

Corso di Laurea in Chimica

Regolamento Didattico

Art. 1.

Il Corso di Laurea in Chimica ha come finalità la formazione di laureati con competenze nei diversi settori della chimica per quanto riguarda sia gli aspetti teorici che le attività di laboratorio.

Il laureato in Chimica disporrà anche di adeguate conoscenze nei settori della fisica, della matematica e della biochimica, oltre che di una buona competenza nella lingua inglese e nell'uso degli strumenti informatici.

Preparazione scientifica e capacità operativa garantiscono al laureato in Chimica la professionalità necessaria per operare nell'ambito della produzione nelle industrie chimiche, farmaceutiche, alimentari e manifatturiere in genere. Il laureato in Chimica può anche operare in strutture di ricerca sia pubbliche che private ed in laboratori di analisi, monitoraggio, controllo e certificazione, in settori quali l'ambiente, i beni culturali e la sanità, ivi inclusi l'insegnamento e le attività di informazione scientifica e di commercializzazione dei beni.

Il laureato in Chimica acquisirà una mentalità critico/costruttiva adatta al proseguimento degli studi per le Lauree Specialistiche e per il Dottorato di Ricerca.

Art. 2.

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un Diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo ai sensi delle Leggi vigenti e nelle forme previste dall'art. 12 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 3.

Per conseguire la Laurea lo studente deve aver acquisito 180 crediti.

Lo studente deve rispettare le seguenti propedeuticità:

- | | | |
|----------------------------------|----------|----------------------------------|
| 1. Chim. Gener. ed Inorg. + Lab. | prima di | Tutti gli altri esami di Chimica |
| 2. Istituz. di Mat. con Eserc. | prima di | Chim. Fisica 1 + Lab. |
| 3. Fisica Generale | prima di | Chim. Fisica 1 + Lab. |
| 4. Chim. Organica 1 + Lab. | prima di | Chim. Organica 2 + Lab. |
| 5. Chim. Organica 1 + Lab. | prima di | Chim. Industriale |
| 6. Chim. Organica 1 + Lab. | prima di | Chim. Biologica |

- | | | |
|---------------------------|----------|-------------------------------|
| 7. Chim. Analitica + Lab. | prima di | Chim. Analitica Strum. + Lab. |
| 8. Chim. Fisica 1 + Lab. | prima di | Chim. Fisica 2 + Lab. |
| 9. Chimica Biologica | prima di | Biochimica degli Alimenti |

La frequenza dei corsi di laboratorio è obbligatoria.

Art. 4.

La totalità dei crediti acquisiti con la Laurea in Chimica (180) verrà riconosciuta per la prosecuzione degli studi nell'ambito della Laurea Specialistica in "Chimica e Compatibilità Ambientale".

Art. 5.

Il Collegio didattico valuta a domanda quali crediti possono essere riconosciuti agli studenti provenienti da altro Corso di Studio dell'Ateneo o da altre Università, italiane e straniere.

Art. 6.

Il Collegio didattico valuta e riconosce agli studenti gli studi compiuti all'estero e i relativi crediti formativi acquisiti.

Art. 7.

Il Collegio didattico propone alla Facoltà un numero massimo di studenti stranieri ammessi ogni anno al Corso di Studio e valuta quali studenti stranieri non iscritti possono essere autorizzati a seguire singoli insegnamenti e a sostenere i relativi esami.

Art. 8.

Ciascun esame di profitto si svolge con proprie modalità che consistono in prove orali e/o scritte e/o di laboratorio. Devono essere rispettate le propedeuticità di cui all'art. 3 e riportate nel Manifesto degli Studenti.

Le prove d'esame si tengono nelle sessioni ufficiali. Ad ogni esame sostenuto viene attribuito un numero di crediti pari a quello riportato nel Manifesto degli Studenti.

Art. 9.

La Laurea in Chimica si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella discussione di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di uno o più relatori (almeno due per il tirocinio aziendale, un relatore interno ed uno esterno), inerente:

- alle attività formative interne svolte in un laboratorio di ricerca;

- alle attività di tirocinio aziendale svolte presso laboratori di ricerca esterni o in strutture private.

Art. 10.

Il presente regolamento, entrato in vigore nell'Anno Accademico 2001/02 a seguito dell'attivazione del Corso di Laurea in Chimica, è stato modificato il 10 giugno 2004 e la versione modificata entra in vigore con l'Anno Accademico 2004/05.

La durata del Corso di Laurea è di tre anni, articolati in due semestri per anno.

Il Corso di Laurea è caratterizzato da 29 insegnamenti e 19 esami, di cui 3 a scelta dello studente. Il numero degli insegnamenti e degli esami non coincide dato che tutti gli insegnamenti che prevedono un analogo corso di laboratorio od esercitazioni comportano un unico esame. L'importanza dell'attività sperimentale nel Corso di Laurea in Chimica comporta la frequenza obbligatoria di 8 corsi di laboratorio pari a 32 crediti.

Di seguito viene riportata la suddivisione del carico didattico nei vari anni del Corso di Laurea e per semestre, e gli insegnamenti consigliati per completare il curriculum dello studente.

CORSI	TIPOLOGIA	NOTE	CREDITI	
			Parziali	Tot
I Anno, I Semestre				
Chimica Generale ed Inorganica	Aula	a	8	1
Laboratorio Chim. Generale ed Inorg.	Lab. + Aula		4	
Istituzioni di Matematica	Aula	a	6	8
Esercitazioni di Matematica	Aula		2	
Fisica Generale	Aula	a	4	4
Lingua Inglese	Aula	a	6	6
				3
I Anno, II Semestre				
Chimica Organica I	Aula	a	8	1
Laboratorio Chim. Organica I	Lab. + Aula		4	
Istituzioni di Matematica	Aula	a	2	4
Esercitazioni di Matematica	Aula		2	
Fisica Generale	Aula	a	5	8
Esercitazioni di Fisica Generale	Aula		3	
Elementi di Informatica	Aula + Eserc.	a	5	5
				2
II Anno, I Semestre				
Chimica Analitica	Aula	a	8	1
Laboratorio Chim. Analitica	Lab. + Aula		4	
Chimica Organica 2	Aula	a	8	1

Laboratorio Chim. Organica 2	Lab. + Aula		4	
Chimica Biologica	Aula	a	6	6
				3
II Anno, II Semestre				
Chimica Inorganica	Aula	a	8	1
Laboratorio Chim. Inorganica	Lab. + Aula		4	
Chimica Fisica 1	Aula	a	8	1
Laboratorio Chim. Fisica 1	Lab. + Aula	a	4	
Chimica Industriale	Aula		6	6
				3
III Anno, I Semestre				
Chimica Fisica 2	Aula	a	8	1
Laboratorio Chim. Fisica 2	Lab. + Aula		4	
Chimica Analitica Strumentale	Aula	a	8	8
Biochimica degli Alimenti	Aula	a	3	3
Tecniche Spettroscopiche	Aula + Eserc.		4	4
				2
III Anno, II Semestre				
Laboratorio Chim. Analitica Strumentale	Lab. + Aula		4	4
3 Corsi a scelta dello studente	Aula		9	9
Attività Formativa e/o Tirocinio	Laboratorio		15	1
Prova Finale	Aula		6	6
				3
Totale Crediti				18

Note: **a)** Alcuni dei corsi previsti dall'ordinamento didattico possono essere mutuati con analoghi tenuti presso altri corsi di laurea della Facoltà di Scienze.

Corsi consigliati tra quelli a scelta dello studente
(divisi per raggruppamento disciplinare)

Chimica Analitica

Complementi di Chimica Analitica
Chimica degli Alimenti
Tecnologie Analitiche
Metodi chemiometrici di analisi multivariata

Chimica Fisica

Complementi di Chimica Fisica

Chimica Generale ed Inorganica

Complementi di Chimica Inorganica

Chimica Organica

Complementi di Chimica Organica
Sintesi e Tecniche Speciali Organiche

Chimica Inorganica Applicata Chimica Organica Fisica
Sintesi e Tecniche Speciali Chimica delle Sostanze Organiche Naturali
Inorganiche
Didattica Chimica

Ad ognuno dei corsi sopra riportati saranno attribuiti 3 crediti.

Il Collegio Didattico suggerisce agli studenti che intendono proseguire gli studi nella laurea Specialistica di frequentare almeno due dei corsi denominati Complementi di ... sopra riportati.

Tutti i corsi sono organizzati in semestri, possono essere suddivisi in moduli tenuti dallo stesso docente o da docenti diversi.

Per facilitare l'inserimento degli studenti del primo anno è stato attivato un percorso di Matematica e Introduzione al Metodo Scientifico ed uno di Chimica, da effettuarsi prima dell'inizio ufficiale dei corsi e che ha lo scopo di omogeneizzare ed, eventualmente, integrare le conoscenze degli studenti provenienti dai vari tipi di scuole secondarie superiori. Sono, inoltre, previste attività tutoriali a supporto della preparazione per sostenere gli esami.

La Laurea in Chimica si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella discussione di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di uno o più relatori (almeno due per il tirocinio aziendale, un relatore interno ed uno esterno), inerente:

- alle attività formative interne svolte in un laboratorio di ricerca;
- alle attività di tirocinio aziendale svolte presso laboratori di ricerca esterni o in strutture private.

Art. 11.

I contenuti delle attività didattiche e le informazioni utili per seguire con profitto le varie attività didattiche sono riportate nella "Guida per lo studente" della Facoltà di Scienze matematiche Fisiche e Naturali.

Art. 12.

Norma transitoria.

Gli studenti in corso che nell'Anno Accademico 2004/05 si iscrivono al terzo anno o precedenti, e che quindi ancora non hanno seguito i corsi Elementi di Diritto e Legislazione Sociale ed Italiano Tecnico già previsti al terzo anno, seguiranno il curriculum previsto dal nuovo Regolamento. Gli studenti che hanno già sostenuto gli esami di Elementi di Diritto e Legislazione Sociale ed Italiano Tecnico continueranno il curriculum previsto dal precedente Regolamento.

Gli studenti che pur avendo frequentato i precitati corsi non hanno sostenuto alcuno dei due predetti esami possono continuare con il vecchio Regolamento oppure passare al nuovo; in questo caso dovranno però frequentare il nuovo corso di Biochimica degli Alimenti e sostenere il relativo esame.

Infine gli studenti che hanno sostenuto uno dei due precitati esami possono, a scelta, continuare secondo il vecchio Regolamento e quindi sostenere l'esame mancante, oppure continuare secondo il nuovo ordinamento che comporta però la frequenza al corso di Biochimica degli Alimenti e il superamento del relativo esame.

Il presente regolamento entra in vigore con l'anno accademico 2004/05.

Approvato dal Collegio Didattico nella riunione del 10/6/2004

Università "Ca' Foscari" di VENEZIA

21 - Classe delle lauree in scienze e tecnologie chimiche

Chimica

Scheda informativa

Università	Università "Ca' Foscari" di VENEZIA
Classe	21 - Classe delle lauree in scienze e tecnologie chimiche
Nome del corso	Chimica
Data del DM di approvazione del ordinamento didattico	21/05/2004
Data del DR di emanazione del ordinamento didattico	24/05/2004
Data di attivazione	18/09/2001
Data di approvazione del consiglio di facoltà	11/02/2004
Data di approvazione del senato accademico	17/02/2004
Denominazione precedente del corso	CDU Chimica (VENEZIA) SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
Il corso è stato	istituito ai sensi dell'art. 2, comma 4, del DPR 27.1.1998, n. 25, in deroga alle procedure di programmazione del sistema universitario, previo parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento in data 24/02/1998
Produzione, servizi, professioni	le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni (art. 11 comma 4 DM509 del 3/11/99) sono state consultate in data 06/02/2001
Modalità di svolgimento	convenzionale
Indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unive.it/lt-chim
Facoltà di riferimento del corso	SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
Sede amministrativa del corso	VENEZIA (VE)

Obiettivi formativi specifici

Il corso di laurea in Chimica prepara un laureato con una adeguata conoscenza dei diversi settori della chimica negli aspetti di base, teorici e sperimentali, capace di utilizzare il metodo scientifico di indagine in relazione sia a problemi di ricerca che applicativi.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella presentazione di una relazione scritta che riporti le attività svolte durante un periodo di stage o tirocinio, ovvero di un elaborato scritto su un argomento assegnato.

Ambiti occupazionali previsti per i laureati

Preparazione scientifica e capacità operativa offrono al laureato in Chimica la possibilità di impiego nell'industria chimica, farmaceutica, alimentare e manifatturiera in genere. Può operare in laboratori di analisi, monitoraggio, controllo e certificazione, anche in settori quali i beni culturali, la sanità, ivi incluse le attività di informazione scientifica e di commercializzazione dei prodotti.

Universita' "Ca' Foscari" di VENEZIA**21 - Classe delle lauree in scienze e tecnologie chimiche****Chimica****Conoscenze richieste per l'accesso (art.6 D.M. 509/99)**

Per l'ammissione è richiesto un diploma di Scuola Media Superiore quinquennale ovvero quadriennale con corsi integrativi di quinto anno; tuttavia, per frequentare con profitto il corso di Laurea in Chimica è necessaria la conoscenza di alcuni elementi del metodo e del linguaggio scientifico che saranno trattati in un percorso tenuto nel mese di settembre, prima dell'inizio dei corsi istituzionali.

Non è prevista una verifica delle conoscenze richieste per l'accesso.

Lauree specialistiche alle quali sarà possibile l'iscrizione (senza debiti formativi)

62/S - Classe delle lauree specialistiche in scienze chimiche

Attività formative di base	CFU	Settori scientifico disciplinari
Discipline chimiche	12	CHIM/03 : CHIMICA GENERALE E INORGANICA
Discipline fisiche	12	FIS/01 : FISICA SPERIMENTALE
Discipline matematiche e informatiche	12	MAT/05 : ANALISI MATEMATICA
Totale Attività formative di base	36	Per 'Attività formative di base' è previsto un numero minimo di crediti pari a 18

Attività caratterizzanti	CFU	Settori scientifico disciplinari
Discipline analitiche e ambientali	24	CHIM/01 : CHIMICA ANALITICA
Discipline inorganiche chimico fisiche	40	CHIM/02 : CHIMICA FISICA
		CHIM/03 : CHIMICA GENERALE E INORGANICA
Discipline organiche	24	CHIM/06 : CHIMICA ORGANICA
Totale Attività caratterizzanti	88	Per 'Attività caratterizzanti' è previsto un numero minimo di crediti pari a 50

Attività transitate da caratterizzanti ad affini/integrative	CFU	Settori scientifico disciplinari
Discipline industriali	6	CHIM/04 : CHIMICA INDUSTRIALE
Totale Attività transitate da caratterizzanti ad affini/integrative	6	

Attività affini o integrative	CFU	Settori scientifico disciplinari
Discipline biochimiche e farmaceutiche	6	BIO/10 : BIOCHIMICA
Discipline di contesto	3	BIO/10 : BIOCHIMICA
Formazione interdisciplinare	5	INF/01 : INFORMATICA
Totale Attività affini o integrative	14	Per 'Attività affini o integrative' è previsto un numero minimo di crediti pari a 18

Altre attività formative	CFU	Tipologie
A scelta dello studente	9	
Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera	6	Prova finale
	6	Lingua straniera
Altre (art.10, comm1, lettera f)	15	Ulteriori conoscenze linguistiche
		Abilità informatiche e relazionali
		Tirocini
		Altro
Totale Altre attività formative	36	Per 'Altre attività formative' è previsto un numero minimo di crediti pari a 27

Totale generale crediti	180	
-------------------------	-----	--

Previsione e programmazione della domanda

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	no
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	no

Note

La proposta di variazione consiste nella soppressione dei corsi di Italiano Tecnico (3 crediti - ssd L-FIL-LET/12) e Diritto e Legislazione del Lavoro (4 crediti - ssd IUS/07) che, oltre ad essere poco graditi agli studenti, appesantiscono il carico didattico e non sembra comportino accrescimento culturale e professionale. Viene attivato un corso di contenuto biotecnologico (3 crediti - ssd BIO 10) mentre i rimanenti 4 crediti vengono suddivisi fra la prova finale (2 crediti) e il tirocinio (2 crediti). L'esperienza ha infatti dimostrato che nel corso del periodo di tirocinio, svolto per lo più nei laboratori di ricerca dei dipartimenti chimici della Facoltà, gli studenti acquisiscono notevoli conoscenze in merito alla impostazione di una problematica di ricerca scientifica, alla ricerca bibliografica, alla conduzione di prove ed

Universita' "Ca' Foscari" di VENEZIA

21 - Classe delle lauree in scienze e tecnologie chimiche

Chimica

(continua)

esperimenti di laboratorio, all'analisi dei risultati, alla redazione di una relazione scritta e alla sua presentazione e discussione.

L'attivazione di un corso di contenuto biotecnologico è motivata dalla crescente richiesta, da parte degli studenti ma anche delle piccole medie aziende del territorio, di maggiori conoscenze su una disciplina che permea trasversalmente ampi settori produttivi, chimico, farmaceutico e alimentare in particolare.

Disponibilità di posti

Il Rettore certifica che per il presente corso l'Università dispone delle strutture (posti aula, posti lettura nelle biblioteche, posti in laboratori informatici, linguistici e, ove occorrenti, specialistici) nella misura necessaria per il corretto funzionamento del corso stesso

Piano di studio

I ANNO (DISATTIVATO)

I Semestre

	CFU
Chimica generale ed inorganica e laboratorio	12
Fisica generale ed esercitazioni (*)	4
Istituzioni di matematiche con esercitazioni (*)	8
Lingua inglese	6

II Semestre

	CFU
Chimica organica 1 e laboratorio	12
Elementi di informatica 1	5
Fisica generale ed esercitazioni (*)	8
Istituzioni di matematiche con esercitazioni (*)	4

II ANNO

I Semestre

	CFU
Chimica analitica 1 e laboratorio	12
Chimica biologica	6
Chimica organica 2 e laboratorio	12

II Semestre

	CFU
Chimica fisica 1 e laboratorio	12
Chimica industriale	6
Chimica inorganica 1 e laboratorio	12

III ANNO

I Semestre

	CFU
Biochimica degli alimenti	3
Chimica analitica strumentale (*)	8
Chimica fisica 2 e laboratorio	12
Tecniche spettroscopiche	4

Il Semestre

	CFU
Corso a scelta	3
Corso a scelta	3
Corso a scelta	3
Laboratorio di chimica analitica strumentale (*)	4
Tirocinio	15
Prova finale	6

Corsi a scelta (ogni corso vale 3 crediti):

	SSD	docente	codice esame
Chimica degli Alimenti	CHIM/01	I. Moret	C60021
Chimica delle Sostanze Organiche Naturali	CHIM/06	A. Baldacci	C60033
Chimica Organica Fisica	CHIM/06	V. Lucchini	C60032
Complementi di Chimica Analitica	CHIM/01	P. Ugo	C60020
Complementi di Chimica Inorganica	CHIM/03	G. Albertin	C60026
Sintesi e Tecniche Speciali Inorganiche	CHIM/03	B. Pitteri	C60028
Sintesi e Tecniche Speciali Organiche	CHIM/06	S. Cossu	C60031
Chimica organica sostenibile	CHIM/06	P. Tundo	C60034

Propedeuticità obbligatorie:

- *Chimica Generale ed Inorganica e Laboratorio* prima di tutti gli altri esami di Chimica
- *Istituzioni di Matematiche con Esercitazioni e Fisica Generale ed Esercitazioni* prima di Chimica Fisica 1 e Laboratorio
- *Chimica Organica 1 e Laboratorio* prima di Chimica Organica 2 e Laboratorio, Chimica Industriale, Chimica Biologica
- *Chimica Analitica 1 e Laboratorio* prima di Chimica Analitica Strumentale e Laboratorio
- *Chimica Fisica 1 e Laboratorio* prima di Chimica Fisica 2 e Laboratorio
- *Chimica Biologica* prima di Biochimica degli Alimenti

NOTE:

a) Gli insegnamenti contrassegnati con "***", seppure tenuti in semestri diversi, danno luogo ad un unico esame.

b) Qui sono indicati alcuni *corsi a scelta* specifici dell'area culturale di Chimica. I corsi a scelta attivati nel Corso di Laurea triennale in Chimica Industriale e Scienze e Tecnologie dei Materiali di Ca' Foscari godono del riconoscimento automatico dei crediti. L'inserimento e la valutazione dei crediti per gli insegnamenti di altri Corsi di Laurea sono soggetti al giudizio del Collegio Didattico e/o a specifica normativa. Si consiglia comunque di contattare i docenti dei corsi a scelta prima di inserirli nel piano di studio.

c) Per essere ammesso al *tirocinio* lo studente deve aver conseguito almeno 130 crediti e aver superato tutti gli esami dei primi due anni.

d) La *prova finale* consiste nella discussione di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di uno o più relatori (almeno due per il tirocinio aziendale, un relatore interno ed uno esterno) sulle attività svolte nel corso del tirocinio. Per sostenere la prova finale lo studente deve aver maturato tutti i crediti previsti nell'ordinamento del corso di studi (174), ad eccezione di quelli attribuiti per la prova finale stessa (6).



Corso di Laurea in Chimica

Regolamento di Tirocinio e Prova Finale

classe 21 - Scienze e tecnologie chimiche

Università Ca' Foscari, Venezia
Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali

Art. 1.

Sono possibili due tipi di Tirocinio:

- a. Tirocinio "interno" - che viene svolto nei laboratori dell'Università Ca' Foscari di Venezia;
- b. Tirocinio "esterno" - che viene svolto presso un Ente, Laboratorio di ricerca o Ditta esterna all'Università (nel qual caso è necessario che preventivamente sia stata stipulata una convenzione tra l'Università stessa e il contraente).

Il Collegio Didattico del Corso di Laurea in Chimica, sulla base della domanda di Tirocinio presentata dallo studente e formulata su apposito modulo, approva il progetto di Tirocinio ed assegna il laureando ad uno o due relatori:

- nel caso di Tirocinio "interno", il relatore è uno e deve essere un Docente di ruolo o un Ricercatore del Corso di Laurea in Chimica o in Chimica Industriale;
- nel caso di Tirocinio "esterno", i relatori sono due, uno interno (un Docente di ruolo o un Ricercatore del Corso di Laurea in Chimica o in Chimica Industriale) ed uno esterno indicato dall'Ente, Laboratorio di ricerca o Ditta esterna all'Università.

Nel caso di tirocinio esterno si rimanda alla normativa di Ateneo.

Ogni Docente può essere contemporaneamente relatore al massimo di 2 laureandi indipendentemente dal Corso di Laurea di provenienza degli stessi.

Per essere ammesso all'attività di Tirocinio lo studente deve aver conseguito almeno 130 crediti e dovrà aver superato tutti gli esami dei primi due anni.

Art. 2.

Al relatore spetta la responsabilità di guidare e coordinare il lavoro svolto dal candidato e di promuovere tutti gli adempimenti previsti dal presente Regolamento, salvo quelli per i quali sia diversamente disposto. Per poter essere ammesso al Tirocinio lo studente deve compilare apposita domanda alla Segreteria di Facoltà. L'inizio ufficiale del periodo di Tirocinio decorre dalla data di inizio del lavoro sperimentale, che deve essere indicata nella domanda.

Art. 3.

Il Tirocinio consiste nello svolgimento di attività sperimentali su un argomento specifico, assegnato al candidato dal relatore ed approvato dal Collegio Didattico.

Per poter acquisire i 15 crediti relativi alle attività di Tirocinio, il periodo di attività sperimentale non deve essere inferiore a due mesi.

Art. 4.

In caso di Tirocinio "esterno", il relatore esterno ha il diritto di partecipare alla Prova Finale. In questo caso il giudizio e la valutazione sono concordati tra i due relatori.

Art. 5.

Per ogni laureando, il Collegio Didattico designa una Commissione di Prova Finale che deve comprendere il/i relatore/i, due Docenti di ruolo o Ricercatori e un Commissario supplente che subentrerà ai titolari solo in caso di impedimento degli stessi.

Art. 6.

Il Commissario che per giustificati motivi non può presenziare alla Prova Finale deve provvedere a farsi sostituire da uno dei due supplenti, comunicandolo al Presidente del Collegio Didattico.

Art. 7.

Per sostenere la Prova Finale lo studente deve aver conseguito tutti i crediti previsti nell'ordinamento del Corso di Laurea (174), ad eccezione di quelli attribuiti per la Prova Finale stessa (6).

Art. 8.

La Prova Finale consiste nella discussione di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida del/i relatore/i. L'oggetto della relazione è la presentazione e la discussione dell'attività svolta dal candidato durante il periodo di Tirocinio.

Ai laureandi, provenienti da Corsi di Laurea quinquennali e che abbiano già maturato un numero di crediti pari o superiore a quelli necessari per ottenere la Laurea in Chimica (180), può non essere richiesto il periodo di Tirocinio; in questo caso, la Prova Finale consiste nella discussione di una relazione scritta, elaborata dallo studente e relativa ad un argomento concordato con un relatore ed approvato dal Collegio Didattico.

La convocazione della Commissione di Prova Finale viene trasmessa a cura della Segreteria di Facoltà.

Art. 9.

La valutazione della Prova Finale viene effettuata tenendo in considerazione la discussione della relazione presentata.

A conclusione della prova, la Commissione esprime una valutazione sintetica sul lavoro svolto dal candidato riportandola su apposito modulo. La valutazione relativa alla Prova Finale deve

essere allegata agli atti per l'attribuzione del voto di Laurea. La relazione scritta deve essere consegnata ad ogni membro della Commissione di Prova Finale almeno quattro giorni lavorativi prima della discussione. L'ultimo esame di profitto del curriculum degli studi deve essere sostenuto almeno due settimane prima della data dell'esame finale di Laurea.

Art. 10.

In base al punteggio che si ottiene esprimendo in centodecimi la media dei voti degli esami ponderata con i rispettivi crediti attribuiti a ciascun insegnamento, la Commissione di Prova Finale può assegnare un punteggio non superiore al 10% della media ponderata maturata, di cui fino ad un massimo di tre punti a disposizione del Relatore ed i rimanenti punti, sottratti i tre di competenza del Relatore, a disposizione della Commissione.

La richiesta di lode deve essere presentata per iscritto alla Commissione dal relatore. Condizione necessaria per presentare la richiesta di lode è che il punteggio che si ottiene esprimendo in centodecimi la media ponderale delle votazioni acquisite negli esami di profitto dal laureando sia uguale o superiore a 102/110.

Art. 11.

La Commissione di Laurea, composta da 7 o 9 o 11 Docenti, viene nominata dal Preside di Facoltà ed è, di norma, presieduta dal Presidente del Collegio Didattico. Vengono altresì nominati due membri supplenti che devono essere presenti prima dell'inizio della seduta di Laurea per sostituire membri impossibilitati a partecipare.

Art. 12.

La Commissione di Laurea può al massimo arrotondare il punteggio all'unità superiore sulla base dell'esposizione del lavoro di tirocinio da parte del candidato.

La Commissione dispone di un punto da assegnare al laureando che, escludendo il periodo di servizio militare o civile, consegue il titolo entro la sessione straordinaria del terzo anno accademico di corso o al laureando che ha seguito corsi di insegnamento all'estero nell'ambito del progetto Erasmus o similare.

Art. 13.

La lode è conferita all'unanimità dalla Commissione di Laurea su proposta unanime della Commissione di Prova Finale.

Il presente regolamento entra in vigore per gli studenti che chiederanno la tesi nell'anno accademico 2005/06 e verrà applicato per la prima volta con la sessione straordinaria di lauree del 2005/06.

Le modifiche sono state approvate dal Consiglio di Facoltà nella seduta del 18/01/2007.



UNIVERSITA' CA' FOSCARI VENEZIA

Corso di laurea in CHIMICA

(classe 21 - Scienze e tecnologie chimiche, ord. 509/99)

DOMANDA DI TIROCINIO

Al Collegio didattico

COGNOME e NOME..... matr. n.

e-mail: *Le comunicazioni ufficiali vengono indirizzate alla casella di posta elettronica dell'Ateneo <numero di matricola>@stud.unive.it. Se preferisce consultare esclusivamente la casella di posta personale già in suo possesso, può definire l'inoltro permanente della posta inviata all'indirizzo <numero di matricola>@stud.unive.it **

Docenti relatore/i:

Correlatore/i (eventuale/i):

Data inizio periodo di tirocinio:

Il tirocinio è interno esterno *(barrare con una crocetta la voce corretta)*

Sede del tirocinio:

Argomento del tirocinio:

.....
.....
.....

Data consegna del modulo:

Firma studente

Firma Relatore/i

.....
Da allegare: dichiarazione sostitutiva di certificazioni degli esami sostenuti scaricabile dalla propria area riservata nel sito www.unive.it

DI COMPETENZA DEL COLLEGIO DIDATTICO

Il Collegio Didattico approva la domanda di tirocinio nella seduta del

ed assegna la seguente COMMISSIONE DI PROVA FINALE :

componenti effettivi 1)

2)

componente supplente 1)

Il Presidente (o suo delegato)

Note: il Regolamento di Tirocinio e Prova finale è pubblicato nel sito del corso di laurea (Studia con noi>Corsi di laurea>Lauree D. M. 509/99 e Vecchio ordinamento>ex Facoltà di Scienze MM.FF.NN.>Chimica>Tirocinio e prova finale). Il tirocinio è parte integrante della tesi; al termine del periodo di tirocinio lo studente deve presentare il modulo di fine tirocinio; 1 credito corrisponde a 25 ore di attività di tirocinio.

* Per Informazioni inserire nel motore di ricerca interno del sito web di Ateneo: Informazioni account di posta studenti.



UNIVERSITA' CA' FOSCARI VENEZIA

Corso di laurea in CHIMICA
(classe 21 - Scienze e tecnologie chimiche, ord. 509/99)

ATTESTAZIONE DI FINE TIROCINIO

Alla segreteria studenti

Lo studente matr. n.
ha svolto il periodo di tirocinio presso
dalal
per un totale di ore
Tutor/i interno/i:
e ha acquisito i crediti (15) previsti dal piano di studi.

In caso di tirocinio esterno allega documentazione dell' Ufficio Stage.

data

Firme:

Studente

Tutor/i interno/i

.....

Presidente del Collegio didattico

Note: il modulo di fine tirocinio deve essere presentato al termine del periodo di tirocinio; 1 credito corrisponde a 25 ore di attività di tirocinio.

Regolamento del Corso di Laurea in Chimica Industriale

Art. 1. Finalità del Corso di Laurea e obiettivi formativi e professionalizzanti

Il sistema produttivo di un Paese moderno ha necessità di disporre di laureati con una solida preparazione nel campo della chimica industriale in grado di contribuire a risolvere i problemi che si presentano per conciliare produzione e sviluppo sostenibile.

Il corso di laurea in Chimica Industriale ha come principale obiettivo la formazione di laureati che, sulla base delle conoscenze maturate e delle esperienze acquisite nelle esercitazioni e nel periodo di tirocinio, siano di concreto supporto in tutti i settori della gestione delle risorse, della produzione, del suo impatto ambientale, dell'economia ed organizzazione aziendale, nonché della ricerca, sviluppo ed innovazione. Competenze di chimica vengono richieste non solo dall'industria chimica, ma anche dai processi produttivi di tutte le industrie.

Il corso di laurea si prefigge di fornire, oltre ad una approfondita formazione scientifica di base, anche solide competenze di tipo tecnologico riguardanti i processi di trasformazione e valorizzazione delle materie prime e delle risorse, in un'ottica tesa a riconoscere la connessione prodotto-processo; rilievo viene dato anche al settore dei formulati, di crescente rilevanza economica, si pensi ai settori delle materie plastiche, delle gomme, della detergenza, coloranti, dai farmaci, etc.. Fornisce anche conoscenze di brevettistica e sulle metodologie di controllo, assicurazione e certificazione della qualità di prodotti e materiali, sull'impatto ambientale del loro ciclo di vita, sulla sicurezza ed igiene nell'ambiente di lavoro, sulla manutenzione. Fornisce inoltre elementi di organizzazione ed economia aziendale, di pianificazione, di valutazione dei costi di produzione e di marketing. Particolare attenzione è posta anche all'acquisizione della capacità di utilizzare efficacemente almeno una seconda lingua dell'Unione Europea, preferibilmente l'Inglese. Vengono anche sviluppate adeguate competenze sull'uso di strumenti di comunicazione e gestione dell'informazione. I percorsi formativi, conformati a questi obiettivi, puntano anche a dare quella flessibilità che permette di cogliere, anche a livello europeo, sia le opportunità di un mercato in rapida evoluzione ed espansione, sia di continuare ad arricchire la propria professionalità lungo tutta la carriera.

Il laureato in Chimica Industriale possiede quindi una spiccata sensibilità e prontezza operativa riguardo i diversi aspetti connessi a problematiche industriali, che ne facilitano l'efficace inserimento anche in équipes multidisciplinari con un ruolo di cerniera tra professionalità diverse. Esso perciò è posto al centro dell'azienda, essendo in grado di assumere responsabilità di coordinamento anche in campi non strettamente chimici.

Il curriculum di studi prevede lezioni ed esercitazioni in aula ed in laboratorio, che comprendono anche l'acquisizione di tecniche strumentali moderne. E' articolato in sei semestri, l'ultimo dei quali è caratterizzato dal tirocinio in azienda o in studi professionali oppure in laboratori interni.

Il laureato in Chimica Industriale può validamente inserirsi in tutti i livelli, compresi quelli manageriali e dirigenziali, non solo dell'industria chimica, chimico-farmaceutica, alimentare, biotecnologica, ma anche di quella tessile, cartaria, conciaria, dei materiali avanzati e manifatturiera in genere, compresa quella meccanica, elettrica ed elettronica. Sono industrie diffusamente distribuite anche nel Veneto, molto dinamiche, che danno un contributo decisivo alla sua crescente

prosperità economica. Trova occupazione inoltre in strutture di ricerca e laboratori di analisi in settori quali la produzione, l'ambiente, i beni culturali e la sanità, ed anche nel campo dell'informazione scientifica, della vendita ed acquisti e dell'assistenza tecnica ai clienti ed utilizzatori.

Ulteriore possibilità di occupazione è data dall'accesso, previo esame di stato, alla professione di chimico aperta, tra l'altro, all'attività di consulenza libero-professionale.

Art. 2. Requisiti per l'ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un Diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo ai sensi delle Leggi vigenti e nelle forme previste dall'art. del Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 3. Propedeuticità

Lo studente deve rispettare le seguenti propedeuticità:

Chimica Generale ed Inorganica e Lab. prima di tutti gli altri esami di chimica;

Istituzioni di Matematiche ed Esercitazioni e Fisica ed Esercitazioni prima di tutti gli esami di Chimica Fisica.

Sono inoltre raccomandate le seguenti propedeuticità:

Chimica Organica 1 e Lab. prima di: Chimica Organica 2 e Lab., Chimica Biologica, Chimica e Tecnologia dei Polimeri e Formulazioni, Chimica Industriale 1 e Lab..

Chimica Fisica con Elementi di Chimica Fisica Industriale e Lab. prima di Chimica Industriale 1 e Lab. e di Processi e Impianti Chimici 1 e Lab..

Chimica Analitica e Lab. prima di Tecnol. Anal. Strumentali e Lab..

La frequenza dei corsi di Laboratorio è obbligatoria.

Art. 4. Riconoscimento dei crediti

Il Collegio didattico valuta a domanda quali crediti possono essere riconosciuti agli studenti provenienti da altro Corso di Studio dell'Ateneo o da altre Università, italiane e straniere.

Art. 5. Riconoscimento dei crediti per la prosecuzione degli studi

La totalità dei crediti acquisiti con la Laurea (180) verrà riconosciuta per la prosecuzione degli studi nell'ambito della Laurea Specialistica in Tecnologie Chimiche per l'Industria e per l'Ambiente attivata presso l'Università Ca' Foscari.

Art. 6. Studi compiuti all'estero

Il Collegio didattico valuta e riconosce agli studenti gli studi compiuti all'estero e i relativi crediti formativi acquisiti

Art. 7. Ammissione studenti stranieri

Il Collegio didattico propone alla Facoltà un numero massimo di studenti stranieri ammessi ogni anno al Corso di Laurea e quali studenti stranieri non iscritti possono essere autorizzati a seguire singoli insegnamenti e a sostenere i relativi esami.

Art. 8. Esami di profitto

Regolamentazione degli esami di profitto (modalità, crediti, numero massimo di prove d'esame per ogni sessione, rispetto delle propedeuticità, verifiche per attività particolari, ecc.).

Art. 9. Prova finale

La Laurea in Chimica Industriale si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella discussione di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di uno o due relatori (due obbligatoriamente per il tirocinio aziendale, un relatore interno ed uno esterno), inerente:

alle attività di tirocinio aziendale svolte presso laboratori di ricerca esterni o in strutture private;

alle attività formative interne svolte in un laboratorio di ricerca.

Art. 10. Manifesto degli studi

La durata del corso di Laurea è di tre anni. E' articolato in semestri, due per anno. Sono previsti due orientamenti formativi:

- Tecnologie e Processi per lo Sviluppo Sostenibile
- Tecnologie Chimiche e Biochimiche per la Tutela Ambientale

Ai corsi impartiti nei primi semestri, più a carattere di base, che comprendono anche i corsi di Elementi di Informatica e di Lingua Inglese, seguono corsi più professionalizzanti. Caratterizzanti il Corso di Laurea, oltre agli insegnamenti riguardanti la Chimica Industriale e i Processi e Impianti Chimici, sono anche i corsi di Chimica e Tecnologia dei Polimeri e delle Formulazioni, Tecnologie Analitiche Strumentali, Sicurezza nelle Produzioni Industriali, Economia e Organizzazione Aziendale (si veda la tabella sottoriportata). La parte relativa alle formulazioni è stata inserita perché il settore dei formulati è di crescente rilevanza economica: dai farmaci agli antiparassitari, alle vernici, agli adesivi, ai cosmetici, alla produzione di catalizzatori fino ai formulati per materie plastiche, gomme, pneumatici, per la detergenza, l'anticorrosione, i prodotti alimentari, l'edilizia, l'industria dei trasporti, etc.. I concetti di base appresi in questo corso trovano poi applicazione in diversi corsi specialistici a scelta dello studente, consigliati per i due orientamenti formativi.

Per l'orientamento Tecnologie e Processi per lo Sviluppo Sostenibile i corsi a scelta consigliati sono:

- Chimica e Tecnologia degli Intermedi
- Chimica e Tecnologia della Catalisi
- Chimica e Tecnologia degli Additivi per l'Edilizia
- Tecnologie Elettrochimiche Industriali
- Petrochimica e Tecnologia dei Prodotti Petroliferi

Per l'orientamento Tecnologie Chimiche e Biochimiche per la Tutela Ambientale i corsi a scelta consigliati sono:

- Processi e Tecnologie Chimiche e Biochimiche di Depurazione
- Chimica dell'Ambiente
- Enzimologia
- Principi di Chimica Tossicologica

I corsi professionalizzanti e specialistici saranno integrati da seminari da parte di esperti del mondo dell'impresa su argomenti quali:

- Valutazione dei costi di produzione, marketing, information technology nell'impresa;
- Controllo e Certificazione;
- Elementi su aspetti tecnici e giuridici di brevetti;
- Impatto ambientale e costi di decontaminazione.

I corsi "teorici" in aula ed i relativi corsi di laboratorio confluiscono in un unico esame.

Dopo il 5° semestre è previsto il tirocinio per un periodo di ca. due-tre mesi.

Curriculum ed organizzazione didattica della laurea in Chimica Industriale (triennale)

	a	b	c	d	e	f	
I anno, I semestre							
Chim. Generale ed Inorganica e Laboratorio	12 (8+4)						12
Istituzioni di Matematiche ed Esercitazioni	12 (8+4)						12
Lingua Inglese					6		6
							Totale 30
I anno, II semestre							
Chim. Organica I e Laboratorio		12 (8+4)					12
Fisica ed Esercitazioni	12 (8+4)						12
Elementi di Informatica I			5				5
							Totale 29
II anno, I semestre							
Chim. Analitica e Laboratorio		8 (6+2)					8
Chim. Organica 2 e Laboratorio		9 (6+3)					9
Chim. Biologica			6				6
Economia ed Organizzazione Aziendale			4				4

Sicurezza nelle Produzioni Industriali			3				3
							Totale 30
II anno, II semestre							
Chim. Inorganica e Laboratorio		8 (6+2)					8
Chim. Fisica con Elementi di Chimica Fisica Industriale e Laboratorio		10 (8+2)					10
Tecnol. Analitiche Strumentali e Laboratorio		10 (6+4)					10
Corso a scelta				3			3
							Totale 31
III anno, I semestre							
Chim. Fisica 2 e Laboratorio		8 (6+2)					8
Chim. Industriale 1 e Laboratorio		12 (8+4)					12
Chim. e Tecnol. dei Polimeri e delle Formulazioni		8 (5+3)					8
Corso a scelta				3			3
							Totale 31
III anno, II semestre							
Processi e Impianti Chimici 1 e Laboratorio		9 (7+2)					9
Corso a scelta				3			3
Tirocinio						13	13
Prova finale					4		4
							Totale 29
	36	94	18	9	10	13	Totale 180
Minimo previsto tabella ministeriale	18	50	18	9	9	9	

Art. 11. Guida dello studente

I contenuti delle attività didattiche e le informazioni utili per seguire con profitto le varie attività didattiche sono riportate nella "Guida per lo studente" della Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali e con eventuali altre modalità.

Università "Ca' Foscari" di VENEZIA

21 - Classe delle lauree in scienze e tecnologie chimiche

Chimica industriale

Scheda informativa

Università	Università "Ca' Foscari" di VENEZIA
Classe	21 - Classe delle lauree in scienze e tecnologie chimiche
Nome del corso	Chimica industriale
Data del DM di approvazione con riserva del ordinamento didattico	02/08/2001
Data del DR di emanazione del ordinamento didattico	18/09/2001
Data di attivazione	18/09/2001
Denominazione precedente del corso	CDL Chimica industriale (VENEZIA) SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
Il corso è stato	già attivato nell'a.a. 1996-97
Produzione, servizi, professioni	le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni (art. 11 comma 4 DM509 del 3/11/99) sono state consultate in data 06/02/2001
Modalità di svolgimento	convenzionale
Indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unive.it/lt-chind
Facoltà di riferimento del corso	SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
Sede amministrativa del corso	VENEZIA (VE)

Obiettivi formativi specifici

Il corso di laurea in Chimica Industriale forma dei professionisti con una solida preparazione sia teorica che sperimentale applicata ai processi e alle tecnologie di produzione e di gestione delle risorse chimiche. Fornisce inoltre adeguate conoscenze di cultura d'azienda, di valutazione dei costi di produzione e di marketing, nonché di sicurezza e igiene nell'ambiente di lavoro.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella presentazione di una relazione scritta che riporti le attività svolte durante un periodo di stage o tirocinio, ovvero di un elaborato scritto su un argomento assegnato.

Ambiti occupazionali previsti per i laureati

Il laureato in Chimica Industriale trova collocazione nei settori della ricerca e della produzione in ambito chimico, chimico-farmaceutico, biotecnologico, conciario, alimentare e manifatturiero in genere. Altri settori di occupazione sono quelli del controllo di qualità e certificazione, dell'assistenza tecnico-scientifica ai clienti e utilizzatori, della consulenza industriale, compresa la sicurezza e l'igiene nell'ambiente di lavoro. Può inoltre proseguire gli studi di lauree specialistiche e di dottorati di ricerca.

Universita' "Ca' Foscari" di VENEZIA**21 - Classe delle lauree in scienze e tecnologie chimiche****Chimica industriale****Conoscenze richieste per l'accesso (art.6 D.M. 509/99)**

Per l'ammissione è richiesto un diploma di Scuola Media Superiore quinquennale ovvero quadriennale con corsi integrativi di quinto anno; tuttavia, per frequentare con profitto il corso di Laurea in Informatica è necessaria la conoscenza di alcuni elementi del metodo e del linguaggio scientifico che saranno trattati in un percorso tenuto nel mese di settembre, prima dell'inizio dei corsi istituzionali.

Non è prevista una verifica delle conoscenze richieste per l'accesso.

Lauree specialistiche alle quali sarà possibile l'iscrizione (senza debiti formativi)

81/S - Classe delle lauree specialistiche in scienze e tecnologie della chimica industriale

Attività formative di base	CFU	Settori scientifico disciplinari
Discipline chimiche	12	CHIM/01 : CHIMICA ANALITICA
		CHIM/02 : CHIMICA FISICA
		CHIM/03 : CHIMICA GENERALE E INORGANICA
		CHIM/06 : CHIMICA ORGANICA
Discipline fisiche	12	FIS/01 : FISICA SPERIMENTALE
		FIS/03 : FISICA DELLA MATERIA
		FIS/04 : FISICA NUCLEARE E SUBNUCLEARE
		FIS/05 : ASTRONOMIA E ASTROFISICA
Discipline matematiche e informatiche	12	INF/01 : INFORMATICA
		ING-INF/05 : SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI
		MAT/01 : LOGICA MATEMATICA
		MAT/02 : ALGEBRA
		MAT/03 : GEOMETRIA
		MAT/04 : MATEMATICHE COMPLEMENTARI
		MAT/05 : ANALISI MATEMATICA
		MAT/06 : PROBABILITA E STATISTICA MATEMATICA
		MAT/07 : FISICA MATEMATICA
		MAT/08 : ANALISI NUMERICA
MAT/09 : RICERCA OPERATIVA		
Totale Attività formative di base	36	Per 'Attività formative di base' è previsto un numero minimo di crediti pari a 18

Attività caratterizzanti	CFU	Settori scientifico disciplinari
Discipline analitiche e ambientali	18	CHIM/01 : CHIMICA ANALITICA
		CHIM/12 : CHIMICA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI
Discipline industriali	20	CHIM/04 : CHIMICA INDUSTRIALE
		CHIM/05 : SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI POLIMERICI
Discipline inorganiche chimico fisiche	26	CHIM/02 : CHIMICA FISICA
		CHIM/03 : CHIMICA GENERALE E INORGANICA
Discipline organiche	21	CHIM/06 : CHIMICA ORGANICA
		CHIM/10 : CHIMICA DEGLI ALIMENTI
		CHIM/11 : CHIMICA E BIOTECNOLOGIA DELLE FERMENTAZIONI
Discipline tecnologiche	9	ING-IND/25 : IMPIANTI CHIMICI
		ING-IND/26 : TEORIA DELLO SVILUPPO DEI PROCESSI CHIMICI
Totale Attività caratterizzanti	94	Per 'Attività caratterizzanti' è previsto un numero minimo di crediti pari a 50

Attività affini o integrative	CFU	Settori scientifico disciplinari
Discipline biochimiche e farmaceutiche	6	BIO/10 : BIOCHIMICA
		BIO/11 : BIOLOGIA MOLECOLARE
		CHIM/08 : CHIMICA FARMACEUTICA
Discipline di contesto	7	ING-IND/27 : CHIMICA INDUSTRIALE E TECNOLOGICA
		IUS/07 : DIRITTO DEL LAVORO
		L-FIL-LET/12 : LINGUISTICA ITALIANA
		SECS-P/10 : ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
Formazione interdisciplinare	5	AGR/13 : CHIMICA AGRARIA
		AGR/14 : PEDOLOGIA
		BIO/01 : BOTANICA GENERALE
		BIO/05 : ZOOLOGIA
		BIO/09 : FISIOLOGIA
		CHIM/09 : FARMACEUTICO TECNOLOGICO APPLICATIVO
		FIS/01 : FISICA SPERIMENTALE
		FIS/03 : FISICA DELLA MATERIA

(continua)

Attività affini o integrative	CFU	Settori scientifico disciplinari
Formazione interdisciplinare		GEO/06 : MINERALOGIA
		GEO/07 : PETROLOGIA E PETROGRAFIA
		GEO/08 : GEOCHIMICA E VULCANOLOGIA
		GEO/09 : GEORISORSE MINERARIE E APPLICAZIONI MINERALOGICO-PETROGRAFICHE PER L'AMBIENTE E I BENI CULTURALI
		INF/01 : INFORMATICA
		M-PSI/02 : PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLGICA
		MAT/01 : LOGICA MATEMATICA
		MAT/02 : ALGEBRA
		MAT/03 : GEOMETRIA
		MAT/04 : MATEMATICHE COMPLEMENTARI
		MAT/05 : ANALISI MATEMATICA
		MAT/06 : PROBABILITA E STATISTICA MATEMATICA
		MAT/07 : FISICA MATEMATICA
MAT/08 : ANALISI NUMERICA		
MAT/09 : RICERCA OPERATIVA		
Totale Attività affini o integrative	18	Per 'Attività affini o integrative' è previsto un numero minimo di crediti pari a 18

Altre attività formative	CFU	Tipologie
A scelta dello studente	9	
Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera	4	Prova finale
	6	Lingua straniera
Altre (art.10, comma1, lettera f)	13	Ulteriori conoscenze linguistiche
		Abilità informatiche e relazionali
		Tirocini
		Altro
Totale Altre attività formative	32	Per 'Altre attività formative' è previsto un numero minimo di crediti pari a 27

Totale generale crediti	180	
-------------------------	-----	--

Universita' "Ca' Foscari" di VENEZIA

21 - Classe delle lauree in scienze e tecnologie chimiche

Chimica industriale

(continua)

Previsione e programmazione della domanda

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	no
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	no

Disponibilità di posti

Il Rettore certifica che per il presente corso l'Università dispone delle strutture (posti aula, posti lettura nelle biblioteche, posti in laboratori informatici, linguistici e, ove occorrenti, specialistici) nella misura necessaria per il corretto funzionamento del corso stesso

Piano di studio

I ANNO (DISATTIVATO)

I Semestre

	CFU
Chimica generale ed inorganica e laboratorio	12
Fisica ed Esercitazioni (*)	4
Istituzioni di matematiche con esercitazioni (*)	8
Lingua inglese	6

II Semestre

	CFU
Chimica organica 1 e laboratorio	12
Elementi di informatica 1	5
Fisica ed esercitazioni (*)	8
Istituzioni di matematiche con esercitazioni (*)	4

II ANNO

I Semestre

	CFU
Chimica analitica e laboratorio	8
Chimica biologica	6
Chimica organica 2 e laboratorio	9
Economia e organizzazione aziendale	4
Sicurezza nelle produzioni industriali	3

II Semestre

	CFU
Chimica fisica con elementi di chimica fisica industriale e laboratorio	10
Chimica inorganica e laboratorio	8
Tecnologie analitiche strumentali e laboratorio	10
Corso a scelta	3

I Semestre

	CFU
Chimica fisica 2 e laboratorio	8
Chimica industriale 1 e laboratorio	12
Processi e Impianti Chimici 1 e Laboratorio	9
Corso a scelta	3

II Semestre

	CFU
Chimica e tecnologia dei polimeri e delle formulazioni	8
Corso a scelta	3
Tirocinio	13
Prova finale	4

Corsi a scelta offerti nell'anno 2009-10 (ogni corso vale 3 crediti)

	SSD	docente	codice
Chimica degli Inquinanti	CHIM/12	Marcomini	C61038
Chimica dell'ambiente	CHIM/12	Pavoni	C61031
Chimica e Tecnologia degli Additivi per l'edilizia	CHIM/04	Vavasori	C61019
Chimica e Tecnologia degli Intermedi 1	CHIM/04	Matteoli	C61027
Chimica e Tecnologia della Catalisi 1	CHIM/04	Strukul	C61025
Enzimologia	BIO/10	Stevanato	C61026
Esercitazioni di Calcolo per la Chimica Industriale	CHIM/04	Ronchin	C61039
Petrochimica e Tecnologia dei Prodotti Petroliiferi 1	CHIM/04	Quartarone	C61030
Tecnologie Elettrochimiche Industriali	CHIM/04	Moretti	C61028

Propedeuticità obbligatorie:

- *Chimica Generale ed Inorganica e Laboratorio* prima di tutti gli altri esami di Chimica
- *Istituzioni di Matematiche con Esercitazioni e Fisica ed Esercitazioni* prima di tutti gli esami di Chimica Fisica

Sono inoltre raccomandate le seguenti propedeuticità:

- *Chimica Organica 1 e Laboratorio* prima di Chimica Organica 2 e Lab., Chimica Biologica, Chimica e Tecnologia dei Polimeri e delle Formulazioni, Chimica Industriale 1 e Lab.
- *Chimica Fisica con Elementi di Chimica Fisica Industriale e Lab.* prima di Chimica Industriale 1 e Lab. e di Processi e

Impianti Chimici 1 e Lab.

- *Chimica Analitica e Lab.* prima di Tecnologie Analitiche Strumentali e Lab.

NOTE:

a) Gli insegnamenti contrassegnati con "***", seppure tenuti in semestri diversi, danno luogo ad un unico esame.

b) Qui sono indicati alcuni *corsi a scelta* specifici dell'area culturale di Chimica Industriale. I corsi a scelta attivati nel Corso di Laurea triennale in Chimica e Scienze e Tecnologie dei Materiali di Ca' Foscari godono del riconoscimento automatico dei crediti. L'inserimento e la valutazione dei crediti per gli insegnamenti di altri Corsi di Laurea sono soggetti al giudizio del Collegio Didattico e/o a specifica normativa. Si consiglia comunque di contattare i docenti dei corsi a scelta prima di inserirli nel piano di studio.

c) Per essere ammesso al *tirocinio* lo studente deve aver conseguito almeno 130 crediti aver superato tutti gli esami dei primi due anni.

d) La *prova finale* consiste nella discussione di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di uno o più relatori (almeno due per il tirocinio aziendale, un relatore interno ed uno esterno) sulle attività svolte nel corso del tirocinio. Per sostenere la prova finale lo studente deve aver maturato tutti i crediti previsti nell'ordinamento del corso di studi (176), ad eccezione di quelli attribuiti per la prova finale stessa (4).



Corso di Laurea in Chimica industriale

Regolamento di Tirocinio e Prova Finale

classe 21 - Scienze e tecnologie chimiche

Università Ca' Foscari, Venezia
Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali

Art. 1.

Sono possibili due tipi di Tirocinio:

- a. Tirocinio "interno" - che viene svolto nei laboratori dell'Università Ca' Foscari di Venezia;
- b. Tirocinio "esterno" - che viene svolto presso un Ente, Laboratorio di ricerca o Ditta esterna all'Università (nel qual caso è necessario che preventivamente sia stata stipulata una convenzione tra l'Università stessa e il contraente).

Il Collegio Didattico del Corso di Laurea in Chimica, sulla base della domanda di Tirocinio presentata dallo studente e formulata su apposito modulo, approva il progetto di Tirocinio ed assegna il laureando ad uno o due relatori:

- nel caso di Tirocinio "interno", il relatore è uno e deve essere un Docente di ruolo o un Ricercatore del Corso di Laurea in Chimica o in Chimica Industriale;
- nel caso di Tirocinio "esterno", i relatori sono due, uno interno (un Docente di ruolo o un Ricercatore del Corso di Laurea in Chimica o in Chimica Industriale) ed uno esterno indicato dall'Ente, Laboratorio di ricerca o Ditta esterna all'Università.

Al momento della domanda di Tirocinio "esterno", lo studente deve compilare anche il modulo "Progetto Formativo e di Orientamento" (in 5 copie) nel quale devono essere indicate la durata e la sede del Tirocinio in modo da poter fruire della necessaria copertura assicurativa. Per questo motivo l'avvio del Tirocinio deve essere obbligatoriamente comunicato all'Ispettorato del Lavoro.

Ogni Docente può essere contemporaneamente relatore al massimo di 2 laureandi indipendentemente dal Corso di Laurea di provenienza degli stessi.

Per essere ammesso all'attività di Tirocinio lo studente deve aver conseguito almeno 130 crediti e dovrà aver superato tutti gli esami dei primi due anni.

Art. 2.

Al relatore spetta la responsabilità di guidare e coordinare il lavoro svolto dal candidato e di promuovere tutti gli adempimenti previsti dal presente Regolamento, salvo quelli per i quali sia diversamente disposto. Per poter essere ammesso al Tirocinio lo studente deve compilare

apposita domanda alla Segreteria di Facoltà. L'inizio ufficiale del periodo di Tirocinio decorre dalla data di inizio del lavoro sperimentale, che deve essere indicata nella domanda.

Art. 3.

Il Tirocinio consiste nello svolgimento di attività sperimentali su un argomento specifico, assegnato al candidato dal relatore ed approvato dal Collegio Didattico.

Per poter acquisire i 13 crediti relativi alle attività di Tirocinio, il periodo di attività sperimentale non deve essere inferiore a due mesi.

Art. 4.

In caso di Tirocinio "esterno", il relatore esterno ha il diritto di partecipare alla Prova Finale. In questo caso il giudizio e la valutazione sono concordati tra i due relatori.

Art. 5.

Per ogni laureando, il Collegio Didattico designa una Commissione di Prova Finale che deve comprendere il/i relatore/i, due Docenti di ruolo o Ricercatori e un Commissario supplente che subentrerà ai titolari solo in caso di impedimento degli stessi.

Art. 6.

Il Commissario che per giustificati motivi non può presenziare alla Prova Finale deve provvedere a farsi sostituire da uno dei due supplenti, comunicandolo al Presidente del Collegio Didattico.

Art. 7.

Per sostenere la Prova Finale lo studente deve aver conseguito tutti i crediti previsti nell'ordinamento del Corso di Laurea (176), ad eccezione di quelli attribuiti per la Prova Finale stessa (4).

Art. 8.

La Prova Finale consiste nella discussione di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida del/i relatore/i. L'oggetto della relazione è la presentazione e la discussione dell'attività svolta dal candidato durante il periodo di Tirocinio.

Ai laureandi, provenienti da Corsi di Laurea quinquennali e che abbiano già maturato un numero di crediti pari o superiore a quelli necessari per ottenere la Laurea in Chimica Industriale (180), può non essere richiesto il periodo di Tirocinio; in questo caso, la Prova Finale consiste nella discussione di una relazione scritta, elaborata dallo studente e relativa ad un argomento concordato con un relatore ed approvato dal Collegio Didattico.

La convocazione della Commissione di Prova Finale viene trasmessa a cura della Segreteria di Facoltà.

Art. 9.

La valutazione della Prova Finale viene effettuata tenendo in considerazione la discussione della relazione presentata.

A conclusione della prova, la Commissione esprime una valutazione sintetica sul lavoro svolto dal candidato riportandola su apposito modulo. La valutazione relativa alla Prova Finale deve essere allegata agli atti per l'attribuzione del voto di Laurea. La relazione scritta deve essere consegnata ad ogni membro della Commissione di Prova Finale almeno quattro giorni lavorativi prima della discussione. L'ultimo esame di profitto del curriculum degli studi deve essere sostenuto almeno due settimane prima della data dell'esame finale di Laurea.

Art. 10.

In base al punteggio che si ottiene esprimendo in centodecimi la media dei voti degli esami ponderata con i rispettivi crediti attribuiti a ciascun insegnamento, la Commissione di Prova Finale può assegnare un punteggio non superiore al 10% della media ponderata maturata, di cui fino ad un massimo di tre punti a disposizione del Relatore ed i rimanenti punti, sottratti i tre di competenza del Relatore, a disposizione della Commissione.

La richiesta di lode deve essere presentata per iscritto alla Commissione dal relatore. Condizione necessaria per presentare la richiesta di lode è che il punteggio che si ottiene esprimendo in centodecimi la media ponderale delle votazioni acquisite negli esami di profitto dal laureando sia uguale o superiore a 102/110.

Art. 11.

La Commissione di Laurea, composta da 7 o 9 o 11 Docenti, viene nominata dal Preside di Facoltà ed è, di norma, presieduta dal Presidente del Collegio Didattico. Vengono altresì nominati due membri supplenti che devono essere presenti prima dell'inizio della seduta di Laurea per sostituire membri impossibilitati a partecipare.

La Commissione dispone inoltre di un ulteriore punto da assegnare al laureando che, escludendo il periodo di servizio militare o civile, consegue il titolo entro la sessione straordinaria del terzo anno accademico di corso o al laureando che ha seguito corsi di insegnamento all'estero nell'ambito del progetto Erasmus o similare.

Art. 12.

La Commissione di Laurea può al massimo arrotondare il punteggio all'unità superiore sulla base dell'esposizione del lavoro di tirocinio da parte del candidato.

Art. 13.

La lode è conferita all'unanimità dalla Commissione di Laurea su proposta unanime della Commissione di Prova Finale.

Il presente regolamento entra in vigore per gli studenti che chiederanno la tesi nell'anno accademico 2005/06 e verrà applicato per la prima volta con la sessione straordinaria di lauree del 2005/06.

Le modifiche sono state approvate dal Consiglio di Facoltà nella seduta del 18/01/2007.



UNIVERSITA` CA' FOSCARI VENEZIA

Corso di laurea in CHIMICA INDUSTRIALE
(classe 21 - Scienze e tecnologie chimiche, ord. 509/99)

DOMANDA DI TIROCINIO

Al Collegio didattico

COGNOME e NOME..... matr. n.

e-mail: *Le comunicazioni ufficiali vengono indirizzate alla casella di posta elettronica dell'Ateneo <numero di matricola>@stud.unive.it. Se preferisce consultare esclusivamente la casella di posta personale già in suo possesso, può definire l'inoltro permanente della posta inviata all'indirizzo <numero di matricola>@stud.unive.it **

Docenteli relatore/i:

Correlatore/i (eventuale/i):

Data inizio periodo di tirocinio:

Il tirocinio è interno esterno (barrare con una crocetta la voce corretta)

Sede del tirocinio:

Argomento del tirocinio:

.....
.....
.....

Data consegna del modulo:

Firma studente

Firma Relatore/i

.....
Da allegare: dichiarazione sostitutiva di certificazioni degli esami sostenuti scaricabile dalla propria area riservata del sito www.unive.it

DI COMPETENZA DEL COLLEGIO DIDATTICO

Il Collegio Didattico approva la domanda di tirocinio nella seduta del

ed assegna la seguente COMMISSIONE DI PROVA FINALE :

componenti effettivi 1)

2)

componente supplente 1)

Il Presidente (o suo delegato)

Note: il Regolamento di Tirocinio e Prova finale è pubblicato nel sito del corso di laurea (Studia con noi>Corsi di laurea>Lauree D. M. 509/99 e Vecchio ordinamento>ex Facoltà di Scienze MM.FF.NN.>Chimica industriale>Tirocinio e prova finale). Il tirocinio è parte integrante della tesi; al termine del periodo di tirocinio lo studente deve presentare il modulo di fine tirocinio; 1 credito corrisponde a 25 ore di attività di tirocinio.

* Per Informazioni inserire nel motore di ricerca interno del sito web di Ateneo: Informazioni account di posta studenti.



UNIVERSITA' CA' FOSCARI VENEZIA

Corso di laurea in CHIMICA INDUSTRIALE
(classe 21 - Scienze e tecnologie chimiche, ord. 509/99)

ATTESTAZIONE DI FINE TIROCINIO

Alla segreteria studenti

Lo studente matr. n.
ha svolto il periodo di tirocinio presso
dalal
per un totale di ore
Tutor/i interno/i:
e ha acquisito i crediti (13) previsti dal piano di studi.

In caso di tirocinio esterno allega documentazione dell' Ufficio Stage.

data

Firme:

Studente

Tutor/i interno/i

Presidente del Collegio didattico

Note: il modulo di fine tirocinio deve essere presentato al termine del periodo di tirocinio; 1 credito corrisponde a 25 ore di attività di tirocinio.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN INFORMATICA

Art. 1. Finalità del Corso di Laurea e obiettivi formativi e professionalizzanti

La laurea in Informatica ha come obiettivo formativo la preparazione di laureati che operino negli ambiti della produzione software, sia in imprese produttrici nelle aree dei sistemi informatici e delle reti di calcolatori, sia nelle imprese, nelle amministrazioni e nei laboratori che utilizzano sistemi informatici complessi.

Art. 2. Requisiti di ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Tuttavia, per frequentare con profitto il corso di laurea in Informatica è necessaria la conoscenza di alcuni elementi del metodo e del linguaggio scientifico che saranno comunque trattati in un pre-corso tenuto nel mese di settembre, prima dell'inizio dei corsi istituzionali. I contenuti del precorso vengono stabiliti dal Collegio Didattico.

Art. 3. Durata, propedeuticità e obblighi di frequenza

Per conseguire la Laurea in Informatica lo studente deve aver acquisito 180 crediti. Lo studente può conseguire la Laurea anche prima della durata normale degli studi. Lo studente deve rispettare le propedeuticità allegate al Manifesto degli Studi approvato annualmente dal Consiglio di Facoltà, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 7 del presente Regolamento.

Il Collegio Didattico può stabilire, per i corsi di Laboratorio, l'obbligo di frequenza, ovvero il rispetto dei termini fissati dal docente per la consegna degli elaborati richiesti.

Art. 4. Riconoscimento crediti per la prosecuzione degli studi

Tutti i crediti acquisiti per la laurea in Informatica vengono riconosciuti per il conseguimento delle lauree specialistiche in Informatica ed in Tecnologie Informatiche per il Commercio Elettronico della classe 23/S e per il conseguimento della laurea specialistica in Informatica per le Discipline Umanistiche della classe 24/S istituiti presso l'Università Ca' Foscari di Venezia.

Allo scopo di incentivare l'ulteriore prosecuzione degli studi, lo studente può acquisire crediti aggiuntivi rispetto ai 180 richiesti, da accantonare per la Laurea Specialistica in Informatica.

Art. 5. Trasferimenti e riconoscimento crediti

Il Collegio Didattico valuta a domanda quali crediti possono essere riconosciuti agli studenti provenienti da altro Corso di Studio dell'Ateneo o da altre Università, italiane e straniere.

Il Collegio Didattico valuta e riconosce agli studenti gli studi compiuti all'estero e i relativi crediti formativi acquisiti

Art. 6. Studenti stranieri

Il Collegio Didattico propone alla Facoltà un numero massimo di studenti stranieri ammessi ogni anno al Corso di Studio e quali studenti stranieri non iscritti possono essere autorizzati a seguire singoli insegnamenti e a sostenere i relativi esami.

Art. 7. Regolamentazione degli esami di profitto

Le modalità dell'esame di profitto di ciascun insegnamento vengono stabilite annualmente dal Collegio Didattico tra le seguenti tipologie: prova scritta, prova di laboratorio, colloquio orale, presentazione seminariale, tesina, realizzazione di progetto (singolarmente o in gruppo) da presentare alla fine del corso nei termini stabiliti dal docente.

I crediti relativi a ciascun insegnamento sono riportati nel Manifesto degli Studi approvato annualmente dal Consiglio di Facoltà.

In ogni anno accademico sono previste tre sessioni d'esame, per un totale di cinque appelli. In ciascun anno accademico, su cinque appelli annui, non si potranno sostenere più di tre prove d'esame per lo stesso insegnamento.

Le propedeuticità riportate nel Manifesto degli Studi si applicano esclusivamente nella registrazione di nuove prove d'esame, non nel riconoscimento di crediti in seguito a trasferimento da altro corso di studi, ad opzioni, o al riconoscimento di studi compiuti all'estero.

Il Collegio Didattico stabilisce annualmente le modalità di valutazione delle attività formative non associate ad insegnamenti.

Art. 8. Determinazione delle modalità per la prova finale

La prova finale consiste nella presentazione di una relazione scritta che riporti le attività svolte durante un periodo di stage o tirocinio, ovvero di un progetto software, ovvero di un elaborato scritto su un argomento assegnato. La valutazione della prova finale avviene sulla base del giudizio espresso dal docente relatore che ha accompagnato lo studente nella realizzazione della relazione stessa. Il Collegio Didattico stabilisce le regole di valutazione della prova finale.

Art. 9. Manifesto degli studi

L'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative attivate, distribuite per anno di studio, per semestre e sottosemestre, è riportata nel Manifesto degli Studi approvato annualmente dal Consiglio di Facoltà su proposta del Collegio Didattico.

Art. 10. Informazioni agli studenti

I contenuti delle attività didattiche e le informazioni utili per seguire con profitto le varie attività didattiche sono riportate nella "Guida per lo studente" della Facoltà di Scienze matematiche Fisiche e Naturali e con eventuali altre modalità fissate dal Collegio Didattico.

Art. 11. Referenti studenteschi

Con l'obiettivo di stabilire un canale di comunicazione tra gli studenti ed il corpo docente è istituita la figura del Referente Studentesco (RS). Il ruolo del RS è quello di raccogliere le opinioni degli studenti, riportando critiche e proposte sui seguenti argomenti: offerta didattica, segreteria didattica, centro di calcolo, biblioteca, altri servizi, aspetti logistici. Il RS mantiene inoltre contatti con la Commissione didattica di Facoltà.

Per raccogliere suggerimenti, critiche e per facilitare la discussione tra gli studenti è attivato un forum. Il RS si farà interprete presso il Collegio Didattico delle istanze che emergeranno nel forum stesso. Inoltre è compito del RS convocare, al termine di ogni semestre, un'assemblea plenaria degli studenti. L'assemblea stila un documento, da consegnare al Collegio Didattico che esprime la posizione degli studenti sugli argomenti sopracitati.

Il RS può richiedere risorse (es. spazi) per la realizzazione di attività formative autogestite dagli studenti nei settori della cultura e del tempo libero.

Si prevedono due RS per la laurea triennale. Ogni RS è eletto a suffragio universale dal relativo corpo studentesco con modalità stabilite dal Collegio Didattico e rimane in carica per due anni.

Università "Ca' Foscari" di VENEZIA

26 - Classe delle lauree in scienze e tecnologie informatiche

Informatica

Scheda informativa

Università	Università "Ca' Foscari" di VENEZIA
Classe	26 - Classe delle lauree in scienze e tecnologie informatiche
Nome del corso	Informatica
Data del DM di approvazione del ordinamento didattico	01/04/2005
Data del DR di emanazione del ordinamento didattico	04/04/2005
Data di attivazione	18/09/2001
Data di approvazione del consiglio di facoltà	10/02/2005
Data di approvazione del senato accademico	15/02/2005
Denominazione precedente del corso	CDL Informatica (VENEZIA) SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
Il corso è stato	già attivato nell'a.a. 1996-97
Produzione, servizi, professioni	le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni (art. 11 comma 4 DM509 del 3/11/99) sono state consultate in data 06/02/2001
Modalità di svolgimento	convenzionale
Indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unive.it/lt-informatica
Facoltà di riferimento del corso	SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
Sede amministrativa del corso	VENEZIA (VE)

Obiettivi formativi specifici

La laurea di primo livello in Informatica fornisce un ampio spettro di conoscenze e di competenze in vari settori delle scienze e delle tecnologie dell'informazione, mirate al loro utilizzo nella progettazione, sviluppo e gestione dei sistemi informatici.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consiste nella presentazione di una relazione scritta che riporti le attività svolte durante un periodo di stage o tirocinio, ovvero di un progetto software, ovvero di un elaborato scritto su un argomento assegnato.

Ambiti occupazionali previsti per i laureati

I laureati in Informatica operano negli ambiti della produzione software, sia in imprese produttrici nelle aree dei sistemi informatici e delle reti di calcolatori, sia nelle imprese, nelle amministrazioni e nei laboratori che utilizzano sistemi informatici complessi.

Universita' "Ca' Foscari" di VENEZIA**26 - Classe delle lauree in scienze e tecnologie informatiche****Informatica****Conoscenze richieste per l'accesso (art.6 D.M. 509/99)**

Per l'ammissione è richiesto un diploma di Scuola Media Superiore quinquennale ovvero quadriennale con corsi integrativi di quinto anno; tuttavia, per frequentare con profitto il corso di Laurea in Informatica è necessaria la conoscenza di alcuni elementi del metodo e del linguaggio scientifico che saranno trattati in un percorso tenuto nel mese di settembre, prima dell'inizio dei corsi istituzionali.

Non è prevista una verifica delle conoscenze richieste per l'accesso.

Lauree specialistiche alle quali sarà possibile l'iscrizione (senza debiti formativi)

23/S - Classe delle lauree specialistiche in informatica

24/S - Classe delle lauree specialistiche in informatica per le discipline umanistiche

Attività formative di base	CFU	Settori scientifico disciplinari
Formazione fisica	6	FIS/01 : FISICA SPERIMENTALE
		FIS/02 : FISICA TEORICA, MODELLI E METODI MATEMATICI
		FIS/03 : FISICA DELLA MATERIA
Formazione informatica	21	INF/01 : INFORMATICA
		ING-INF/05 : SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI
Formazione matematico-statistica	18	MAT/01 : LOGICA MATEMATICA
		MAT/02 : ALGEBRA
		MAT/03 : GEOMETRIA
		MAT/05 : ANALISI MATEMATICA
		MAT/06 : PROBABILITA E STATISTICA MATEMATICA
		MAT/08 : ANALISI NUMERICA
Totale Attività formative di base	45	Per 'Attività formative di base' è previsto un numero minimo di crediti pari a 18

Attività caratterizzanti	CFU	Settori scientifico disciplinari
Formazione informatica	90	INF/01 : INFORMATICA
		ING-INF/05 : SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI
Totale Attività caratterizzanti	90	Per 'Attività caratterizzanti' è previsto un numero minimo di crediti pari a 50

Attività affini o integrative	CFU	Settori scientifico disciplinari
Formazione affine	6	ING-INF/01 : ELETTRONICA
		ING-INF/03 : TELECOMUNICAZIONI
		ING-INF/04 : AUTOMATICA
		ING-INF/06 : BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA
		MAT/01 : LOGICA MATEMATICA
		MAT/02 : ALGEBRA
		MAT/03 : GEOMETRIA
		MAT/04 : MATEMATICHE COMPLEMENTARI
		MAT/05 : ANALISI MATEMATICA
		MAT/06 : PROBABILITA E STATISTICA MATEMATICA
		MAT/07 : FISICA MATEMATICA
		MAT/08 : ANALISI NUMERICA
		MAT/09 : RICERCA OPERATIVA
Formazione interdisciplinare	12	BIO/09 : FISILOGIA
		BIO/10 : BIOCHIMICA
		FIS/01 : FISICA SPERIMENTALE
		ING-IND/35 : INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE
		ING-INF/01 : ELETTRONICA
		ING-INF/03 : TELECOMUNICAZIONI
		ING-INF/04 : AUTOMATICA
		ING-INF/06 : BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA
		ING-INF/07 : MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE
		IUS/01 : DIRITTO PRIVATO
		IUS/04 : DIRITTO COMMERCIALE
		IUS/05 : DIRITTO DELL'ECONOMIA
		IUS/09 : ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
		IUS/10 : DIRITTO AMMINISTRATIVO
		IUS/20 : FILOSOFIA DEL DIRITTO
		L-ANT/10 : METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA
		L-ART/06 : CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE
L-FIL-LET/12 : LINGUISTICA ITALIANA		

(continua)

Attività affini o integrative	CFU	Settori scientifico disciplinari
Formazione interdisciplinare		L-LIN/01 : GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA
		L-LIN/11 : LINGUA E LETTERATURE ANGLO-AMERICANE
		L-LIN/12 : LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE
		M-FIL/01 : FILOSOFIA TEORETICA
		M-FIL/02 : LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA
		M-FIL/03 : FILOSOFIA MORALE
		M-FIL/05 : FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI
		M-FIL/06 : STORIA DELLA FILOSOFIA
		M-PED/04 : PEDAGOGIA SPERIMENTALE
		M-PSI/01 : PSICOLOGIA GENERALE
		M-PSI/02 : PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLGICA
		M-STO/05 : STORIA DELLA SCIENZA E DELLE TECNICHE
		M-STO/08 : ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA
		MAT/01 : LOGICA MATEMATICA
		MAT/02 : ALGEBRA
		MAT/03 : GEOMETRIA
		MAT/05 : ANALISI MATEMATICA
		MAT/06 : PROBABILITA E STATISTICA MATEMATICA
		MAT/08 : ANALISI NUMERICA
		MAT/09 : RICERCA OPERATIVA
		SECS-P/05 : ECONOMETRIA
		SECS-P/06 : ECONOMIA APPLICATA
		SECS-P/07 : ECONOMIA AZIENDALE
		SECS-P/08 : ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE
		SECS-P/10 : ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
		SECS-P/11 : ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI
		SECS-S/01 : STATISTICA
		SECS-S/02 : STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA
		SECS-S/03 : STATISTICA ECONOMICA
		SECS-S/06 : METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE
	SPS/07 : SOCIOLOGIA GENERALE	

Università "Ca' Foscari" di VENEZIA

26 - Classe delle lauree in scienze e tecnologie informatiche

Informatica

(continua)

Attività affini o integrative	CFU	Settori scientifico disciplinari
Formazione interdisciplinare		SPS/08 : SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
Totale Attività affini o integrative	18	Per 'Attività affini o integrative' è previsto un numero minimo di crediti pari a 18

Altre attività formative	CFU	Tipologie
A scelta dello studente	9	
Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera	6	Prova finale
	3	Lingua straniera
Altre (art.10, comma1, lettera f)		Ulteriori conoscenze linguistiche
		Abilità informatiche e relazionali
		Tirocini
		Altro
	9	Totale
Totale Altre attività formative	27	Per 'Altre attività formative' è previsto un numero minimo di crediti pari a 27

Totale generale crediti	180	
-------------------------	-----	--

Disponibilità di posti

Il Rettore certifica che per il presente corso l'Università dispone delle strutture (posti aula, posti lettura nelle biblioteche, posti in laboratori informatici, linguistici e, ove occorrenti, specialistici) nella misura necessaria per il corretto funzionamento del corso stesso

UNIVERSITÀ CA' FOSCARI DI VENEZIA
FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN
INFORMATICA

Classe 26 “Scienze e Tecnologie Informatiche”

MANIFESTO DEGLI STUDI

ANNO ACCADEMICO 2005/2006

Collegio didattico

Il referente del Corso di Laurea è il Prof. Marcello Pelillo (pelillo@dsi.unive.it).

Il collegio didattico è composto dai seguenti docenti:

- Giorgio Busetto
- Massimo Marchiori
- Salvatore Orlando
- Marcello Pelillo (Presidente)
- Alessandra Raffaetà
- Sabina Rossi
- Antonino Salibra

All'interno del Collegio Didattico sono state attribuite le seguenti responsabilità specifiche per i processi di gestione dell'attività didattica:

- Vice-presidente del Collegio Didattico: *Antonino Salibra*
- Responsabile della gestione dei titoli accademici: *Giorgio Busetto*
- Responsabile delle relazioni con l'industria: *Salvatore Orlando*
- Responsabile del monitoraggio della qualità e delle relazioni con gli studenti: *Alessandra Raffaetà*
- Responsabile della pubblicità e "marketing": *Massimo Marchiori*
- Responsabile delle relazioni internazionali: *Sabina Rossi*
- Responsabile piani di studio e trasferimenti: *Antonino Salibra*

E' istituita una "Commissione piani di studio e trasferimenti" presieduta da Antonino Salibra e composta inoltre da Riccardo Focardi, Alessandro Roncato e Paola Maronato.

Requisiti di ingresso

Per l'ammissione è richiesto un diploma di scuola media superiore quinquennale ovvero quadriennale con corsi integrativi di quinto anno.

Per frequentare con profitto il corso di laurea in Informatica è necessaria la conoscenza di alcuni elementi del metodo e del linguaggio scientifico. Questi argomenti saranno trattati in un percorso tenuto nella settimana precedente all'inizio delle lezioni. Nella stessa settimana saranno inoltre tenuti un percorso di informatica e un ciclo di lezioni sul metodo di studio.

Obiettivi formativi

La laurea triennale in Informatica fornisce un ampio spettro di conoscenze e di competenze in vari settori delle scienze e delle tecnologie dell'informazione, con particolare attenzione alla loro applicazione nella progettazione, nello sviluppo e nella gestione dei sistemi informatici.

Progetto didattico

Gli obiettivi formativi sono realizzati mediante attività didattiche svolte sia in aula che in laboratorio con le quali gli studenti acquisiscono conoscenze teoriche e operative nei diversi campi disciplinari. Il corso di laurea offre l'opportunità di partecipare a stage in aziende private e in istituzioni pubbliche.

Modalità di frequenza

La modalità di frequenza è libera.

Cosa si può fare dopo la laurea

I laureati in Informatica operano negli ambiti della produzione del software, sia in imprese produttrici nelle aree dei sistemi informatici e delle reti di calcolatori, sia nelle imprese, nelle amministrazioni e nei laboratori che utilizzano sistemi informatici complessi.

Segreteria

La segreteria del corso di laurea in Informatica si trova in Via Torino 155, 30172 Venezia-Mestre, tel. 041-2348420, fax 041-2348419, e-mail: segre@dsi.unive.it.

Sito internet <http://informatica.dsi.unive.it>

Qui di seguito sono riportati la suddivisione del carico didattico nei vari anni del corso di laurea e l'articolazione dei crediti formativi (cfu).

I ANNO

I semestre	cfu
Architettura degli elaboratori A	6
Programmazione	6
Esercitazioni di programmazione	3
Calcolo I	4
Esercitazioni di calcolo	2
Calcolo II	3
Lingua Inglese - corso zero	--
II semestre	
Architettura degli elaboratori B	6
Laboratorio di architettura	6
Laboratorio di programmazione	4
Strutture discrete	6
Algebra lineare	3
Lingua inglese	6

II ANNO

I semestre	
Metodologie di programmazione	6
Algoritmi e strutture dati	6
Laboratorio di algoritmi e programmazione	4
Sistemi operativi A	6
Linguaggi e compilatori	6
Italiano tecnico	3
II semestre	
Basi di dati	6
Analisi e progetto di algoritmi	6
Sistemi operativi B	3
Laboratorio di sistemi operativi	4
Probabilità e statistica	6
Fisica	6

III ANNO - Curriculum "Sistemi"

I semestre	
Reti di calcolatori	6
Ingegneria del software	6
Ricerca operativa	6

II semestre

Protocolli di reti	6
Laboratorio di reti <i>oppure</i> Lab. di amministr. di sistema	6
Calcolo numerico <i>oppure</i> Economia aziendale	6
Corsi a scelta (tabella inf_base)	9
Crediti a scelta (liberi)	9
Internato o stage	3
Prova Finale	6

III ANNO - Curriculum “Applicazioni”**I semestre**

Reti di calcolatori	6
Ingegneria del software	6
Ricerca operativa	6

II semestre

Laboratorio di basi di dati	6
Laboratorio di ingegneria del software	6
Calcolo numerico <i>oppure</i> Economia aziendale	6
Sistemi ipermediali	6

Corsi a scelta (tabella inf_base)	3
Crediti a scelta (liberi)	9
Internato o stage	3
Prova Finale	6

III ANNO - Curriculum “Gestionale”**I semestre**

Reti di calcolatori	6
Ingegneria del software	6
Ricerca operativa	6

II semestre

Laboratorio di basi di dati	6
Commercio elettronico	6
Sistemi informativi aziendali <i>oppure</i>	6

Corsi a scelta (tabella inf_base)	
Economia aziendale <i>oppure</i>	6
Economia dell'informazione	
Corsi a scelta (tabella inf_base)	3
Crediti a scelta (liberi)	9
Internato o stage	3
Prova Finale	6

Tabella inf_base

La tabella inf_base comprende tutti i corsi di Informatica che compaiono nei 3 indirizzi (sistemi, applicazioni e gestionale), e i seguenti insegnamenti:

- | | | |
|--|---|---------|
| • Elaborazione delle immagini | 3 | I sem. |
| • Laboratorio di Informatica applicata | 3 | II sem. |
| • Linguaggi per la rete: XML | 3 | II sem. |
| • Project Management | 3 | I sem. |
| • Web Design | 3 | I sem. |
| • Laboratorio di web design | 3 | I sem. |
| • Storia dell'informatica | 3 | II sem. |

E' inoltre possibile scegliere insegnamenti specialistici (di livello superiore, e quindi più impegnativi) tra quelli di tipo informatico attivati per la Laurea specialistica.

Attività di Stage

Uno studente della laurea triennale potrà svolgere due tipi di stage:

- Uno stage breve da 3 crediti riconoscibile come attività di "Internato o Stage (3 CFU)" della laurea triennale.
- Uno stage più lungo da 9 crediti, i cui risultati saranno presentati come tesi di laurea. In questo caso lo stage da 9 crediti verrà riconosciuto sia come attività di "Internato o Stage (3 CFU)" e sia come "Prova finale (6 CFU)" della laurea triennale.

Nel computo delle ore effettive di stage si consideri che 1 credito corrisponde circa a 25 ore lavorative.

Calendario delle lezioni

Le lezioni si svolgeranno secondo il seguente calendario:

I semestre

- inizio lezioni: 26 Settembre 2005
- termine lezioni: 23 Dicembre 2005

II semestre

- inizio lezioni: 20 Febbraio 2006
 - termine lezioni: 26 Maggio 2006
-

UNIVERSITÀ CA' FOSCARI DI VENEZIA
FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN
INFORMATICA

Classe 26 “Scienze e Tecnologie Informatiche”

MANIFESTO DEGLI STUDI

ANNO ACCADEMICO 2006/2007

Collegio didattico

Il referente del Corso di Laurea è il Prof. Marcello Pelillo (pelillo@dsi.unive.it).

Il collegio didattico è composto dai seguenti docenti:

- Michele Bugliesi
- Giorgio Busetto
- Salvatore Orlando
- Renzo Orsini
- Marcello Pelillo (Presidente)
- Alessandra Raffaetà
- Antonino Salibra

All'interno del Collegio Didattico sono state attribuite le seguenti responsabilità specifiche per i processi di gestione dell'attività didattica:

- Vice-presidente del Collegio Didattico: *Antonino Salibra*
- Responsabile della gestione dei titoli accademici: *Giorgio Busetto*
- Responsabile delle relazioni con l'industria: *Salvatore Orlando*
- Responsabile del monitoraggio della qualità e delle relazioni con gli studenti: *Alessandra Raffaetà*
- Responsabile della pubblicità e "marketing": *Michele Bugliesi*
- Responsabile del sito web del Corso di Laurea: *Renzo Orsini*
- Responsabile piani di studio e trasferimenti: *Antonino Salibra*

E' istituita una "Commissione piani di studio e trasferimenti" presieduta da Antonino Salibra e composta inoltre da Riccardo Focardi, Alessandro Roncato e Paola Maronato.

La responsabilità per le questioni relative alle relazioni internazionali è affidata a *Sabina Rossi*.

Requisiti di ingresso

Per l'ammissione occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Per frequentare con profitto il corso di laurea in Informatica è necessaria la conoscenza di alcuni elementi del metodo e del linguaggio scientifico. Questi argomenti saranno trattati in un precorso tenuto nella settimana

precedente all'inizio delle lezioni. Nella stessa settimana saranno inoltre tenuti un percorso di informatica e un ciclo di lezioni sul metodo di studio.

Obiettivi formativi

La laurea triennale in Informatica fornisce un ampio spettro di conoscenze e di competenze in vari settori delle scienze e delle tecnologie dell'informazione, con particolare attenzione alla loro applicazione nella progettazione, nello sviluppo e nella gestione dei sistemi informatici.

Progetto didattico

Gli obiettivi formativi sono realizzati mediante attività didattiche svolte sia in aula che in laboratorio con le quali gli studenti acquisiscono conoscenze teoriche e operative nei diversi campi disciplinari. Il corso di laurea offre l'opportunità di partecipare a stage in aziende private e in istituzioni pubbliche.

Modalità di frequenza

La modalità di frequenza è libera.

Cosa si può fare dopo la laurea

I laureati in Informatica operano negli ambiti della produzione del software, sia in imprese produttrici nelle aree dei sistemi informatici e delle reti di calcolatori, sia nelle imprese, nelle amministrazioni e nei laboratori che utilizzano sistemi informatici complessi.

Segreteria

La segreteria del corso di laurea in Informatica si trova in Via Torino 155, 30172 Venezia-Mestre, tel. 041-2348420, fax 041-2348419, e-mail: segre@dsi.unive.it.

Sito internet <http://informatica.dsi.unive.it>

Qui di seguito sono riportati la suddivisione del carico didattico nei vari anni del corso di laurea e l'articolazione dei crediti formativi (cfu).

I ANNO

I semestre	cfu
Architettura degli elaboratori A	6
Programmazione	6
Esercitazioni di programmazione	3
Calcolo I	4
Esercitazioni di calcolo	2
Calcolo II	3
Lingua Inglese – corso zero	--

II semestre	
Architettura degli elaboratori B	6
Laboratorio di architettura	6
Laboratorio di programmazione	4
Strutture discrete	6
Algebra lineare	3
Lingua inglese	6

II ANNO

I semestre	
Metodologie di programmazione	6
Algoritmi e strutture dati	6
Laboratorio di algoritmi e programmazione	4
Sistemi operativi A	6
Linguaggi e compilatori	6
Italiano tecnico	3

II semestre	
Basi di dati	6
Analisi e progetto di algoritmi	6
Sistemi operativi B	3
Laboratorio di sistemi operativi	4
Probabilità e statistica	6
Fisica	6

III ANNO - Curriculum “Sistemi”

I semestre	
Reti di calcolatori	6
Ingegneria del software	6
Ricerca operativa	6

II semestre

Protocolli di reti	6
Laboratorio di reti <i>oppure</i>	
Lab. di amministr. di sistema	6
Calcolo numerico <i>oppure</i>	
Economia aziendale	6
Corsi a scelta (tabella inf_base)	9
Crediti a scelta (liberi)	9
Internato o stage	3
Prova Finale	6

III ANNO - Curriculum “Applicazioni”**I semestre**

Reti di calcolatori	6
Ingegneria del software	6
Ricerca operativa	6

II semestre

Laboratorio di basi di dati	6
Laboratorio di ingegneria del software	6
Calcolo numerico <i>oppure</i>	
Economia aziendale	6
Sistemi ipermediali	6

Corsi a scelta (tabella inf_base)	3
Crediti a scelta (liberi)	9
Internato o stage	3
Prova Finale	6

III ANNO - Curriculum “Gestionale”**I semestre**

Reti di calcolatori	6
Ingegneria del software	6
Ricerca operativa	6

II semestre

Laboratorio di basi di dati	6
Commercio elettronico	6
Sistemi informativi aziendali <i>oppure</i>	6

Corsi a scelta (tabella inf_base)	
Economia aziendale <i>oppure</i>	6
Economia dell'informazione	

Corsi a scelta (tabella inf_base)	3
Crediti a scelta (liberi)	9
Internato o stage	3
Prova Finale	6

Tabella inf_base

La tabella inf_base comprende tutti i corsi di Informatica che compaiono nei 3 indirizzi (sistemi, applicazioni e gestionale), e i seguenti insegnamenti:

- | | | |
|-------------------------------|---|--------|
| • Elaborazione delle immagini | 3 | II sem |
| • Linguaggi per la rete: XML | 3 | II sem |
| • Project Management | 3 | I sem |
| • Web Design | 3 | I sem |
| • Laboratorio di web design | 3 | I sem |
| • Storia dell'informatica | 3 | II sem |

E' inoltre possibile scegliere insegnamenti specialistici (di livello superiore, e quindi più impegnativi) tra quelli di tipo informatico attivati per la Laurea specialistica.

Per quanto riguarda i crediti a scelta (liberi), si segnala la possibilità di utilizzare insegnamenti offerti presso il Corso di Laurea di Informatica per le Discipline Umanistiche (per esempio, Diritto per l'informatica e Elementi di editoria digitale).

Attività di Stage

Uno studente della laurea triennale potrà svolgere due tipi di stage:

- Uno stage breve da 3 crediti riconoscibile come attività di "Internato o Stage (3 CFU)" della laurea triennale.
- Uno stage più lungo da 9 crediti, i cui risultati saranno presentati come tesi di laurea. In questo caso lo stage da 9 crediti verrà

riconosciuto sia come attività di "Internato o Stage (3 CFU)" e sia come "Prova finale (6 CFU)" della laurea triennale.

Nel computo delle ore effettive di stage si consideri che 1 credito corrisponde circa a 25 ore lavorative.

Calendario delle lezioni

Le lezioni si svolgeranno secondo il seguente calendario:

I semestre

- inizio lezioni: 25 Settembre 2006
- termine lezioni: 22 Dicembre 2006
- eventuali recuperi: 8 Gennaio 2007 – 12 Gennaio 2007

II semestre

- inizio lezioni: 26 Febbraio 2007
 - termine lezioni: 1 Giugno 2007
-

UNIVERSITÀ CA' FOSCARI DI VENEZIA
FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN
INFORMATICA

Classe 26 “Scienze e Tecnologie Informatiche”

MANIFESTO DEGLI STUDI

ANNO ACCADEMICO 2007/2008

Requisiti di ingresso

Per l'ammissione occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo.

Per frequentare con profitto il corso di laurea in Informatica è necessaria la conoscenza di alcuni elementi del metodo e del linguaggio scientifico. Questi argomenti saranno trattati in un precorso tenuto nella settimana precedente all'inizio delle lezioni. Nella stessa settimana saranno inoltre tenuti un precorso di informatica e un ciclo di lezioni sul metodo di studio.

Obiettivi formativi

La laurea triennale in Informatica fornisce un ampio spettro di conoscenze e di competenze in vari settori delle scienze e delle tecnologie dell'informazione, con particolare attenzione alla loro applicazione nella progettazione, nello sviluppo e nella gestione dei sistemi informatici.

Progetto didattico

Gli obiettivi formativi sono realizzati mediante attività didattiche svolte sia in aula che in laboratorio con le quali gli studenti acquisiscono conoscenze teoriche e operative nei diversi campi disciplinari. Il corso di laurea offre l'opportunità di partecipare a stage in aziende private e in istituzioni pubbliche.

Modalità di frequenza

La modalità di frequenza è libera.

Cosa si può fare dopo la laurea

I laureati in Informatica operano negli ambiti della produzione del software, sia in imprese produttrici nelle aree dei sistemi informatici e delle reti di calcolatori, sia nelle imprese, nelle amministrazioni e nei laboratori che utilizzano sistemi informatici complessi.

Segreteria

La segreteria del corso di laurea in Informatica si trova in Via Torino 155, 30172 Venezia-Mestre, tel. 041-2348420, fax 041-2348481, e-mail: segre@dsi.unive.it.

Sito internet: <http://www.unive.it> seguendo il link
Facoltà > Facoltà di Scienze MM.FF.NN. > Lauree Triennale > Informatica

Qui di seguito sono riportati la suddivisione del carico didattico nei vari anni del corso di laurea e l'articolazione dei crediti formativi (cfu).

I ANNO

I semestre	cfu
Architettura degli elaboratori A	6
Programmazione	6
Esercitazioni di programmazione	3
Calcolo I	4
Esercitazioni di calcolo	2
Calcolo II	3
Lingua Inglese – corso zero	--
II semestre	
Architettura degli elaboratori B	6
Laboratorio di architettura	6
Laboratorio di programmazione	4
Strutture discrete	6
Algebra lineare	3
Lingua inglese	6

II ANNO

I semestre	
Fisica	6
Algoritmi e strutture dati	6
Laboratorio di algoritmi e programmazione	4
Sistemi operativi A	6
Linguaggi e compilatori	6
Italiano tecnico	3
II semestre	
Metodologie di programmazione	6
Basi di dati	6

Analisi e progetto di algoritmi	6
Laboratorio di sistemi operativi	4
Sistemi operativi B	3
Probabilità e statistica	6

III ANNO - Curriculum “Sistemi”

I semestre

Reti di calcolatori	6
Ingegneria del software	6
Ricerca operativa	6

II semestre

Protocolli di reti	6
Laboratorio di reti <i>oppure</i> Lab. di amministr. di sistema	6
Calcolo numerico <i>oppure</i> Economia aziendale	6

Corsi a scelta (tabella inf_base)	9
Crediti a scelta (liberi)	9
Internato o stage	3
Prova Finale	6

III ANNO - Curriculum “Applicazioni”

I semestre

Reti di calcolatori	6
Ingegneria del software	6
Ricerca operativa	6

II semestre

Laboratorio di basi di dati	6
Laboratorio di ingegneria del software	6
Calcolo numerico <i>oppure</i> Economia aziendale	6
Interazione uomo-macchina	6

Corsi a scelta (tabella inf_base)	3
Crediti a scelta (liberi)	9
Internato o stage	3
Prova Finale	6

III ANNO - Curriculum “Gestionale”

I semestre

Reti di calcolatori	6
Ingegneria del software	6
Ricerca operativa	6

II semestre

Laboratorio di basi di dati	6
Commercio elettronico	6
Sistemi informativi aziendali <i>oppure</i>	6
Corsi a scelta (tabella inf_base)	
Economia aziendale <i>oppure</i>	6
Economia dell'informazione	

Corsi a scelta (tabella inf_base)	3
Crediti a scelta (liberi)	9
Internato o stage	3
Prova Finale	6

Tabella inf_base

La tabella inf_base comprende tutti i corsi di Informatica che compaiono nei 3 indirizzi (sistemi, applicazioni e gestionale), e i seguenti insegnamenti:

• Elaborazione delle immagini	3	II sem
• Linguaggi per la rete: XML	3	II sem
• Project Management	3	I sem
• Web Design	3	I sem
• Laboratorio di web design	3	I sem
• Storia dell'informatica	3	I sem
• Diritto per l'informatica	3	II sem

E' inoltre possibile scegliere insegnamenti specialistici (di livello superiore, e quindi più impegnativi) tra quelli di tipo informatico attivati per la Laurea specialistica.

Attività di Stage

Uno studente della laurea triennale potrà svolgere due tipi di stage:

- Uno stage breve da 3 crediti riconoscibile come attività di "Internato o Stage (3 CFU)" della laurea triennale.
- Uno stage più lungo da 9 crediti, i cui risultati saranno presentati come tesi di laurea. In questo caso lo stage da 9 crediti verrà riconosciuto sia come attività di "Internato o Stage (3 CFU)" e sia come "Prova finale (6 CFU)" della laurea triennale.

Nel computo delle ore effettive di stage si consideri che 1 credito corrisponde circa a 25 ore lavorative.

Calendario delle lezioni

Le lezioni si svolgeranno secondo il seguente calendario:

I semestre

- inizio lezioni: 24 settembre 2007
- termine lezioni: 21 dicembre 2007
- eventuali recuperi: 7 gennaio 2008 – 11 gennaio 2008

II semestre

- inizio lezioni: 25 febbraio 2008
 - termine lezioni: 30 maggio 2008
 - eventuali recuperi: 2 giugno 2008 – 6 giugno 2008
-



UNIVERSITÀ
CA' FOSCARI
DI VENEZIA

CORSO DI
LAUREA IN
INFORMATICA

PROPEDEUTICITA' **Anno Accademico 2004/2005**

Legenda:

Programmazione con esercitazioni = Programmazione + Esercitazioni di Programmazione
Strutture Discrete con esercitazioni = Strutture Discrete + Esercitazioni di Strutture Discrete
Calcolo = Calcolo I + Calcolo II + Esercitazioni di Calcolo
Sistemi Operativi B con Lab. = Sistemi Operativi B + Laboratorio di Sistemi Operativi

Elenco delle Propedeuticità

Architettura degli Elaboratori B

- Architettura degli Elaboratori A

Algoritmi e Strutture Dati

- Programmazione con esercitazioni
- Strutture Discrete con esercitazioni oppure Calcolo

Laboratorio di Algoritmi e Programmazione

- Programmazione con esercitazioni
- Strutture Discrete con esercitazioni oppure Calcolo

Metodologie di programmazione

- Programmazione con esercitazioni

Analisi e Progetto di Algoritmi

- Algoritmi e Strutture Dati

Fisica

- Calcolo

Fisica II

- Fisica

Calcolo III

- Calcolo

Sistemi Operativi A

- Programmazione con esercitazioni
- Architettura degli Elaboratori A

Sistemi Operativi B

- Sistemi Operativi A
- Laboratorio di Architettura degli Elaboratori

Linguaggi e Compilatori

- Programmazione con esercitazioni

Probabilità e Statistica

- Calcolo

Basi di dati

- Laboratorio di Programmazione

Basi di dati II

- Basi di Dati

Reti di calcolatori

- Sistemi Operativi B con Lab.

Complementi di Reti

- Reti di Calcolatori

Sistemi Distribuiti

- Reti di calcolatori

Protocolli di Rete



UNIVERSITÀ
CA' FOSCARI
DI VENEZIA

CORSO DI
LAUREA IN
INFORMATICA

- Reti di calcolatori
- Laboratorio di Reti*
- Reti di calcolatori
- Semantica dei Linguaggi di Programmazione*
- Linguaggi e Compilatori
- Ingegneria del Software*
- Metodologie di programmazione
- Computabilità*
- Strutture Discrete con esercitazioni oppure Calcolo
- Ricerca Operativa*
- Algebra Lineare oppure Calcolo
- Calcolo Numerico*
- Calcolo
- Complementi di Calcolo Numerico*
- Calcolo Numerico
- Laboratorio di Linguaggi*
- Linguaggi e Compilatori
- Teoria dell'Informazione*
- Probabilità e Statistica
- Logica*
- Strutture Discrete con esercitazioni oppure Calcolo
- Laboratorio di Ingegneria del Software*
- Ingegneria del Software
- Sistemi Informativi Aziendali*
- Basi di Dati
- Sistemi Informativi Multimediali*
- Sistemi Ipermediali
- Commercio Elettronico*
- Basi di Dati
- Reti di calcolatori
- Laboratorio di Basi di Dati*
- Basi di Dati
- Calcolo Parallelo*
- Sistemi Operativi B con Lab.
- Lab di Calcolo Parallelo*
- Calcolo Parallelo
- Lab. Analisi e Verifica di Programmi*
- Analisi e Verifica di Programmi
- Reti Neurali*
- Analisi e Progetto di Algoritmi
- Visione Artificiale*
- Analisi e Progetto di Algoritmi
- Prestazioni ed affidabilità di sistemi*
- Sistemi Operativi B con Lab.
- Calcolo
- Modelli di Valutazione*
- Prestazioni ed affidabilità di sistemi
- Probabilità e Statistica
- Sicurezza*
- Sistemi Operativi B con Lab.



UNIVERSITÀ
CA' FOSCARI
DI VENEZIA

CORSO DI
LAUREA IN
INFORMATICA

- Algoritmi e Strutture Dati

Linguaggi Funzionali

- Programmazione con esercitazioni

Linguaggi Logici

- Programmazione con esercitazioni

Linguaggi ad Oggetti

- Programmazione con esercitazioni

Applicazioni Client-Server

- Basi di Dati

- Reti di calcolatori

Lab. di Amministrazione di Sistema

- Sistemi Operativi B

Corrispondenza tra gli insegnamenti: ORDINAMENTO (DM 509) → NUOVO ORDINAMENTO (DM 270)

Questo documento è indirizzato agli studenti che intendono optare per i corsi di laurea del nuovo ordinamento DM 270/04, attivati a Ca' Foscari a partire dall'A.A. 2008-09.

Per gli studenti della specialistica (DM 509), l'opzione è possibile senza ulteriori vincoli.
Per gli studenti iscritti alla triennale (DM 509), l'opzione è possibile solo se il numero di crediti già acquisiti è strettamente minore di 100.

Nel seguito si suggeriscono, per ciascun esame del vecchio ordinamento, possibili insegnamenti del nuovo ordinamento per il quale chiedere il riconoscimento dei crediti acquisiti.
In particolare, nella colonna a sinistra delle tabelle seguenti sono presenti gli esami del vecchio ordinamento, mentre nella colonna a destra gli esami del nuovo ordinamento per i quali è possibile utilizzare (anche parzialmente) i crediti acquisiti.

Si tenga presente che eventuali crediti acquisiti possono comunque essere utilizzati per il riconoscimento del *Tirocinio (12)*, fino all'esaurimento dei 12 crediti previsti.

Qualsiasi piano per il riconoscimento crediti che rispetti le corrispondenze qui riportate verrà sicuramente approvato dal Collegio Didattico. Nel caso in cui lo studente verifichi l'impossibilità del riconoscimento totale dei crediti già acquisiti, oppure voglia utilizzare i crediti in modo diverso, si prega di contattare in anticipo i referenti del Collegio Didattico per i piani di studio e i trasferimenti per un eventuale piano personalizzato.

CORSO DI LAUREA TRIENNALE

I anno (triennale)

Vecchio esame DM 509	Nuovo esame DM 270 per il quale sono spendibili i crediti (anche parzialmente)
Programmazione (6)	Programmazione (15)
Eserc. programmazione (3)	Programmazione (15)
Lab. Programmazione (4)	Programmazione (15)
Architettura A (6)	Architettura degli Elaboratori (12)
Architettura B (6)	Architettura degli Elaboratori (12)
Lab. Architettura (6)	Esame Libero <i>oppure</i> Architettura (12) <i>oppure</i> Sistemi Operativi (12) <i>oppure</i> Programmazione (15)
Strutture Discrete (4)	Matematica Discreta (12)
Eserc. Strutture Discrete (2)	Matematica Discreta (12)
Algebra Lineare (3)	Matematica Discreta (12) <i>oppure</i> Analisi Matematica (9) <i>oppure</i> Analisi Matematica (15)
Calcolo I (4)	Analisi Matematica (9) <i>oppure</i> Analisi Matematica (15)
Eserc. Calcolo (2)	Analisi Matematica (9) <i>oppure</i> Analisi Matematica (15)
Calcolo II (3)	Analisi Matematica (9) <i>oppure</i> Analisi Matematica (15)
Inglese (6)	Inglese (6)
Italiano Tecnico (3)	Tirocinio (12)

II anno (triennale)

Vecchio esame DM 509	Nuovo esame DM 270 per il quale sono spendibili i crediti (anche parzialmente)
Fisica (6)	Esame Libero <i>oppure</i> Analisi Matematica (9) <i>oppure</i> Analisi Matematica (15)

Alg. e Strutture Dati (6)	Algoritmi e Strutture Dati (9) <i>oppure</i> Algoritmi e Strutture Dati (15) <i>oppure</i> Programmazione (15)
Lab. Algoritmi e Programmazione (4)	Algoritmi e Strutture Dati (9) <i>oppure</i> Algoritmi e Strutture Dati (15) <i>oppure</i> Programmazione (15)
Sistemi Operativi A (6)	Sistemi Operativi (12)
Sistemi Operativi B (3)	Sistemi Operativi (12)
Lab. Sistemi Operativi (4)	Sistemi Operativi (12) <i>oppure</i> Programmazione (15)
Linguaggi e Compilatori (6)	Calcolabilità e linguaggi formali (9)
Basi di Dati (6)	Basi di Dati (12)
Lab. Basi di Dati (6)	Basi di Dati (12)
Analisi e Progetto Algoritmi (6)	Alg. e Strutture Dati (9) <i>oppure</i> Alg. e Strutture Dati (15)
Probabilità e statistica (6)	Probabilità e statistica (6)
Metodologie di Programmazione (6)	Programmazione ad oggetti (9)
Lab. Ingegneria del Software (6)	Esame Libero <i>oppure</i> Programmazione ad oggetti (9) <i>oppure</i> Ingegneria del software (6)

III anno (triennale)

Vecchio esame DM 509	Nuovo esame DM 270 per il quale sono spendibili i crediti (anche parzialmente)
Reti (6)	Reti di calcolatori (9)
Protocolli di rete (6)	Esame Libero <i>oppure</i> Reti di calcolatori (9) <i>oppure</i> Tecnologie e Applicazione Web (6)
Ingegneria del Software (6)	Ingegneria del Software (6)
Laboratorio di reti (6)	Tecnologie e Applicazione Web (6)
Ricerca Operativa (6)	Ricerca Operativa (6)
Lab. Amministrazione Sistema (6)	Esame libero <i>oppure</i> Sistemi operativi (12) <i>oppure</i> Reti di calcolatori (9)

Calcolo Numerico (6)	Esame Libero (6) <i>oppure</i> Analisi Matematica (9) <i>oppure</i> Analisi Matematica (15) <i>oppure</i> Algoritmi e Strutture Dati (9) <i>oppure</i> Algoritmi e Strutture Dati (15)
Economia Aziendale (6)	Esame libero <i>oppure</i> Diritto dell'Informatica (6)
Interazione Uomo Macchina (6)	Interazione Uomo Macchina (6)
Sistemi Inf. Aziendali (6)	Esame Libero
Economia dell'Informazione (6)	Esame libero <i>oppure</i> Diritto dell'Informatica (6)
Elaborazione Immagini (3)	Analisi Matematica (15)
Linguaggi per la rete (3)	Linguaggi per la rete (6)
Web design (3)	Web Design (6)
Lab. Web Design (3)	Web Design (6)
Diritto dell'Informatica (3)	Diritto dell'Informatica (6)
Project management (3)	Project Management e Qualità del Software (6)
Certificazione di Qualità del Software (3)	Project Management e Qualità del Software (6)
Storia dell'informatica (3)	Esame libero <i>oppure</i> Diritto dell'Informatica (6)
Complementi di rete (6)	Esame Libero <i>oppure</i> Reti di calcolatori (9) <i>oppure</i> Tecnologie e Applicazione Web (6)
Commercio Elettronico (6)	Esame libero
Stage (3)	Tirocinio (12)

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA

Obbligatoria

Vecchio esame DM 509	Nuovo esame DM 270 per il quale sono spendibili i crediti (anche parzialmente)
Logica (6)	Logica Matematica (6)
Basi di dati II (6)	Basi di Dati Avanzate (9)
Computabilità (6)	Esame Libero <i>oppure</i> Logica Matematica (6)
Sistemi distribuiti (6)	Sistemi distribuiti (9)
Stage (6)	Tirocinio (6)

A scelta

Vecchio esame DM 509	Nuovo esame DM 270 per il quale sono spendibili i crediti (anche parzialmente)
Analisi e verifica di programmi (3)	Analisi e Verifica del Software (6)
Lab. di Analisi e verifica di programmi (3)	Analisi e Verifica del Software (6)
Calcolo parallelo (3)	Calcolo ad Alte Prestazioni (6)
Lab. di Calcolo parallelo (3)	Calcolo ad Alte Prestazioni (6)
Calcolo scientifico (6)	Modelli Numerici e Visual. Scientifica (6)
Certificazione di qualità del software (3)	Analisi e Verifica del Software (6)
Data mining (3)	Data e Web mining (6)
Linguaggi funzionali (6)	Linguaggi funzionali (6)
Laboratorio di linguaggi (6)	Bioinformatica (6)
Linguaggi logici (6)	Linguaggi logici (6)
Prestazioni e affidabilità dei sistemi (3)	Prestazioni e affidabilità dei Sistemi (6)
Modelli di Valutazione (3)	Prestazioni e affidabilità dei Sistemi (6)
Programmazione a componenti (6)	Esame Libero
Reti neurali (3)	Intelligenza Artificiale (12)
Visione artificiale (3)	Intelligenza Artificiale (12)
Semantica dei ling. di programmazione (6)	Fondamenti dei ling. di programmazione (12)
Sicurezza (6)	Sicurezza (12)
Sistemi informativi multimediali (6)	Sistemi Multimediali (12)
Teoria dell'informazione (6)	Teoria dell'informazione (6)

Piani di studio

Il Piano di Studio contiene l'elenco dei corsi che si intendono seguire e per i quali è necessario sostenere l'esame al fine del conseguimento della laurea.

Non si può sostenere un esame che non sia stato inserito nel proprio Piano di Studio.

Non si può sostenere l'esame finale finché non si siano superati tutti gli esami inseriti nel proprio Piano di Studio.

Per informazioni sul periodo e sulla modalità di compilazione del piano di studio si rimanda alle indicazioni generali per la sua **presentazione**.

Collegamenti:

- **Propedeuticità**

I ANNO (DISATTIVATO)

I Semestre

Architettura degli elaboratori A	6
Programmazione	6
Esercitazioni di programmazione	3
Calcolo I	4
Esercitazioni di calcolo	2
Calcolo II	3
Lingua Inglese - corso zero	-

II Semestre

Architettura degli elaboratori B	6
Laboratorio di architettura	6
Laboratorio di programmazione	4
Strutture discrete con esercitazioni	6
Algebra lineare	3
Lingua inglese	6

II ANNO (DISATTIVATO)

I Semestre

Algoritmi e strutture dati	6
Laboratorio di algoritmi e programmazione	4
Linguaggi e compilatori	6
Metodologie di programmazione	6
Sistemi operativi A	6

II Semestre

Analisi e progetto di algoritmi	6
Basi di dati	6
Fisica	6
Italiano tecnico	3
Laboratorio di sistemi operativi	4
Probabilità e statistica	6
Sistemi operativi B	3

III ANNO - Curriculum "Sistemi"

I Semestre

Insegnamento	CFU
Reti di calcolatori	6
Ingegneria del software	6
Ricerca operativa	6
Calcolo numerico (<i>oppure</i> Economia aziendale II semestre)	6

II Semestre

Insegnamento	CFU
Protocolli di rete	6
Laboratorio di reti <i>oppure</i>	6
Lab. di amministr. di sistema	
Economia aziendale (<i>oppure</i> Calcolo numerico I semestre)	6

III ANNO - Curriculum "Applicazioni"

I Semestre

Insegnamento	CFU
Reti di calcolatori	6
Ingegneria del software	6
Ricerca operativa	6
Calcolo numerico (<i>oppure</i> Economia aziendale II semestre)	6

II Semestre

Insegnamento	CFU
Economia aziendale (<i>oppure</i> Calcolo numerico I semestre)	6
Laboratorio di Basi di Dati	6
Laboratorio di ingegneria del software	6
Interazione uomo-macchina	6

III ANNO - Curriculum "Gestionale"

I Semestre

Insegnamento	CFU
Reti di calcolatori	6
Ingegneria del software	6
Ricerca operativa	6
Economia dell'informazione (<i>oppure</i> Economia aziendale II semestre)	6
Sistemi Informativi Aziendali (<i>oppure</i> due Corsi a scelta - Tabella inf_base)	6

II Semestre

Insegnamento	CFU
Laboratorio di basi di dati	6
Commercio elettronico	6
Economia aziendale (<i>oppure</i> Economia dell'informazione I semestre)	6
Corsi a Scelta - Tabella inf_base (<i>oppure</i> Sistemi Informativi Aziendali I semestre)	6

Corsi a scelta (tabella inf_base)	3
Crediti a scelta (liberi)	9
Internato o stage	3
Prova Finale	6

Corsi a scelta

Ogni anno il Collegio didattico propone una lista di corsi che lo studente può scegliere come corsi a libera scelta. Possono essere scelti:

- insegnamenti del corso di studio non ancora inseriti nel piano di studio
- altri insegnamenti attivati nell'anno accademico nel quale si compila il piano, previa autorizzazione del Collegio didattico

Possono essere mantenuti esami non più attivi se già scelti; in questo caso lo studente dovrà concordare un programma d'esame con il docente titolare all'inizio dell'anno accademico.

NOTE:

- Uno studente della laurea triennale potrà svolgere due tipi di stage:
 - o Uno stage breve da 3 crediti riconoscibile come attività di "Internato o Stage (3 CFU)" della laurea triennale.
 - o Uno stage più lungo da 9 crediti, i cui risultati saranno presentati come tesi di laurea. In questo caso lo stage da 9 crediti verrà riconosciuto sia come attività di "Internato o Stage (3 CFU)" e sia come "Prova finale (6 CFU)" della laurea triennale.

Nel computo delle ore effettive di stage si consideri che 1 credito corrisponde a circa 25 ore lavorative.

- L'insegnamento "Sistemi Ipermediali" ha cambiato denominazione in "Interazione Uomo-Macchina"



UNIVERSITÀ CA' FOSCARI VENEZIA

Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica

Corso di laurea in informatica

(classe 26 Scienze e tecnologie informatiche, ord. 509/1999)

ATTESTAZIONE DI TIROCINIO

Al Collegio Didattico del Corso di Laurea

Il sottoscritto in qualità di tutore attesta che, sotto la propria supervisione, la studentessa/lo studente (cognome, nome).....
..... matr. n.....

ha completato la sua attività di tirocinio (3 cfu)

presso la seguente struttura:

.....
.....

Periodo di svolgimento dell'attività:

Dal al

Ore di tirocinio: n.....

Giudizio complessivo (sufficiente, discreto, buono, ottimo):

.....

Di seguito si illustra brevemente il contenuto dell'attività di tirocinio:

.....
.....
.....
.....
.....

Data

Firme:

Tutor del tirocinio

Studentessa/studente

Coordinatore del Collegio Didattico

Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Scienze Ambientali

Art. 1. Finalità, obiettivi formativi e professionalizzanti

Il corso di laurea costruisce la capacità di analizzare processi, sistemi e problemi riguardanti l'ambiente, sia in condizioni naturali che di più o meno spinta antropizzazione, sulla base di una cultura sistemica e di una buona pratica del metodo scientifico. In particolare il laureato dovrà essere in grado di riconoscere e definire con procedure scientifiche i problemi di gestione dell'ambiente, in tutte le situazioni in cui, per qualsiasi causa, si producano alterazioni, effetti di squilibrio, o condizioni di rischio negli ecosistemi, siano essi naturali, semi-naturali od artificiali. Il corso di laurea tende a soddisfare l'esigenza di nuove professionalità per imprese, studi professionali ed enti pubblici coinvolti nella gestione, nel recupero e nella salvaguardia dell'ambiente, con riferimento all'insieme normativo che impone comportamenti, controlli e azioni di promozione finalizzati alla qualità ambientale, comprese la pianificazione e la certificazione ambientale.

Il laureato in Scienze Ambientali dovrà possedere la capacità di svolgere compiti ed attività professionali autonome e di supporto che gli consentano di:

Intervenire con adeguate competenze interdisciplinari nella diagnosi, nella prevenzione e nella soluzione di problemi ambientali.

Interagire con specialisti delle diverse discipline, funzionari di enti di programmazione e controllo ambientale, imprese e operatori dei mass media per la diagnosi, la prevenzione e la soluzione di problemi ambientali.

Intervenire operativamente per la conservazione e il recupero, il risanamento, la certificazione e la valutazione della qualità dell'ambiente, con la consapevolezza della rilevanza scientifica, economica e sociale dei problemi e delle soluzioni.

Padroneggiare i linguaggi analitici e le modalità comunicative dei problemi ambientali, comprese quelle informatiche e dell'inglese tecnico specifiche del settore.

Art. 2. Requisiti per l'ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un Diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo ai sensi delle Leggi vigenti e nelle forme previste dall' Art. 20 del Regolamento Didattico di Ateneo.

Il Collegio didattico propone alla Facoltà un numero massimo di studenti stranieri da ammettere ciascun anno al Corso di Laurea.

Art. 3. Propedeuticità

Lo studente deve rispettare le seguenti propedeuticità:

- Microbiologia generale propedeutico a Microbiologia applicata.
- Elementi di Biologia, Laboratorio di Tassonomia animale e Laboratorio di Tassonomia vegetale propedeutici a Principi di Ecologia, Analisi degli Ecosistemi, Laboratorio di Metodologie biologiche applicate all'ambiente e Conservazione della Natura
- Fondamenti di Scienze della Terra e Laboratorio di Scienze della Terra propedeutici a Geodinamica esterna, Laboratorio di geodinamica esterna, Sedimentologia, Geochimica.

- Chimica Generale e Inorganica propedeutico a Chimica Analitica e Chimica Ambientale.
- Istituzioni di Matematica I e II propedeutiche a Fisica Generale, Laboratorio di Fisica e Chimica Fisica.

La natura applicativa di buona parte delle attività didattiche e la valutazione attraverso prove intermedie durante i corsi consigliano una assidua frequenza.

Art. 4. Riconoscimento dei crediti

Il Collegio didattico valuta a domanda quali crediti possano essere riconosciuti agli studenti provenienti da altri Corsi di Laurea dell'Università "Ca' Foscari" di Venezia o da altre Università italiane ed estere. Il Collegio didattico valuta e riconosce gli studi compiuti all'estero ed i relativi crediti formativi acquisiti.

Art. 5. Riconoscimento dei crediti per la prosecuzione degli studi

La totalità dei crediti acquisiti con la Laurea in Scienze Ambientali viene riconosciuta per la prosecuzione degli studi per il conseguimento della Laurea Specialistica in Scienze Ambientali.

Art. 6. Esami di profitto

Il conseguimento dei crediti maturati nelle attività formative avviene mediante prove di accertamento che possono tenersi in forma scritta, di colloquio orale, di prova pratica o più di una di queste modalità. Tali prove possono essere svolte durante i corsi, attraverso esami finali, o mediante entrambe queste modalità. Ad ogni esame sostenuto viene riconosciuto un numero di crediti pari a quello del corso corrispondente. Corsi fra loro integrati e impartiti all'interno dello stesso semestre o di due semestri dello stesso anno, possono comportare un'unica prova finale, il cui superamento porta all'acquisizione di un numero di crediti pari alla somma di quelli corrispondenti a ciascun corso. Il conseguimento dei crediti maturati nei laboratori interdisciplinari in campo comporta una prova finale consistente in una relazione scritta sulle attività e/o le tematiche svolte. Le votazioni vengono espresse in trentesimi. Gli esami si svolgono nelle sessioni ufficiali definite dalla Facoltà anno per anno.

Art. 7. Conseguimento del titolo finale di Laurea

Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 180 crediti. La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella discussione di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore e inerente a:

- attività svolte in campo e/o in laboratori di ricerca, anche presso Università straniere;
- attività di tirocinio svolte anche presso imprese ed enti pubblici e privati;
- attività di raccolta sistematica di documentazione scientifica.

Per sostenere la prova finale lo studente deve aver acquisito tutti i crediti previsti dall'Ordinamento del Corso di Laurea, ad eccezione di quelli attribuiti per la prova finale.

Le modalità di effettuazione della prova finale sono riportate in un apposito regolamento predisposto dal Collegio Didattico.

Art. 8. Manifesto degli Studi

Nell'Anno Accademico 2001/02 viene attivato il Corso di Laurea in Scienze Ambientali presso l'Università "Ca' Foscari" di Venezia.

La durata del Corso di Laurea è triennale, con annualità articolate in semestri. Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 180 crediti.

L'offerta didattica si articola in 41 corsi obbligatori, 6 moduli interdisciplinari parzialmente sostituibili da attività di tirocinio, 9 crediti a scelta dello studente e la prova finale.

Il Corso di Laurea può essere articolato in curricula che, nell'ambito degli obiettivi formativi comuni, permettano una preparazione più mirata rispetto a particolari ambiti professionali. Il Corso è fortemente connotato da attività pratiche, in molti casi interdisciplinari, quali laboratori ed esperienze in campo, con possibilità di tirocini presso imprese ed enti pubblici e privati ed esperienze in università straniere.

Tutti i corsi sono organizzati in semestri e possono essere suddivisi in moduli, tenuti dallo stesso docente o da docenti diversi. Articolazione dei corsi

Di seguito viene riportata la suddivisione dei corsi e dei relativi crediti per ciascun anno e semestre.

I anno

	Corso	Crediti
I semestre		
	Abilità informatiche	3
	Istituzioni di Matematica 1	4
	Istituzioni di Matematica 2	4
	Chimica generale e inorganica	6
	Elementi di Biologia	4
	Microbiologia generale	3
	Diritto dell'ambiente	5
II semestre		
	Fisica generale	6
	Fondamenti di Scienze della Terra	6
	Lab. di Scienze della Terra	3
	Lab. di Tassonomia animale	2
	Lab. di Tassonomia vegetale	2
	Principi di Ecologia	3
	Analisi degli Ecosistemi	3
	Economia dell'ambiente	5

II anno

	Corso	Crediti
I semestre		
	Geodinamica esterna	6
	Lab. Di Fisica	3
	Chimica Fisica	5
	Italiano tecnico	3
	Sedimentologia	4

	Chimica analitica	5
	Calcolo delle probabilità e statistica	4
II semestre	Lab. Di Metodologie biologiche applicate all ambiente	3
	Lab. Di Chimica analitica	3
	Chimica ambientale	6
	Microbiologia applicata	3
	Biochimica	2
	Lab.di Geodinamica esterna	3
	Chimica organica	5
	Lab. Chimica Organica e Ambientale	2
	Seminario interdisciplinare in campo	4
III anno		
	Corso	Crediti
I semestre	Conservazione della Natura	3
	Ecologia applicata	3
	Geochimica	2
	Politica dell'ambiente	4
	Pianificazione del Territorio	4
	Corsi a scelta	9
	Lingua inglese	6
	Moduli interdisciplinari e applicazioni	4
II semestre	Lab. di Ecologia applicata	3
	Prova finale	6
	Moduli interdisciplinari e applicazioni	16
Totale crediti		180

I moduli interdisciplinari verteranno sulle seguenti tematiche:

- Procedure di Valutazione di Impatto Ambientale.
- Criteri e metodi per la gestione delle risorse naturali e delle aree protette.
- Gestione dei reflui, delle emissioni e dei rifiuti.
- Controllo e monitoraggio.
- Modelli e rappresentazioni dell'ambiente.
- Certificazione ambientale e sicurezza.

Propedeuticità

Lo studente deve rispettare le seguenti propedeuticità:

- Microbiologia generale propedeutico a: Microbiologia applicata.
- Elementi di Biologia, Laboratorio di Tassonomia animale e Laboratorio di Tassonomia vegetale propedeutici a: Principi di Ecologia, Analisi degli Ecosistemi, Laboratorio di Metodologie biologiche applicate all'ambiente e Conservazione della Natura
- Fondamenti di Scienze della Terra e Laboratorio di Scienze della Terra propedeutici a: Geodinamica esterna, Laboratorio di geodinamica esterna, Sedimentologia, Geochimica.
- Chimica Generale e Inorganica, Chimica organica e Chimica Fisica propedeutici a: Chimica Analitica e Chimica Ambientale.
- Istituzioni di Matematica I e II propedeutici a: Fisica Generale, Laboratorio di Fisica e Chimica Fisica.

Corsi integrati

Vengono considerati come corsi integrati, ai sensi dell'Art. 6 del presente Regolamento:

- Istituzioni di Matematica 1 e Istituzioni di Matematica 2
- Fondamenti di Scienze della Terra e Laboratorio di Scienze della Terra
- Geodinamica esterna e Laboratorio di Geodinamica esterna
- Principi di Ecologia e Analisi degli Ecosistemi
- Biochimica e Microbiologia applicata
- Ecologia applicata e Laboratorio di Ecologia applicata
- Laboratorio di Tassonomia vegetale e Laboratorio di Tassonomia animale
- Chimica analitica e Laboratorio di Chimica analitica
- Chimica organica e Laboratorio di Chimica organica e ambientale

Art. 9. Guida dello studente

I contenuti delle attività didattiche e le informazioni utili per seguire con profitto il Corso di Laurea sono riportate nella "Guida per lo Studente" della Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università "Ca' Foscari" di Venezia.

Università "Cà Foscari" di VENEZIA

27 - Classe delle lauree in scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura

Scienze ambientali

Scheda informativa

Università	Università "Cà Foscari" di VENEZIA
Classe	27 - Classe delle lauree in scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
Nome del corso	Scienze ambientali
Data del DM di approvazione con riserva del ordinamento didattico	02/08/2001
Data del DR di emanazione del ordinamento didattico	18/09/2001
Data di attivazione	18/09/2001
Denominazione precedente del corso	CDL Scienze ambientali (VENEZIA) SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
Il corso è stato	già attivato nell'a.a. 1996-97
Produzione, servizi, professioni	le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni (art. 11 comma 4 DM509 del 3/11/99) sono state consultate in data 06/02/2001
Indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unive.it/nqcontent.cfm?a_id=14202
Facoltà di riferimento del corso	SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
Sede del corso	VENEZIA (VE)

Obiettivi formativi specifici

Il corso di Laurea in Scienze Ambientali forma professionisti in grado di intervenire con competenze multidisciplinari nella diagnosi, nella prevenzione e nella soluzione pratica di problemi ambientali.

Caratteristiche della prova finale

Relazione scritta su una attività di ricerca e/o tirocinio.

Ambiti occupazionali previsti per i laureati

I laureati in Scienze Ambientali trovano impiego negli enti pubblici e nelle imprese private che sono chiamate a gestire il sempre più complesso rapporto fra sviluppo e qualità dell'ambiente e delle sue risorse.

Conoscenze richieste per l'accesso (art.6 D.M. 509/99)

Per l'ammissione è richiesto un diploma di Scuola Media Superiore quinquennale ovvero quadriennale con corsi integrativi di quinto anno; tuttavia, per frequentare con profitto il corso di Laurea in Scienze Ambientali è necessaria la conoscenza di alcuni elementi del metodo e del linguaggio scientifico che saranno trattati in un precorso tenuto nel mese di settembre, prima dell'inizio dei corsi istituzionali.

Attività formative di base	CFU	Settori scientifico disciplinari
Discipline chimiche	11	CHIM/02 : CHIMICA FISICA
		CHIM/03 : CHIMICA GENERALE E INORGANICA
Discipline fisiche	9	FIS/01 : FISICA SPERIMENTALE
Discipline matematiche, informatiche e statistiche	12	MAT/05 : ANALISI MATEMATICA
		SECS-S/02 : STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA
Discipline naturalistiche	4	GEO/07 : PETROLOGIA E PETROGRAFIA
Totale Attività formative di base	36	Per 'Attività formative di base' è previsto un numero minimo di crediti pari a 18

Attività caratterizzanti	CFU	Settori scientifico disciplinari
Discipline agrarie, chimiche e fisiche	21	CHIM/01 : CHIMICA ANALITICA
		CHIM/06 : CHIMICA ORGANICA
		CHIM/12 : CHIMICA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI
Discipline biologiche	19	BIO/01 : BOTANICA GENERALE
		BIO/05 : ZOOLOGIA
		BIO/10 : BIOCHIMICA
		BIO/11 : BIOLOGIA MOLECOLARE
		BIO/12 : BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA
		BIO/19 : MICROBIOLOGIA GENERALE
Discipline della scienza della Terra	20	GEO/02 : GEOLOGIA STRATIGRAFICA E SEDIMENTOLOGICA
		GEO/05 : GEOLOGIA APPLICATA
		GEO/07 : PETROLOGIA E PETROGRAFIA
		GEO/08 : GEOCHIMICA E VULCANOLOGIA
		GEO/12 : OCEANOGRAFIA E FISICA DELL'ATMOSFERA
Discipline ecologiche	15	BIO/03 : BOTANICA AMBIENTALE E APPLICATA
		BIO/07 : ECOLOGIA
Totale Attività caratterizzanti	75	Per 'Attività caratterizzanti' è previsto un numero minimo di crediti pari a 54

Attività affini o integrative	CFU	Settori scientifico disciplinari
Discipline giuridiche, economiche e valutative e integrative	5	IUS/10 : DIRITTO AMMINISTRATIVO
Interdisciplinarità e applicazioni	13	ICAR/20 : TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA
		M-GGR/02 : GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA
		SECS-P/02 : POLITICA ECONOMICA
Totale Attività affini o integrative	18	Per 'Attività affini o integrative' è previsto un numero minimo di crediti pari a 18

Altre attività formative	CFU	Tipologie
A scelta dello studente	9	
Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera	6	Prova finale
	6	Lingua straniera
Altre (art.10, comma1, lettera f)	30	Ulteriori conoscenze linguistiche
		Abilità informatiche e relazionali
		Tirocini
		Altro
		Totale
Totale Altre attività formative	51	Per 'Altre attività formative' è previsto un numero minimo di crediti pari a 28

Totale generale crediti	180	
-------------------------	-----	--

Università "Cà Foscari" di VENEZIA

27 - Classe delle lauree in scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura

Scienze ambientali

Informazioni intergrative sul corso

Strutture ove è possibile consultare il regolamento didattico del corso

Segreteria della Facoltà di Scienze MM.FF.NN., Dorsoduro 2137 - 30123 Venezia
tel 0412348519, fax 0412348520, email gobbo@unive.it

Non è presente un test di orientamento preliminare alle iscrizioni

Non è prevista la valutazione della preparazione iniziale dello studente

Non sono presenti attività di recupero degli eventuali debiti formativi

Esiste un servizio di tutorato

E' attivo un servizio rivolto a favorire l'inserimento occupazionale dei laureati

Docenti di riferimento

Prof. CAPODAGLIO Gabriele
Prof. GONELLA Francesco
Prof. MENEGAZZO Laura
Prof. PASTRES Roberto
Prof. VOLPI GHIRARDINI Annamaria
Prof. ZANETTO Gabriele
Prof. ZUPPI Giovanni Maria

Previsione e programmazione della domanda

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	no
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	no

Rilevazione studenti - VENEZIA Venezia, Dorsoduro 2137

Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	25/09/2006
Utenza sostenibile	125

Propedeuticità

Lo studente deve rispettare le seguenti propedeuticità:

- Microbiologia generale propedeutico a Microbiologia applicata.
- Elementi di Biologia, Laboratorio di Tassonomia animale e Laboratorio di Tassonomia vegetale propedeutici a Principi di Ecologia, Analisi degli Ecosistemi, Laboratorio di Metodologie biologiche applicate all'ambiente e Conservazione della Natura
- Fondamenti di Scienze della Terra e Laboratorio di Scienze della Terra propedeutici a Geodinamica esterna, Laboratorio di geodinamica esterna, Sedimentologia, Geochimica.
- Chimica Generale e Inorganica propedeutico a Chimica Analitica e Chimica Ambientale.
- Istituzioni di Matematica I e II propedeutiche a Fisica Generale, Laboratorio di Fisica e Chimica Fisica.

La natura applicativa di buona parte delle attività didattiche e la valutazione attraverso prove intermedie durante i corsi consigliano una assidua frequenza.

Piano di studio

I ANNO (DISATTIVATO)

I Semestre

	CFU
Abilita' informatiche	3
Chimica generale ed inorganica	6
Diritto dell'ambiente	5
Elementi di biologia	4
Istituzioni di matematica	8
Laboratorio di chimica per le scienze ambientali	2

II Semestre

	CFU
Economia dell'Ambiente	5
Fisica generale	6
Fondamenti di Scienze della Terra e Lab.	9
Laboratorio di Sistematica animale e vegetale	4
Principi di Ecologia	6

II ANNO (DISATTIVATO)

I Semestre

	CFU
Chimica analitica	5
Chimica fisica	5
Chimica organica	5
Geodinamica esterna	6
Laboratorio di Fisica	3

II Semestre

	CFU
Biochimica e Microbiologia Ambientale	8
Calcolo delle Probabilità e Statistica	4
Chimica dell'Ambiente	6
Laboratorio di Chimica analitica	3
Laboratorio di Geodinamica esterna	3
Laboratorio di Metodologie biologiche applicate all'Ambiente	3
Sedimentologia	4
Seminario in campo (Falcade)	4

III ANNO

I Semestre

	CFU
Conservazione della Natura e delle Risorse ambientali	3
Ecologia applicata	3
Geochimica	2
Laboratorio di ecologia applicata	3
Lingua inglese	6
Pianificazione del Territorio	4
Moduli interdisciplinari e applicazioni	8

II Semestre

	CFU
Politica dell'ambiente	4
Moduli interdisciplinari e Applicazioni	12
Corsi a scelta	12
Prova finale	6

Moduli interdisciplinari:

- Certificazione ambientale e Legge 626 su Ambiente e Sicurezza (2 CFU)
- Controllo e Monitoraggio della Qualità dell'Ambiente (4 CFU)
- Criteri e Metodi per la Gestione delle Risorse Naturali e delle Aree Protette (4 CFU)
- Gestione Reflui, Emissioni, Rifiuti (4 CFU)
- Modelli e Rappresentazioni dell'Ambiente (2 CFU)
- Procedure di Valutazione di Impatto ambientale (4 CFU)

Corsi a scelta dello studente:

- Chimica tossicologica (3 CFU)
- Dinamiche chimiche dell'ambiente (3 CFU)
- Educazione ambientale (3 CFU)
- Inquinamento e depurazione dell'ambiente marino (3 CFU)
- Sociologia dell'ambiente (3 CFU)
- Sviluppo sostenibile e Agenda 21 locale (3 CFU)
- Tecniche analitiche avanzate applicate all'ambiente (3 CFU)

Propedeuticità obbligatorie:

- *Elementi di Biologia* prima di Principi di Ecologia, Laboratorio di Metodologie Biologiche Applicate all'ambiente, Conservazione della Natura e delle Risorse Ambientali
- *Fondamenti di Scienze della Terra e Laboratorio* prima di Geodinamica Esterna, Laboratorio di Geodinamica Esterna, Sedimentologia, Geochimica
- *Chimica Generale ed Inorganica* prima di Chimica Analitica e Chimica dell'ambiente
- *Istituzioni di Matematica* prima di Fisica Generale, Laboratorio di Fisica e Chimica Fisica

Inoltre, dall'anno accademico 2007-08 potranno prendere parte al **seminario in campo** solo gli studenti che abbiano superato tutti gli esami del I anno entro il mese di giugno, escluso *Economia dell'Ambiente e Diritto dell'Ambiente*, e che abbiano acquisito competenze relative ai seguenti insegnamenti del II anno: Chimica Analitica e Laboratorio di Chimica Analitica, Chimica Organica, Geodinamica Esterna e Laboratorio di Geodinamica Esterna, Chimica dell'Ambiente, Laboratorio di Fisica, Laboratorio di Metodologie Biologiche Applicate all'ambiente.

NOTE:

Il piano di studio (totale 180 CFU) è composto da:

- Una parte obbligatoria, che include tutti gli esami fondamentali e la prova finale (totale 148 CFU).
- Una parte opzionale, che consente allo studente di personalizzare il proprio percorso formativo (utilizzando i rimanenti 32 CFU), ma che deve seguire queste norme:

- 1) almeno 12 CFU devono essere scelti tra i corsi denominati "Moduli Interdisciplinari";
- 2) altri 8 CFU devono essere acquisiti sostenendo i rimanenti Moduli Interdisciplinari o mediante attività di tirocinio (*) sostitutive;
- 3) i residui 12 CFU possono essere acquisiti mediante:
 - a) uno o più dei corsi a scelta sopra elencati;
 - b) attività di tirocinio (*);
 - c) attività formative scelte dallo studente (**).

(*) Il Collegio Didattico può riconoscere un'attività svolta prima dell'iscrizione al Corso di Laurea come "sostitutiva dell'attività di tirocinio" solo se la richiesta di riconoscimento viene formulata nel momento dell'iscrizione al Corso di Laurea.

(**) Chi intenda completare il proprio percorso formativo mediante *attività formative scelte dallo studente* è tenuto a sottoporre preventivamente, con almeno 60 giorni di anticipo rispetto alla loro data di inizio, il proprio progetto al Collegio Didattico, che provvederà a valutarlo ed a comunicare all'interessato i corrispondenti CFU.



UNIVERSITA` DEGLI STUDI DI VENEZIA

Corso di laurea in SCIENZE AMBIENTALI

(classe 27 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura, ord. 509/99)

DOMANDA DI TIROCINIO INTERNO

Al Collegio didattico del corso di laurea

COGNOME e NOME matr. n.

e-mail: *Le comunicazioni ufficiali vengono indirizzate alla casella di posta elettronica dell'Ateneo <numero di matricola>@stud.unive.it. Se preferisce consultare esclusivamente la casella di posta personale già in suo possesso, può definire l'inoltro permanente della posta inviata all'indirizzo <numero di matricola>@stud.unive.it **

Titolo, obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio:

.....
.....
.....
.....

Allegare un certificato/piano di studi con esami sostenuti (scaricabile dall'area riservata del sito www.unive.it; non è necessario apporvi la marca da bollo).

Docente tutore del tirocinio:

Sede del tirocinio:

Periodo di svolgimento dell'attività di tirocinio: dal al

Monte ore e crediti previsti (fino a un massimo di 20, corrispondenti a 12 crediti di attività formative a scelta + 8 crediti sostitutivi di Moduli Interdisciplinari)

Ore previste:

Crediti previsti: (1 credito corrisponde a 25 ore di tirocinio)

Data di consegna del modulo :

Firma dello/a studente/essa

Firma del tutore

.....

.....

DI COMPETENZA DEL COLLEGIO DIDATTICO

La domanda di tirocinio dello/a studente/essa
è stata approvata dal Collegio Didattico nella seduta del

Il Presidente del Collegio didattico (o suo delegato)

.....

* Per Informazioni inserire nel motore di ricerca interno del sito web di Ateneo: Informazioni account di posta studenti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VENEZIA

Corso di laurea triennale in SCIENZE AMBIENTALI
(classe 27 - Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura, ord. 509/99)

ATTESTAZIONE DI ATTIVITÀ DI TIROCINIO

Il sottoscritto in qualità di tutore attesta che, sotto la propria supervisione, lo studente (cognome, nome).....
.....matr. n.....

ha completato la sua attività di tirocinio presso la seguente struttura:

.....
.....

Periodo di svolgimento dell'attività:

Dal al

Ore di tirocinio: n.....

Giudizio complessivo (sufficiente, discreto, buono, ottimo):

.....

Di seguito si illustra brevemente il contenuto dell'attività di tirocinio:

.....
.....
.....
.....

Data

Firma:

Tutor del tirocinio

Studente

.....

.....

giorno	mattino		pomeriggio		numero	firme	
data	ora ingresso	ora uscita	ora ingresso	ora uscita	ore	studente	docente



Corso di Laurea triennale in Scienze ambientali

Regolamento di Prova Finale

Classe 27 - Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura

Università Ca' Foscari, Venezia

Art. 1.

Lo studente che abbia conseguito almeno 150 crediti, e sostenuto tutti gli esami dei primi due anni, concorda con un docente del Corso di Laurea triennale o magistrale in Scienze Ambientali il tema della sua prova finale, adeguato alle prescrizioni del Regolamento didattico del Corso di Studio, trasmettendo al Collegio Didattico l'apposito modulo compilato (*domanda di prova finale*) almeno 30 giorni prima dell'avvio della sua attività.

Art. 2.

La Commissione di Prova finale è composta dal relatore e da un correlatore (referee) designato dal Collegio Didattico o da un suo delegato.

Art. 3.

La Prova Finale consiste nella redazione di un elaborato scritto da parte dello studente sotto la guida del relatore e inerente a:

- attività svolte in campo e/o in laboratori di ricerca, anche presso Università straniere;
- attività di tirocinio svolte anche presso imprese ed enti pubblici e privati;
- attività di raccolta sistematica di documentazione scientifica.

L'elaborato, approvato sia dal relatore che dal correlatore, dovrà essere consegnato telematicamente con le modalità e le tempistiche stabilite dall'Ateneo.

Art. 4.

Per essere ammesso alla discussione della Prova Finale lo studente deve aver conseguito tutti i crediti previsti nell'ordinamento del Corso di Laurea (174), ad eccezione di quelli attribuiti per la Prova Finale stessa (6).

Art. 5.

La valutazione della Prova finale terrà conto della qualità dell'elaborato scritto; qualora il relatore ed il correlatore lo ritengano opportuno possono richiedere la discussione orale dell'elaborato. La valutazione della prova finale dovrà anche tenere in considerazione l'intera carriera dello studente. La Commissione di prova finale può assegnare un punteggio da 0 a 6 punti.

Art. 6.

Università Ca' Foscari, Venezia. Corso di Laurea triennale in Scienze Ambientali (ord. 509/99). Regolamento di prova finale. Approvazione Collegio didattico 30/04/2013, CdD 16/05/2013. In vigore dalla sessione estiva a.a. 2012/13

La proclamazione e la consegna del diploma finale avverrà in occasione del Giorno della laurea, prevista per ogni sessione di laurea con le modalità stabilite dall'Ateneo

Art. 7.

La valutazione finale partirà dalla media, ponderata in base ai rispettivi CFU, dei voti riportati nelle attività formative del corso di studio, rapportata in centodecimi. Alla media si somma la votazione della prova finale. Eventuali punti bonus possono essere attribuiti secondo le modalità stabilite dall'Ateneo.

Per gli studenti part time verrà applicato lo stesso bonus per chi si laurea in corso, considerando come durata del corso 6 anni invece che 3.

La lode può essere attribuita, a discrezione del docente relatore, ai laureandi che sommando alla media dei voti degli esami (espressa in centodecimi) gli eventuali bonus e il voto massimo della prova finale (sei) raggiungano o superino il punteggio di 110.

Il presente Regolamento entra in vigore dalla sessione estiva dell'a.a. 2012/13.

Approvato dal Collegio Didattico nella riunione del 30 Aprile 2013 e dal Consiglio di Dipartimento nella riunione del 16/05/2013



UNIVERSITÀ' CA' FOSCARI VENEZIA

Corso di laurea in **SCIENZE AMBIENTALI**

(27- Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura, ord. 509/99)

DOMANDA DI PROVA FINALE

Al Collegio didattico del corso di laurea

COGNOME e NOME..... matr. n.

e-mail: *Le comunicazioni ufficiali vengono indirizzate alla casella di posta elettronica dell'Ateneo <numero di matricola>@stud.unive.it. Se preferisce consultare esclusivamente la casella di posta personale già in suo possesso, può definire l'inoltro permanente della posta inviata all'indirizzo <numero di matricola>@stud.unive.it **

ESAMI SOSTENUTI E PIANO DI STUDI APPROVATO: **allegare autocertificazione di iscrizione con esami (senza marca da bollo) o piano di studi/libretto scaricabili dall'area riservata del sito www.unive.it**

RELATORE

TITOLO DELLA PROVA FINALE:

.....
.....
.....

Firma del relatore

Firma dello studente

.....

DATA DI CONSEGNA DEL MODULO:

.....

DI COMPETENZA DEL COLLEGIO DIDATTICO

Il Collegio didattico (o suo delegato) approva la domanda di prova finale il
ed assegna il seguente correlatore (referee)
che valuterà l'elaborato, eventualmente dopo un colloquio.

Colloquio: sì no

Firma del Coordinatore del Collegio Didattico (o suo delegato)

.....

* Per Informazioni inserire nel motore di ricerca interno del sito web di Ateneo: Informazioni account di posta studenti.

Università "Ca' Foscari" di VENEZIA

21 - Classe delle lauree in scienze e tecnologie chimiche

Scienze e tecnologie chimiche per la conservazione ed il restauro

Scheda informativa

Università	Università "Ca' Foscari" di VENEZIA
Classe	21 - Classe delle lauree in scienze e tecnologie chimiche
Nome del corso	Scienze e tecnologie chimiche per la conservazione ed il restauro
Data del DM di approvazione del ordinamento didattico	21/05/2004
Data del DR di emanazione del ordinamento didattico	24/05/2004
Data di attivazione	18/09/2001
Data di approvazione del consiglio di facoltà	11/02/2004
Data di approvazione del senato accademico	17/02/2004
Il corso è stato	istituito ai sensi dell'art. 2, comma 4, del DPR 27.1.1998, n. 25, in deroga alle procedure di programmazione del sistema universitario, previo parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento in data 22/01/2001
Data del parere favorevole del nucleo di valutazione	30/10/2000
Produzione, servizi, professioni	le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni (art. 11 comma 4 DM509 del 3/11/99) sono state consultate in data 06/02/2001
Modalità di svolgimento	convenzionale
Indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unive.it/lt-restauro
Facoltà di riferimento del corso	SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
Sede amministrativa del corso	VENEZIA (VE)

Obiettivi formativi specifici

Il corso di Laurea in Scienze e tecnologie per la conservazione e il restauro forma professionisti in grado di definire e progettare con competenza interventi di conservazione e restauro di manufatti storico-artistici e archeologici, con capacità critica circa le metodologie ed i materiali impiegabili per l'intervento.

Caratteristiche della prova finale

Relazione scritta su semplici esperienze di laboratorio e/o tirocinio.

Ambiti occupazionali previsti per i laureati

Il laureato in Scienze e tecnologie per la conservazione e il restauro è in grado di rispondere alla domanda crescente di professionalità nel campo della conservazione e del restauro dei beni culturali, nel settore privato e pubblico.

Universita' "Ca' Foscari" di VENEZIA**21 - Classe delle lauree in scienze e tecnologie chimiche****Scienze e tecnologie chimiche per la conservazione ed il restauro****Conoscenze richieste per l'accesso (art.6 D.M. 509/99)**

Per l'ammissione è richiesto un diploma di Scuola Media Superiore quinquennale ovvero quadriennale con corsi integrativi di quinto anno; tuttavia, per frequentare con profitto il corso di Laurea in Scienze e tecnologie chimiche per la conservazione e il restauro è necessaria la conoscenza di alcuni elementi del metodo e del linguaggio scientifico che saranno trattati in un percorso tenuto nel mese di settembre, prima dell'inizio dei corsi istituzionali.

E' anche previsto un test attitudinale.

E' prevista una verifica delle conoscenze richieste per l'accesso.

Lauree specialistiche alle quali sarà possibile l'iscrizione (senza debiti formativi)

62/S - Classe delle lauree specialistiche in scienze chimiche

Attività formative di base	CFU	Settori scientifico disciplinari
Discipline chimiche	10	CHIM/01 : CHIMICA ANALITICA
		CHIM/02 : CHIMICA FISICA
		CHIM/03 : CHIMICA GENERALE E INORGANICA
		CHIM/06 : CHIMICA ORGANICA
Discipline fisiche	10	FIS/01 : FISICA SPERIMENTALE
		FIS/03 : FISICA DELLA MATERIA
		FIS/04 : FISICA NUCLEARE E SUBNUCLEARE
		FIS/05 : ASTRONOMIA E ASTROFISICA
Discipline matematiche e informatiche	8	INF/01 : INFORMATICA
		ING-INF/05 : SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI
		MAT/01 : LOGICA MATEMATICA
		MAT/02 : ALGEBRA
		MAT/03 : GEOMETRIA
		MAT/04 : MATEMATICHE COMPLEMENTARI
		MAT/05 : ANALISI MATEMATICA
		MAT/06 : PROBABILITA E STATISTICA MATEMATICA
		MAT/07 : FISICA MATEMATICA
		MAT/08 : ANALISI NUMERICA
MAT/09 : RICERCA OPERATIVA		
Totale Attività formative di base	28	Per 'Attività formative di base' è previsto un numero minimo di crediti pari a 18

Attività caratterizzanti	CFU	Settori scientifico disciplinari
Discipline analitiche e ambientali	41	CHIM/01 : CHIMICA ANALITICA
		CHIM/12 : CHIMICA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI
Discipline industriali	6	CHIM/04 : CHIMICA INDUSTRIALE
		CHIM/05 : SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI POLIMERICI
Discipline inorganiche chimico fisiche	24	CHIM/02 : CHIMICA FISICA
		CHIM/03 : CHIMICA GENERALE E INORGANICA
Discipline organiche	12	CHIM/06 : CHIMICA ORGANICA
		CHIM/10 : CHIMICA DEGLI ALIMENTI
		CHIM/11 : CHIMICA E BIOTECNOLOGIA DELLE FERMENTAZIONI
Totale Attività caratterizzanti	83	Per 'Attività caratterizzanti' è previsto un numero minimo di crediti pari a 50

Attività affini o integrative	CFU	Settori scientifico disciplinari
Discipline biochimiche e farmaceutiche	4	BIO/10 : BIOCHIMICA
		BIO/11 : BIOLOGIA MOLECOLARE
		CHIM/08 : CHIMICA FARMACEUTICA
Discipline di contesto	31	ICAR/17 : DISEGNO
		ICAR/18 : STORIA DELL'ARCHITETTURA
		IUS/01 : DIRITTO PRIVATO
		L-ANT/07 : ARCHEOLOGIA CLASSICA
		L-ANT/10 : METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA
		L-ART/01 : STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE
		L-ART/02 : STORIA DELL'ARTE MODERNA
		L-ART/04 : MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO
Formazione interdisciplinare	4	AGR/13 : CHIMICA AGRARIA
		AGR/14 : PEDOLOGIA
		BIO/01 : BOTANICA GENERALE
		BIO/05 : ZOOLOGIA
		BIO/09 : FISILOGIA
		CHIM/09 : FARMACEUTICO TECNOLOGICO APPLICATIVO

(continua)

Attività affini o integrative	CFU	Settori scientifico disciplinari
Formazione interdisciplinare		FIS/01 : FISICA SPERIMENTALE
		FIS/03 : FISICA DELLA MATERIA
		GEO/06 : MINERALOGIA
		GEO/07 : PETROLOGIA E PETROGRAFIA
		GEO/08 : GEOCHIMICA E VULCANOLOGIA
		GEO/09 : GEORISORSE MINERARIE E APPLICAZIONI MINERALOGICO-PETROGRAFICHE PER L'AMBIENTE E I BENI CULTURALI
		INF/01 : INFORMATICA
		M-PSI/02 : PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISILOGICA
		MAT/01 : LOGICA MATEMATICA
		MAT/02 : ALGEBRA
		MAT/03 : GEOMETRIA
		MAT/04 : MATEMATICHE COMPLEMENTARI
		MAT/05 : ANALISI MATEMATICA
		MAT/06 : PROBABILITA E STATISTICA MATEMATICA
		MAT/07 : FISICA MATEMATICA
MAT/08 : ANALISI NUMERICA		
MAT/09 : RICERCA OPERATIVA		
Totale Attività affini o integrative	39	Per 'Attività affini o integrative' è previsto un numero minimo di crediti pari a 18

Altre attività formative	CFU	Tipologie
A scelta dello studente	9	
Per la prova finale e per la conoscenza della lingua straniera	6	Prova finale
	6	Lingua straniera
Altre (art.10, commal, lettera f)		Ulteriori conoscenze linguistiche
		Abilità informatiche e relazionali
		Tirocini
		Altro
	9	Totale
Totale Altre attività formative	30	Per 'Altre attività formative' è previsto un numero minimo di crediti pari a 27

Universita' "Ca' Foscari" di VENEZIA

21 - Classe delle lauree in scienze e tecnologie chimiche

Scienze e tecnologie chimiche per la conservazione ed il restauro

Totale generale crediti	180	
-------------------------	-----	--

Previsione e programmazione della domanda

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	no
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	no

Disponibilità di posti

Il Rettore certifica - ai fini della adozione del provvedimento ministeriale necessario per l'attivazione dei corsi di studio previsti dall'art. 3, comma 3, del D.M. 8.5.2001 - che per il presente corso l'Università dispone delle strutture (posti aula, posti lettura nelle biblioteche, posti in laboratori informatici, linguistici e, ove occorrenti, specialistici) nella misura necessaria per il corretto funzionamento del corso stesso

Piano di studio

I ANNO (DISATTIVATO)

I Semestre

	CFU
Abilità informatiche	3
Archeologia e storia dell'arte greca e romana	4
Chimica generale ed inorganica e Laboratorio	10
Istituzioni di Matematica con Esercitazioni	8
Lingua inglese	6

II Semestre

	CFU
Chimica del Restauro I	6
Chimica organica con Laboratorio	8
Fisica generale	6
Laboratorio di Chimica dei Materiali storici e tradizionali	8
Storia dell'arte medievale	4

II ANNO

I Semestre

	CFU
Chimica del Restauro II	6
Disegno e Rilievo	4
Laboratorio di Fisica generale	4
Storia dell'Architettura	4
Storia dell'Arte moderna	4
Tecniche analitiche di Indagine con Laboratorio	8

II Semestre

	CFU
Chimica dei Materiali Inorganici per il Restauro	4
Chimica delle Sostanze organiche naturali	4
Chimica fisica	6
Laboratorio di Conservazione dei Manufatti I	8
Teoria e Tecnica del Restauro Architettonico	4
Stage/Tirocinio	4

I Semestre

	CFU
Archeometria e Sistemi di Datazione	4
Biochimica per il Restauro	4
Geologia applicata al Restauro	4
Informatica applicata al Restauro	2
Laboratorio di Conservazione dei Manufatti II	9
Metodologie per la Ricerca Archeologica	4

II Semestre

	CFU
Chimica dei Materiali Polimerici per il Restauro	6
Legislazione dei Beni Culturali	3
Tecniche chimico-fisiche di Indagine e Laboratorio	6
Corsi a scelta	9
Prova finale	6

Corsi a scelta (ogni corso vale 3 crediti):

- Chimica dei Supporti Cartacei
- Complementi di Chimica Analitica
- Conservazione dei Materiali Cartacei
- Conservazione del Patrimonio Culturale in relazione alla Pianificazione del Paesaggio
- Diagnostica dei Manufatti Metallici
- Dispositivi di Protezione negli Interventi di Restauro
- Microscopia Ottica ed Elettronica
- Spettroscopia ESR in Archeometria
- Storia dei Materiali dell'arte contemporanea
- Tecniche Avanzate di Pulitura dei Manufatti
- Tecniche di Produzione e Caratterizzazione di Ceramiche Archeologiche
- Tecniche Stratigrafiche d'Indagine sui Manufatti

NOTE:

L'insegnamento "Tecniche Avanzate di Pulitura" ha cambiato denominazione in "Tecniche Avanzate di Pulitura dei Manufatti".

Lo studente ha anche la possibilità di scegliere qualsiasi altro corso attivato nell'Ateneo, previa approvazione del Collegio Didattico.

Regolamento di Tirocinio e Prova finale del Corso di Laurea in Scienze e tecnologie chimiche per la Conservazione ed il Restauro

Art.1 – Il Collegio Didattico del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie chimiche per la Conservazione ed il Restauro, sulla base delle domande di Tirocinio presentate dagli studenti e formulate sugli appositi moduli, approva il progetto di Tirocinio ed assegna il laureando ad uno o due “relatori”:

- nel caso di Tirocinio “interno”, il relatore è uno e deve essere un Docente di ruolo o un Ricercatore confermato afferente ad un Corso di Laurea della classe XXI;
- nel caso di Tirocinio “esterno”, cioè di un Tirocinio che viene svolto presso un Ente, Laboratorio di ricerca privato o pubblico, altra Università, Ditta esterna (nel qual caso, quando necessario, occorre che preventivamente sia stata stipulata una convenzione tra l’Università Ca’ Foscari e l’Organismo esterno contraente), i “relatori” saranno due, uno interno (un docente o un ricercatore afferente al Corso di Laurea) ed uno esterno indicato dall’Organismo esterno.

Al momento della domanda di Tirocinio esterno, dovrà essere compilato, seguendo la prassi vigente, il modulo “Progetto Formativo e di Orientamento” (firmato in 5 copie) nel quale, oltre agli obiettivi e modalità operative, dovranno essere indicate la data di inizio, la durata e la sede del Tirocinio in modo che il laureando possa fruire della necessaria copertura assicurativa. Per questo motivo una copia del modulo sopra indicato deve essere obbligatoriamente spedita alla Direzione Provinciale del Lavoro (della provincia dell’azienda) – Servizio Ispezione del Lavoro.

Per essere ammesso all’attività di Tirocinio lo studente deve aver conseguito almeno 75 crediti.

Art. 2 – Al/i “relatore/i” spetta la responsabilità di guidare e coordinare il lavoro svolto dal candidato e di promuovere tutti gli adempimenti previsti dal presente Regolamento, salvo quelli per i quali sia diversamente disposto. Per il Tirocinio interno l’inizio ufficiale verrà comunicato dal relatore interno.

Art. 3 - Il Tirocinio, sia esterno che interno, consiste nello svolgimento di attività sperimentali su un argomento specifico, assegnato al candidato dal/i “relatore/i” ed approvato dal Collegio Didattico. Per poter acquisire i 4 crediti relativi al Tirocinio, e, poi, i 6 crediti relativi alla preparazione della prova finale riguardante l’attività stessa del Tirocinio, la durata complessiva da dedicare ad entrambe queste attività deve essere di almeno sei settimane.

Art.4 – In caso di Tirocinio “esterno”, entrambi i “relatori” universitari hanno il diritto di partecipare alla Prova finale. In questo caso il giudizio e la valutazione saranno concordati tra i due “relatori”.

Art. 5 – Per ogni laureando, il Collegio Didattico designa una Commissione di Prova finale che dovrà comprendere il/i “relatore/i” e due docenti o ricercatori. Dovranno essere nominati anche due Commissari supplenti che subentreranno ai titolari in caso di necessità.

Art. 6 – Per sostenere la Prova finale lo studente deve aver conseguito tutti i crediti previsti nell’ordinamento del Corso di Laurea (174), ad eccezione di quelli attribuiti per la Prova finale stessa (6), e deve aver superato il tirocinio, come attestato dal/i “relatore/i” con la semplice dichiarazione: Tirocinio superato positivamente:

Art. 7 – La Prova finale consiste nella discussione di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida del/i “relatore/i”. L’oggetto della relazione è la presentazione e la discussione dell’attività svolta dal candidato durante il periodo di Tirocinio.

In caso di laureandi che abbiano già maturato un numero di crediti pari o superiore a quelli necessari per ottenere la Laurea in Scienze e Tecnologie Chimiche per la Conservazione ed il Restauro (180), il Tirocinio potrà non essere svolto; in questo caso, la Prova finale consisterà nella discussione di una relazione scritta, elaborata dallo studente e relativa ad uno o più argomenti concordati con un “relatore” ed approvati dal Collegio Didattico. Gli argomenti della relazione scritta copriranno preferenzialmente settori culturali ritenuti importanti per la nuova Laurea triennale in Scienze e Tecnologie chimiche per la Conservazione ed il Restauro.

Per essere ammesso in tesi lo studente deve aver maturato almeno 120 crediti.

La convocazione della Commissione di Prova finale viene trasmessa a cura della Segreteria del Corso di Laurea.

Art. 8 – La valutazione della Prova finale viene effettuata tenendo in considerazione la discussione della relazione presentata.

A conclusione della prova, la Commissione esprime la sua valutazione mediante il punteggio elaborato secondo quanto previsto all’art. 9. La valutazione relativa alla Prova finale deve essere allegata agli atti per l’attribuzione del voto di Laurea. La relazione scritta deve essere consegnata ad ogni membro della Commissione di Prova finale almeno quattro giorni prima della discussione. L’ultimo esame di profitto del curriculum degli studi deve essere sostenuto almeno due settimane prima della data dell’esame finale di Laurea.

Art. 9 – In base al punteggio che si ottiene esprimendo in centodecimi la media delle votazioni acquisite negli esami di profitto dal laureando, la Commissione di Prova finale può assegnare fino ad un massimo di 10 punti (di cui 5 al massimo da parte del/i “relatore/i” e 5 al massimo da parte degli altri due commissari), a cui si potranno aggiungere dei decimi di punto ai soli fini di arrotondamento del voto finale, a discrezione della Commissione stessa.

La Commissione dispone inoltre di un ulteriore punto da assegnare al laureando che, escludendo il periodo di servizio militare o civile, consegue il titolo entro la sessione straordinaria del terzo anno accademico di corso.

Art. 10 – La Commissione di Laurea, composta da almeno 7 docenti o ricercatori, viene nominata dal Preside di Facoltà su indicazione del Presidente del Collegio Didattico ed è, di norma, presieduta dal Presidente stesso o da persona da lui indicata al Preside. La richiesta di lode deve essere presentata per iscritto alla Commissione di Laurea dal/i “relatore/i”. Condizione necessaria per poter effettuare la richiesta di lode è che il punteggio che si ottiene, esprimendo in centodecimi la media pesata delle votazioni acquisite negli esami di profitto dal laureando, sia uguale o superiore a 102/110. La lode è assegnata a giudizio unanime della Commissione di Laurea.

La Commissione di Laurea, esaminato il curriculum del laureando e la documentazione consegnata dalla relativa Commissione di Prova finale, procederà alla proclamazione del conseguimento del titolo di laurea, esprimendo il voto finale di laurea, seguendo la prassi di rito.



FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

Corso di laurea triennale in SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE PER LA CONSERVAZIONE ED IL RESTAURO

(classe 21 - Scienze e tecnologie chimiche, ord. 509/99)

DOMANDA DI TIROCINIO INTERNO

COGNOME e NOME _____ matr. n. _____

e-mail: *Le comunicazioni ufficiali vengono indirizzate alla casella di posta elettronica dell'Ateneo <numero di matricola>@stud.unive.it. Se preferisce consultare esclusivamente la casella di posta personale già in suo possesso, può definire l'inoltro permanente della posta inviata all'indirizzo <numero di matricola>@stud.unive.it **

Tutor interno con il quale si desidera entrare in tirocinio: _____

Correlatore/i (eventuale/i): _____

Data inizio periodo del tirocinio: _____

Argomento del tirocinio:

Il tirocinio assegna 4 crediti; ad ogni credito corrispondono 25 ore di attività di tirocinio.

Data: _____

Firma dello studente

Firma del Tutore

Da allegare: Certificato di iscrizione con esami/piano di studio scaricabile dall'area riservata del sito www.unive.it (senza marca da bollo)

DI COMPETENZA DEL COLLEGIO DIDATTICO

La domanda di tirocinio dello studente _____

è stata approvata dal Collegio Didattico nella seduta del _____

Il Presidente
(o suo delegato) _____

Note: il Regolamento di tirocinio e prova finale è pubblicato nel sito del corso di laurea: www.unive.it/scienze > Corso di laurea in Scienze chimiche per la Conservazione ed il Restauro.

* Per Informazioni inserire nel motore di ricerca interno del sito web di Ateneo: Informazioni account di posta studenti.



UNIVERSITÀ CA' FOSCARI
VENEZIA

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE, NATURALI

**Corso di laurea triennale in
SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE PER LA CONSERVAZIONE ED IL RESTAURO**
(classe 21 - Scienze e tecnologie chimiche, ord. 509/99)

REGISTRO DELLE PRESENZE
del tirocinio interno

Dello studente _____ Matr. _____

in tirocinio dal _____ al _____

LABORATORIO DI: _____

TUTOR UNIVERSITARIO: Prof. _____

Le firme dello studente e del tutor universitario vanno apposte per ogni giornata di presenza.

La responsabilità per la corretta tenuta del presente registro è del tutor universitario.

Il registro delle presenze va consegnato alla segreteria del corso di Laurea al termine del tirocinio, compilato e firmato dallo studente e dal tutor.

Giorno	Mese	Orario: mattino/pomeriggio	Firma Studente	Firma Tutor universitario
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				
23				
24				
25				
26				
27				
28				
29				
30				
31				

Giorno	Mese	Orario: mattino/pomeriggio	Firma Studente	Firma Tutor universitario
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				
23				
24				
25				
26				
27				
28				
29				
30				
31				

Giorno	Mese	Orario: mattino/pomeriggio	Firma Studente	Firma Tutor universitario
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				
23				
24				
25				
26				
27				
28				
29				
30				
31				



FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

Corso di laurea triennale in
SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE PER LA CONSERVAZIONE ED
IL RESTAURO
(classe 21 - Scienze e tecnologie chimiche, ord. 509/99)

ATTESTAZIONE DI AVVENUTO TIROCINIO INTERNO

Lo/a studente /ssa _____

matr. n. _____

ha svolto il periodo di tirocinio presso _____

dal _____ al _____

per un totale di ore _____

(in caso di tirocinio esterno allega documentazione dell'Ufficio Tutorato e Stage)

sotto la supervisione del tutor, prof./prof.ssa _____

data _____

(firma dello studente)

(firma del Relatore interno)

Il Collegio Didattico approva e assegna _____ crediti.

Il Presidente
(o suo delegato)

Regolamento di Tirocinio e Prova finale del Corso di Laurea in Scienze e tecnologie chimiche per la Conservazione ed il Restauro

Art.1 – Il Collegio Didattico del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie chimiche per la Conservazione ed il Restauro, sulla base delle domande di Tirocinio presentate dagli studenti e formulate sugli appositi moduli, approva il progetto di Tirocinio ed assegna il laureando ad uno o due “relatori”:

- nel caso di Tirocinio “interno”, il relatore è uno e deve essere un Docente di ruolo o un Ricercatore confermato afferente ad un Corso di Laurea della classe XXI;
- nel caso di Tirocinio “esterno”, cioè di un Tirocinio che viene svolto presso un Ente, Laboratorio di ricerca privato o pubblico, altra Università, Ditta esterna (nel qual caso, quando necessario, occorre che preventivamente sia stata stipulata una convenzione tra l’Università Ca’ Foscari e l’Organismo esterno contraente), i “relatori” saranno due, uno interno (un docente o un ricercatore afferente al Corso di Laurea) ed uno esterno indicato dall’Organismo esterno.

Al momento della domanda di Tirocinio esterno, dovrà essere compilato, seguendo la prassi vigente, il modulo “Progetto Formativo e di Orientamento” (firmato in 5 copie) nel quale, oltre agli obiettivi e modalità operative, dovranno essere indicate la data di inizio, la durata e la sede del Tirocinio in modo che il laureando possa fruire della necessaria copertura assicurativa. Per questo motivo una copia del modulo sopra indicato deve essere obbligatoriamente spedita alla Direzione Provinciale del Lavoro (della provincia dell’azienda) – Servizio Ispezione del Lavoro.

Per essere ammesso all’attività di Tirocinio lo studente deve aver conseguito almeno 75 crediti.

Art. 2 – Al/i “relatore/i” spetta la responsabilità di guidare e coordinare il lavoro svolto dal candidato e di promuovere tutti gli adempimenti previsti dal presente Regolamento, salvo quelli per i quali sia diversamente disposto. Per il Tirocinio interno l’inizio ufficiale verrà comunicato dal relatore interno.

Art. 3 - Il Tirocinio, sia esterno che interno, consiste nello svolgimento di attività sperimentali su un argomento specifico, assegnato al candidato dal/i “relatore/i” ed approvato dal Collegio Didattico. Per poter acquisire i 4 crediti relativi al Tirocinio, e, poi, i 6 crediti relativi alla preparazione della prova finale riguardante l’attività stessa del Tirocinio, la durata complessiva da dedicare ad entrambe queste attività deve essere di almeno sei settimane.

Art.4 – In caso di Tirocinio “esterno”, entrambi i “relatori” universitari hanno il diritto di partecipare alla Prova finale. In questo caso il giudizio e la valutazione saranno concordati tra i due “relatori”.

Art. 5 – Per ogni laureando, il Collegio Didattico designa una Commissione di Prova finale che dovrà comprendere il/i “relatore/i” e due docenti o ricercatori. Dovranno essere nominati anche due Commissari supplenti che subentreranno ai titolari in caso di necessità.

Art. 6 – Per sostenere la Prova finale lo studente deve aver conseguito tutti i crediti previsti nell’ordinamento del Corso di Laurea (174), ad eccezione di quelli attribuiti per la Prova finale stessa (6), e deve aver superato il tirocinio, come attestato dal/i “relatore/i” con la semplice dichiarazione: Tirocinio superato positivamente:

Art. 7 – La Prova finale consiste nella discussione di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida del/i “relatore/i”. L’oggetto della relazione è la presentazione e la discussione dell’attività svolta dal candidato durante il periodo di Tirocinio.

In caso di laureandi che abbiano già maturato un numero di crediti pari o superiore a quelli necessari per ottenere la Laurea in Scienze e Tecnologie Chimiche per la Conservazione ed il Restauro (180), il Tirocinio potrà non essere svolto; in questo caso, la Prova finale consisterà nella discussione di una relazione scritta, elaborata dallo studente e relativa ad uno o più argomenti concordati con un “relatore” ed approvati dal Collegio Didattico. Gli argomenti della relazione scritta copriranno preferenzialmente settori culturali ritenuti importanti per la nuova Laurea triennale in Scienze e Tecnologie chimiche per la Conservazione ed il Restauro.

Per essere ammesso in tesi lo studente deve aver maturato almeno 120 crediti.

La convocazione della Commissione di Prova finale viene trasmessa a cura della Segreteria del Corso di Laurea.

Art. 8 – La valutazione della Prova finale viene effettuata tenendo in considerazione la discussione della relazione presentata.

A conclusione della prova, la Commissione esprime la sua valutazione mediante il punteggio elaborato secondo quanto previsto all’art. 9. La valutazione relativa alla Prova finale deve essere allegata agli atti per l’attribuzione del voto di Laurea. La relazione scritta deve essere consegnata ad ogni membro della Commissione di Prova finale almeno quattro giorni prima della discussione. L’ultimo esame di profitto del curriculum degli studi deve essere sostenuto almeno due settimane prima della data dell’esame finale di Laurea.

Art. 9 – In base al punteggio che si ottiene esprimendo in centodecimi la media delle votazioni acquisite negli esami di profitto dal laureando, la Commissione di Prova finale può assegnare fino ad un massimo di 10 punti (di cui 5 al massimo da parte del/i “relatore/i” e 5 al massimo da parte degli altri due commissari), a cui si potranno aggiungere dei decimi di punto ai soli fini di arrotondamento del voto finale, a discrezione della Commissione stessa.

La Commissione dispone inoltre di un ulteriore punto da assegnare al laureando che, escludendo il periodo di servizio militare o civile, consegue il titolo entro la sessione straordinaria del terzo anno accademico di corso.

Art. 10 – La Commissione di Laurea, composta da almeno 7 docenti o ricercatori, viene nominata dal Preside di Facoltà su indicazione del Presidente del Collegio Didattico ed è, di norma, presieduta dal Presidente stesso o da persona da lui indicata al Preside. La richiesta di lode deve essere presentata per iscritto alla Commissione di Laurea dal/i “relatore/i”. Condizione necessaria per poter effettuare la richiesta di lode è che il punteggio che si ottiene, esprimendo in centodecimi la media pesata delle votazioni acquisite negli esami di profitto dal laureando, sia uguale o superiore a 102/110. La lode è assegnata a giudizio unanime della Commissione di Laurea.

La Commissione di Laurea, esaminato il curriculum del laureando e la documentazione consegnata dalla relativa Commissione di Prova finale, procederà alla proclamazione del conseguimento del titolo di laurea, esprimendo il voto finale di laurea, seguendo la prassi di rito.



FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

Corso di laurea triennale in SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE PER LA CONSERVAZIONE ED IL RESTAURO

(classe 21 - Scienze e tecnologie chimiche, ord. 509/99)

DOMANDA DI INTERNATO DI TESI

Al Collegio didattico

COGNOME e NOME _____ matr. n. _____

e-mail: *Le comunicazioni ufficiali vengono indirizzate alla casella di posta elettronica dell'Ateneo <numero di matricola>@stud.unive.it. Se preferisce consultare esclusivamente la casella di posta personale già in suo possesso, può definire l'inoltro permanente della posta inviata all'indirizzo <numero di matricola>@stud.unive.it **

Relatore con il quale si desidera entrare in tesi: _____

Correlatore/i (eventuale/i): _____

Data inizio periodo di tesi: _____

Argomento della tesi: _____

Data: _____

Firma dello studente

Firma del Tutore

Da allegare: Certificato di iscrizione con esami/piano di studio scaricabile dall'area riservata del sito www.unive.it (senza marca da bollo)

DI COMPETENZA DEL COLLEGIO DIDATTICO

La domanda di tesi dello studente _____

è stata approvata dal Collegio Didattico nella seduta del _____

Il Collegio Didattico assegna la seguente Commissione di Prova finale:

Membri effettivi _____

Supplenti _____

Il Presidente
(o suo delegato) _____

Note: il Regolamento di tirocinio e prova finale è pubblicato nel sito del corso di laurea: www.unive.it/scienze> Corso di laurea in Scienze chimiche per la Conservazione ed il Restauro.

* Per Informazioni inserire nel motore di ricerca interno del sito web di Ateneo: Informazioni account di posta studenti.

Ordinamento e Regolamento didattico

della laurea di 1° livello in:

SCIENZE E TECNOLOGIE DEI MATERIALI (L1STM)

nella classe delle lauree in Scienze e Tecnologie Chimiche (N. 21)

I) Ordinamento didattico del Corso di laurea triennale di 1° livello in "Scienze e Tecnologie dei Materiali" (L1STM)

1 Denominazione del Corso di studio

Corso di laurea in SCIENZE E TECNOLOGIE DEI MATERIALI (L1STM)

Corrispondente al preesistente Corso di Diploma in Scienza dei Materiali

2 Classe di appartenenza

Classe delle lauree in SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE, Classe N. 21

3 Obiettivi formativi

Il laureato nel corso di laurea triennale di 1° livello (L1STM) in Scienze e Tecnologie dei Materiali acquisisce adeguate conoscenze nei diversi settori della chimica, in particolare di quella degli stati condensati, per gli aspetti di base, teorici e sperimentali, sufficienti elementi di matematica, discrete conoscenze di fisica di base nonché conoscenze interdisciplinari specifiche della scienza e tecnologia dei materiali; è capace di utilizzare metodiche di indagine, in relazione a problemi applicativi; possiede una buona conoscenza delle strumentazioni di laboratorio; ha conoscenze industriali sulla produzione e sulle applicazioni delle varie classi dei materiali; potrà acquisire esperienza in attività professionalizzanti tramite tirocini formativi presso aziende e laboratori esterni.

Il laureato in Scienze e Tecnologie dei Materiali sarà, inoltre, in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano, ed essere in possesso di adeguate conoscenze che permettano l'uso degli strumenti informatici, necessari nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Il laureato sarà in grado di operare nelle seguenti aree:

- sintesi, formulazione, caratterizzazione e processi produttivi dei materiali.
- prove ed analisi, con apparecchiature specializzate e complesse, per la diagnostica, il controllo di

qualità e la certificazione dei materiali.

- ricerche di mercato e attività tecnico-commerciali di sostegno alla vendita di prodotti nel

settore dei materiali.

In conclusione, il laureato si può inserire in tutti i settori tecnici di moderne aziende che trattano la produzione, la trasformazione, le applicazioni, la ricerca e lo sviluppo dei materiali riguardanti le materie plastiche, i ceramici, il vetro, i materiali per l'edilizia ed il restauro, i materiali metallici, i materiali per l'abbigliamento.

1. Quadro generale delle attività formative

ATTIVITA' FORMATIVA	AMBITI ATTIVITA' FORMATIVA	GRUPPI DEI SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	CFU	CFU Tot.	CFU Minimi
(a) di base	discipline matem. e inform.	MAT/05, MAT/08	15	45	18
	discipline fisiche	FIS/01	18		
	discipline chimiche	CHIM/03	12		
(b) caratterizzanti	discipline anal. e ambientali	CHIM/01, CHIM/12	20	76	50
	discipline inorg. e chim. fisiche	CHIM/02, CHIM/03	31		
	discipline industriali.	CHIM/04, CHIM/05	13		
	discipline organiche	CHIM/06	12		
	-	-	-		
(c) affini o integrative	discipline di contesto	ING/22, SECS-P/10	10	18	18
	discipline biol. e farmaceut.	BIO/10	3		
	formazione interdisciplinare	INF/01	5		
(d) a scelta dello studente		.		9	9

(e) prova finale e lingua	Attività per la prova finale		6	12	9
	Attività per l'apprendimento della Lingua inglese (L-LI/12)		6	-	
(f)ulteriori conoscenze	Tirocinio esterno o attività formativa interna in laboratori di ricerca, Italiano tecnico (L-FIL-LET/12)		20	20	9
			Tot.	180	113

5. Prova finale per il conseguimento del titolo

La laurea in Scienze e Tecnologie dei Materiali si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella discussione di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida di uno o due relatori (due obbligatoriamente per il tirocinio aziendale, un relatore interno ed uno esterno), inerente:

- alle attività di tirocinio aziendale, o presso laboratori esterni, ovvero
- alle attività formative interne svolte in un laboratorio di ricerca

II) Regolamento didattico del Corso di laurea triennale di 1° livello in "Scienze e Tecnologie dei Materiali" (L1STM)

Art. 1. Finalità del Corso di laurea in "Scienze e Tecnologie dei Materiali" (L1STM).

Per le finalità del Corso di Laurea L1STM e i relativi obiettivi formativi e professionalizzanti si veda il punto 3. dell'Ordinamento di questo Corso, sopra riportato.

Art. 2. Ammissione al Corso di laurea L1STM.

Per l'ammissione è richiesto un Diploma di Scuola Media Superiore quinquennale ovvero quadriennale con corsi integrativi di quinto anno; tuttavia, per frequentare con profitto il corso di laurea in Scienze e Tecnologie dei Materiali è necessaria la conoscenza di alcuni elementi del metodo e del linguaggio scientifico che saranno trattati in un pre-corso tenuto una quindicina di giorni prima dell'inizio di ciascun anno accademico.

Art. 3. Propedeuticità ed obblighi di frequenza.

Come indicato nell'Ordinamento, per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 180 crediti. Lo studente deve rispettare le seguenti propedeuticità

- l'esame di Fisica generale II con laboratorio segue quello di Fisica generale I con laboratorio;

- l'esame di Chimica dei materiali inorganici segue quello di Chimica generale ed inorganica con laboratorio;
- l'esame di Chimica fisica dei materiali con laboratorio segue quello di Chimica fisica;
- l'esame di Scienza e tecnologia dei materiali polimerici segue quello di Chimica organica con laboratorio;

Le ore di insegnamento corrispondenti ai crediti di insegnamento "frontale" sono 8, quelle dei crediti delle esercitazioni di matematiche sono 12 e quelle dei crediti di laboratorio sono 16. L'obbligo di frequenza è previsto solo per i moduli di laboratorio, nei limiti dell'80% delle ore complessive di ciascun modulo (deducibili dall'Articolato del Corso L1STM, riportato nel Manifesto degli studi, di cui all'art. 8). In caso contrario, salvo casi eccezionali che saranno valutati di volta in volta dal Collegio didattico, la frequenza al modulo dovrà essere ripetuta "ex-novo" nell'anno accademico successivo al fine di poter essere ammesso all'esame relativo.

Art. 4. Riconoscimento dei crediti.

Tutti i 180 crediti del Corso di laurea L1STM sono riconosciuti validi per la prosecuzione degli studi nel Corso di laurea specialistica di 2° livello in "Scienze e Tecnologie dei Materiali" (L2STM), che si attiverà presso l'Università Ca' Foscari di Venezia.

I crediti acquisibili nei vari corsi di insegnamento ed altre attività formative sono riportati in dettaglio nella tabella dell'Articolato del Corso di laurea L1STM, all'interno del Manifesto degli studi, di cui all'art. 8.

I riconoscimenti dei crediti acquisiti presso gli altri Corsi di laurea dell'Università Ca' Foscari di Venezia, come pure presso altre Università italiane o straniere, verranno di volta in volta valutati dal Collegio dei docenti, a domanda degli studenti interessati. Tale valutazione sarà fatta sulla base di un confronto tra i programmi degli insegnamenti delle strutture didattiche di provenienza e di arrivo, seguendo dei criteri che verranno verbalizzati e progressivamente affinati sulla base della casistica acquisita di volta in volta in modo pragmatico, così da poter seguire, a regime, le modalità più eque possibili nei confronti degli studenti. Le decisioni del Collegio didattico, così elaborate, verranno trasmesse direttamente alla Segreteria studenti dell'Ateneo per i successivi adempimenti, tranne che nei casi in cui deve intervenire la decisione del Consiglio di facoltà.

Art. 5. Studenti stranieri extra-comunitari.

Il Collegio didattico stabilisce nel numero massimo di 5 i posti per l'ammissione di studenti stranieri extra-comunitari, purchè essi presentino titoli giudicabili equipollenti dallo stesso Collegio a quelli richiesti agli studenti italiani e purchè il Presidente del Collegio riscontri, sotto sua responsabilità, mediante un opportuno colloquio, che essi abbiano sufficienti cognizioni di Italiano per poter seguire i corsi di insegnamento. Anche agli studenti stranieri che si vorranno iscrivere al primo anno verrà indicato di frequentare il Pre-corso di accesso.

Art. 6. Regolamentazione degli esami di profitto.

Gli esami di profitto sono 18, a cui si aggiungono quelli inerenti ai 9 crediti a scelta dello studente e le due prove linguistiche di Lingua inglese e di Italiano tecnico, nonché il superamento del tirocinio esterno o dell'attività formativa interna in laboratori di ricerca. Gli esami sono espressi in trentesimi. I voti delle prove linguistiche e l'attestato, da parte del relatore interno, del superamento del tirocinio o dell'attività formativa interna non entrano nel computo della votazione media espressa in 110. Tutti i corsi di insegnamento riportati nell'Articolato del Manifesto degli studi che prevedono più moduli, compresi quelli di laboratorio o di esercitazione, danno luogo ad unici esami integrati che prevedono il superamento dei programmi complessivi di studio con commissioni di esame costituite, come condizione necessaria, da tutti i docenti dei moduli di tali insegnamenti, ove fossero differenti.

Per la I e II sessione di esami si prevedono due appelli al secondo dei quali lo studente può partecipare per ripetere l'esame non superato nel primo appello, con esclusione delle prove scritte che devono tenersi in sessioni separate. Le prove scritte superate sono ritenute valide per un anno. Nella III sessione di esami si prevede un solo appello. A discrezione dei docenti possono essere svolte delle prove intermedie di valutazione del profitto, di cui la commissione di esame terrà debito conto in sede ufficiale, da effettuare solo però nelle settimane, all'interno dei due semestri, nelle quali non sono previste attività didattiche, se non di eventuale recupero di ore di insegnamento.

Le propedeuticità indicate nell'art. 3 devono essere rispettate nella consequenzialità temporale degli esami dei corsi di insegnamento li riportati.

Art. 7. Attività formativa interna o tirocinio esterno. Prova finale.

1. L'entrata dello studente nel tirocinio esterno o nell'attività formativa interna finale in laboratori di ricerca universitari potrà iniziare solo dopo che egli abbia conseguito almeno 130 crediti. La scelta del tipo di tirocinio o dei laboratori interni universitari di ricerca è fatta dallo studente nei limiti in cui siano disponibili i corrispondenti relatori interni e le aziende o enti di ricerca e sviluppo esterni. La scelta e l'attività di questa parte finale del curriculum didattico sono consigliate e sostenute dal Collegio didattico che le deve ratificare a verbale. In casi di urgenza il Presidente del Collegio agirà personalmente nell'approvazione di tale attività, rendicontando successivamente le sue decisioni, condivise dallo studente, al Collegio. Le modalità e gli obblighi di legge del tirocinio esterno seguono le convenzioni stipulate dall'Università Ca' Foscari di Venezia e contemplano, tra l'altro, di seguire l'orario di lavoro dell'azienda o dell'ente presso cui si svolge il tirocinio.

Analogamente, la formazione interna presso laboratori di ricerca deve essere assidua e continuativa, seguendo il ritmo di lavoro del laboratorio universitario prescelto.

2. La prova finale consisterà nella discussione di una relazione scritta, come indicato al punto 5. dell'Ordinamento, la quale riferirà sui risultati raggiunti nell'attività formativa interna in laboratori di ricerca o, in alternativa, nell'attività di tirocinio esterno, presso aziende o enti di ricerca e sviluppo operanti nell'ambito dei materiali. La preparazione e la scrittura di detta relazione fa parte integrante dell'attività formativa di cui al punto precedente. Nella prova finale si accerterà anche la raggiunta formazione di base e professionale del laureando.

3. Per la prova finale verrà nominato dal Collegio didattico, e in caso di urgenza, dal Presidente del Collegio stesso, un relatore di norma appartenente, quale docente, al Corso L1STM. A tale relatore può essere affiancato un correlatore interno od esterno all'Università. Se la prova finale riguarda la relazione sull'attività di tirocinio esterno, il relatore interno deve essere affiancato da un secondo relatore costituito da un esperto esterno nominato dall'Azienda o dall'Ente di ricerca e sviluppo dove si svolge il tirocinio stesso, seguendo le modalità previste nelle relative convenzioni di tirocinio, predisposte dall'Università.

4. Alla prova finale verrà assegnato un punteggio massimo di 10 punti su 110, che verrà stabilito dalla Commissione di laurea preposta dopo aver ascoltato e discusso pubblicamente la relazione finale. A questa prova di valutazione fa seguito, entro breve tempo, in un giorno opportuno da concordare con il Preside di facoltà, la proclamazione ufficiale dei laureati di ciascun appello. I voti per la prova finale, compresa l'assegnazione della lode, verranno stabiliti dalla Commissione di laurea, seguendo dei criteri specificatamente regolamentati dal Collegio didattico e verbalizzati nelle sue sedute. La Commissione di laurea è costituita da 5 docenti del Corso L1STM, nominati dal Collegio didattico, con presa d'atto da parte del Preside di facoltà, tra i quali necessariamente il relatore interno. Nel caso di tirocinio esterno la Commissione è integrata dal relatore esterno.

5. Il punteggio complessivo finale degli esami (escluso quello dovuto alla prova finale che si addiziona a detto punteggio) sarà calcolato a partire dai voti degli esami sostenuti, espressi in trentesimi, ciascuno con un peso relativo uguale al numero di crediti corrispondenti, il tutto rapportato a 110.

6. Il tirocinio esterno non è obbligatorio, però, se uno studente lo chiederà, il Collegio didattico è tenuto ad organizzarlo, nei limiti del possibile, nell'ambito delle convenzioni vigenti.

Art. 8. Ulteriori informazioni.

I contenuti delle attività didattiche e le informazioni utili per seguire con profitto le varie attività didattiche sono riportate nella "**Guida per lo studente**" della Facoltà di Scienze matematiche Fisiche e Naturali.

Propedeuticità ed obblighi di frequenza.

Come indicato nell'Ordinamento, per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito 180 crediti. Lo studente deve rispettare le seguenti propedeuticità

- l'esame di Fisica generale II con laboratorio segue quello di Fisica generale I con laboratorio;
- l'esame di Chimica dei materiali inorganici segue quello di Chimica generale ed inorganica con laboratorio;
- l'esame di Chimica fisica dei materiali con laboratorio segue quello di Chimica fisica;
- l'esame di Scienza e tecnologia dei materiali polimerici segue quello di Chimica organica con laboratorio;

Le ore di insegnamento corrispondenti ai crediti di insegnamento "frontale" sono 8, quelle dei crediti delle esercitazioni di matematiche sono 12 e quelle dei crediti di laboratorio sono 16. L'obbligo di frequenza è previsto solo per i moduli di laboratorio, nei limiti dell'80% delle ore complessive di ciascun modulo (deducibili dall'Articolato del Corso L1STM, riportato nel Manifesto degli studi, di cui all'art. 8). In caso contrario, salvo casi eccezionali che saranno valutati di volta in volta dal Collegio didattico, la frequenza al modulo dovrà essere ripetuta "ex-novo" nell'anno accademico successivo al fine di poter essere ammesso all'esame relativo.

Piano di studio

I ANNO (DISATTIVATO)

I Semestre

	CFU
Chimica generale con laboratorio	12
Istituzioni di matematica 1 con esercitazioni	8
Lingua inglese	6

II Semestre

	CFU
Calcolo numerico e programmazione	3
Chimica organica con laboratorio	12
Complementi di chimica inorganica per STM	3
Elementi di informatica 1	5
Fisica generale I e laboratorio	9

II ANNO

I Semestre

	CFU
Chimica analitica e laboratorio	12
Chimica e tecnologia dei materiali metallici	6
Fisica generale II e laboratorio	9
Istituzioni di matematiche 2 con esercitazioni - modulo I	4

II Semestre

	CFU
Chimica dei materiali inorganici con esercitazioni	9
Chimica fisica dei materiali 1	10
Istituzioni di matematiche 2 con esercitazioni - modulo II	4
Mineralogia per STM	4
Scienza e tecnologia dei materiali con laboratorio	6

III ANNO

I Semestre

	CFU
Biopolimeri	3
Chimica del restauro	8
Chimica fisica dei materiali 2	7
Corso avanzato di lingua inglese	3
Attività formativa a scelta e/o stage	6

II Semestre

	CFU
Chimica fisica dei materiali 3	4
Laboratorio di scienza dei materiali	5
Scienza e tecnologia dei materiali polimerici	7
Attività formativa a scelta e/o stage	3+6
Prova finale	6

Propedeuticità obbligatorie:

- *Istituzioni di Matematica 1 con Esercitazioni* prima di tutti i corsi di Fisica e di Chimica Fisica e prima di Istituzioni di Matematiche 2 con Esercitazioni (I e II)
- *Fisica Generale I con Laboratorio* prima di Fisica generale II con Laboratorio
- *Chimica Generale con Laboratorio e Complementi di Chimica Inorganica per STM* prima di Chimica dei Materiali Inorganici con Esercitazioni
- *Fisica Generale I e Lab. e Fisica Generale II e Lab.* prima di Chimica Fisica dei Materiali 3
- *Chimica Organica con Laboratorio* prima di Scienza e Tecnologia dei Materiali Polimerici



Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie dei Materiali

Regolamento di Tirocinio e Prova Finale

classe 21 - Scienze e tecnologie chimiche

Università Ca' Foscari, Venezia
Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali

Art. 1

Il Collegio Didattico del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie dei Materiali, sulla base delle domande di Tirocinio presentate dagli studenti e formulate sugli appositi moduli, approva il progetto di Tirocinio ed assegna il laureando ad uno o due “relatori”:

- nel caso di Tirocinio “interno”, cioè di un Tirocinio che viene svolto nei laboratori dell'Università, il “relatore” è unico e dovrà essere un docente del CdL in STM.
- nel caso di Tirocinio “esterno”, cioè di un Tirocinio che viene svolto presso un Ente, Laboratorio di ricerca o Ditta esterna all'Università (nel qual caso è necessario che preventivamente sia stata stipulata una convenzione tra l'Università stessa e il contraente), i “relatori” saranno due, uno interno ed uno esterno indicato dall'Ente, Laboratorio di Ricerca o Ditta esterna all'Università.

Al momento della domanda di Tirocinio esterno, dovrà essere compilato il modulo “progetto Formativo e di Orientamento”, seguendo la prassi vigente. Per essere ammesso all'attività di Tirocinio lo studente deve aver conseguito almeno 130 crediti.

Art. 2

Al “relatore” spetta la responsabilità di guidare e coordinare il lavoro svolto dal candidato e di promuovere tutti gli adempimenti previsti dal presente Regolamento, salvo quelli per i quali sia diversamente disposto. Per il Tirocinio interno l'inizio ufficiale verrà comunicato dal relatore interno all'atto della domanda.

Art. 3

Il Tirocinio consiste nello studio di un argomento specifico, assegnato al candidato dal “relatore” ed approvato dal Collegio Didattico.

Art. 4

In caso di Tirocinio “esterno”, il “relatore” aziendale ha diritto di partecipare alla Prova Finale. Il giudizio e la valutazione saranno concordati tra i due “relatori”.

Art. 5

Per ogni laureando, il Collegio Didattico designa una Commissione di Prova Finale che dovrà comprendere il/i “relatore/i” e due Docenti o Ricercatori del CdL in STM. Dovrà essere nominato anche un Commissario supplente che subentrerà ai titolari solo in caso di provata necessità.

Art. 6

Per sostenere la Prova Finale lo studente deve aver acquisito tutti i crediti previsti nell'ordinamento del Corso di Laurea, ad eccezione di quelli attribuiti per la Prova Finale stessa.

Art. 7

La Prova Finale consiste nella discussione di una relazione scritta, elaborata dallo studente sotto la guida del/i relatore/i.

In caso di laureandi che abbiano già maturato un numero di crediti pari o superiore a quelli necessari per ottenere la Laurea triennale, il Tirocinio potrà non essere svolto; in questo caso, la Prova Finale consisterà nella discussione di una relazione scritta, elaborata dallo studente e relativa ad un argomento concordato con un "relatore" ed approvato dal Collegio Didattico competente.

La convocazione della Commissione di Prova Finale viene trasmessa a cura della Segreteria del Corso di Laurea.

Art. 8

La valutazione della Prova Finale viene effettuata tenendo in considerazione la discussione della relazione presentata.

A conclusione della prova, la Commissione esprime una valutazione sintetica sul lavoro svolto dal candidato riportandola su apposito modulo. La valutazione relativa alla Prova Finale deve essere allegata agli atti per l'attribuzione del voto di Laurea. La relazione scritta deve essere consegnata ad ogni membro della Commissione di Prova Finale almeno quattro giorni prima della discussione. L'ultimo esame di profitto del curriculum degli studi deve essere sostenuto almeno due settimane prima della data dell'esame finale di Laurea.

Art. 9

In base al punteggio che si ottiene esprimendo in centodecimi la media dei voti degli esami ponderata con i rispettivi crediti attribuiti a ciascun insegnamento, la Commissione di Prova Finale può assegnare un punteggio non superiore al 10% della media ponderata maturata. Di questi, un massimo di tre punti sono a disposizione del Relatore ed i rimanenti sono a disposizione della Commissione.

La richiesta di lode deve essere presentata per iscritto alla Commissione dal relatore. Condizione necessaria per presentare la richiesta di lode è che il punteggio che si ottiene esprimendo in centodecimi la media ponderale delle votazioni acquisite negli esami di profitto dal laureando sia uguale o superiore a 102/110.

Art. 10

La Commissione di Laurea, composta da 7 a 11 Docenti, viene nominata dal Preside di Facoltà ed è, di norma, presieduta dal Presidente del Collegio Didattico o in sua assenza dal Vicepresidente. Vengono altresì nominati due membri supplenti che dovranno essere presenti prima dell' inizio della seduta di Laurea per sostituire membri impossibilitati a partecipare.

Art. 11

La Commissione di laurea può al massimo arrotondare il punteggio all'unità superiore sulla base della valutazione del lavoro di tesi e del curriculum del candidato.

La Commissione dispone inoltre di un ulteriore punto da assegnare al laureando che, escludendo il periodo di servizio militare o civile, consegue il titolo entro la sessione straordinaria del terzo anno accademico di corso o al laureando che ha trascorso un periodo di studio all'estero nell'ambito del progetto Erasmus o di progetti similari.

Art. 12

La lode è conferita dalla Commissione di Laurea su proposta unanime della Commissione di Prova Finale.



UNIVERSITA' CA' FOSCARI VENEZIA

Corso di laurea in SCIENZE E TECNOLOGIE DEI MATERIALI

(classe 21 - Scienze e tecnologie chimiche, ord. 509/99)

DOMANDA DI TIROCINIO

Al Collegio didattico

COGNOME e NOME..... matr. n.

e-mail: *Le comunicazioni ufficiali vengono indirizzate alla casella di posta elettronica dell'Ateneo <numero di matricola>@stud.unive.it. Se preferisce consultare esclusivamente la casella di posta personale già in suo possesso, può definire l'inoltro permanente della posta inviata all'indirizzo <numero di matricola>@stud.unive.it **

Docente/i relatore/i:

Correlatore/i (eventuale/i):

Data inizio periodo di tirocinio:

Il tirocinio è interno esterno *(barrare con una crocetta la voce corretta)*

Sede del tirocinio:

Argomento del tirocinio:

.....
.....
.....

Data consegna del modulo:

Firma studente

Firma Relatore/i

.....

Da allegare: dichiarazione sostitutiva di certificazioni degli esami sostenuti scaricabile dalla propria area riservata del sito www.unive.it

DI COMPETENZA DEL COLLEGIO DIDATTICO

Il Collegio Didattico approva la domanda di tirocinio nella seduta del

ed assegna la seguente **COMMISSIONE DI PROVA FINALE** :

componenti effettivi 1)

2)

componente supplente 1)

Il Presidente (o suo delegato)

Note: il Regolamento di Tirocinio e Prova finale è pubblicato nel sito del corso di laurea (Studia con noi>Corsi di laurea>Lauree D. M. 509/99 e Vecchio ordinamento>ex Facoltà di Scienze MM.FF.NN.>Scienze e Tecnologie dei materiali>Tirocinio e prova finale.

Il tirocinio è parte integrante della tesi; al termine del periodo di tirocinio lo studente deve presentare il modulo di fine tirocinio; 1 credito corrisponde a 25 ore di attività di tirocinio.

* Per Informazioni inserire nel motore di ricerca interno del sito web di Ateneo: Informazioni account di posta studenti.



UNIVERSITA' CA' FOSCARI VENEZIA

Corso di laurea in SCIENZE E TECNOLOGIE DEI MATERIALI

(classe 21 - Scienze e tecnologie chimiche, ord. 509/99)

ATTESTAZIONE DI FINE TIROCINIO

Alla segreteria studenti

Lo studente matr. n.
ha svolto il periodo di tirocinio presso
dalal
per un totale di ore
Tutor/i interno/i:
e ha acquisito i crediti (6) previsti dal piano di studi.

In caso di tirocinio esterno allega documentazione dell' Ufficio Stage.

data

Firme:

Studente

Tutor/i interno/i

.....

Presidente del Collegio didattico

Note: il modulo di fine tirocinio deve essere presentato al termine del periodo di tirocinio; 1 credito corrisponde a 25 ore di attività di tirocinio.

Corso di Laurea Specialistica in Chimica e Compatibilità Ambientale

Regolamento Didattico

(Classe delle Lauree Specialistiche in SCIENZE CHIMICHE, 62/S)

Art. 1 – FINALITA', OBIETTIVI FORMATIVI E PROFESSIONALIZZANTI

La laurea specialistica in Chimica e Compatibilità Ambientale ha come obiettivo la formazione di laureati con una rigorosa preparazione scientifica nelle principali discipline chimiche, una approfondita conoscenza delle moderne tecniche e metodologie sperimentali d'indagine, e una cultura attenta alla salvaguardia dell'ambiente.

Il percorso didattico comporta l'acquisizione di conoscenze avanzate, sia teoriche che sperimentali, nei settori fondamentali della Chimica Inorganica, Chimica Organica, Chimica Fisica, Chimica Analitica, Chimica Farmaceutica, Biochimica e di abilità informatiche per il trattamento e l'elaborazione dei dati.

Il laureato acquisirà la capacità di progettare, sintetizzare, caratterizzare ed analizzare sistemi molecolari inorganici, organici ed organometallici e di studiarne le relazioni tra struttura, reattività, proprietà ed applicazioni, con particolare riguardo alla eco-compatibilità dei procedimenti, al risparmio energetico e all'utilizzo di materie rinnovabili. Sarà in grado, inoltre, di utilizzare, sia in forma scritta che orale, la lingua inglese con particolare riferimento ai lessici disciplinari.

Preparazione scientifica e capacità operativa permettono al laureato specialista in Chimica e Compatibilità Ambientale di continuare gli studi per il conseguimento del Dottorato di Ricerca, di intraprendere attività produttive autonome o di inserirsi in strutture di ricerca e aziende, sia pubbliche che private. Può operare, anche con funzioni direttive, in settori avanzati della produzione (industria chimica, chimico-farmaceutica, petrolchimica, materiali polimerici, agro-alimentare, cosmetica, manifatturiera, ecc.). Trova occupazione in laboratori di analisi e certificazione nei settori della chimica, dell'ambiente e dei beni culturali, degli alimenti e della sanità, nell'ambito dei quali può svolgere anche attività libero professionale o di consulenza. Opportunità sono offerte anche nel campo della promozione e della commercializzazione dei beni pertinenti ai settori di competenza. L'insegnamento costituisce, infine, un'ulteriore possibilità di impiego.

Art. 2 – AMMISSIONE AL CORSO DI LAUREA

Per iscriversi al Corso di Laurea Specialistica in Chimica e Compatibilità Ambientale occorre essere in possesso di una Laurea o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo ai sensi delle Leggi vigenti e nelle forme previste dall'art. 20 del Regolamento Didattico di Ateneo.

I crediti formativi acquisiti con la Laurea in Chimica presso la Facoltà di Scienze MM. FF. NN. dell'Università Cà Foscari di Venezia vengono integralmente riconosciuti.

Si potrà accedere, inoltre, da altre lauree triennali dell'Università Cà Foscari di Venezia o di altre Università, appartenenti alla Classe di Scienze e Tecnologie Chimiche, previa valutazione da parte del Collegio Didattico della congruità dei crediti acquisiti.

I laureati provenienti da altre classi di laurea devono avere acquisito almeno 90 crediti nei settori disciplinari CHIM/01, CHIM/02, CHIM/03, CHIM/04, CHIM/06, e almeno 18 crediti nei settori disciplinari MAT/05 e FIS/01.

Art. 3 – RICONOSCIMENTO DEI CREDITI

Il Collegio didattico valuta a domanda quali crediti possono essere riconosciuti agli studenti provenienti da altro Corso di Studio dell'Ateneo o da altre Università, italiane e straniere.

Il Collegio didattico valuta e riconosce agli studenti gli studi compiuti all'estero e i relativi crediti formativi acquisiti.

Art. 4 – AMMISSIONE DI STUDENTI STRANIERI

Il Collegio didattico propone alla Facoltà un numero massimo di studenti stranieri ammessi ogni anno al Corso di Studio e valuta quali studenti stranieri non iscritti possono essere autorizzati a seguire singoli insegnamenti e a sostenere i relativi esami, a norma dell'Art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo.

Art. 5 – DEBITO FORMATIVO

Allo scopo di consentire nei tempi dovuti le iscrizioni al primo anno della Laurea Specialistica in Chimica e Compatibilità Ambientale, il Collegio didattico può riconoscere allo studente un debito formativo temporaneo, limitato alla mancanza dei crediti relativi agli esami dell'ultimo anno della Laurea, non ancora superati e alla prova finale. Tale debito dovrà comunque essere assolto prima di iniziare le verifiche relative alle attività formative del Corso di Laurea Specialistica. Ai laureati iscritti alla Laurea Specialistica è consentita l'iscrizione agli insegnamenti impartiti nei Corsi di Laurea al fine di annullare un debito formativo. Lo studente può concordare con il Collegio didattico specifici percorsi formativi da soddisfare entro il primo anno di corso.

Art. 6 – ESAMI DI PROFITTO

La verifica del profitto raggiunto dallo studente ed il conseguimento dei crediti maturati nelle attività formative avviene attraverso prove di accertamento svolte durante il periodo delle lezioni ed/o esami finali in forma di prova scritta, colloquio orale, prova pratica, o in più d'una di queste modalità, a seconda della tipologia dell'insegnamento.

La votazione è espressa in trentesimi.

Le prove d'esame si tengono nelle sessioni ufficiali.

Art. 7 – OBBLIGHI DI FREQUENZA E PROPEDEUTICITA'

La frequenza ai corsi di Laboratorio e alle Esercitazioni è obbligatoria.

Per iniziare il tirocinio per la tesi di laurea lo studente deve avere acquisito almeno 55 crediti pertinenti ai corsi della Laurea Specialistica in Chimica e Compatibilità Ambientale.

Per conseguire la Laurea Specialistica in Chimica e Compatibilità Ambientale lo studente deve aver acquisito 300 crediti ivi compresi quelli già acquisiti con il conseguimento della Laurea e/o riconosciuti validi ai sensi dell'Art. 17, comma 4 del Regolamento di Ateneo.

Art. 8 – MANIFESTO DEGLI STUDI

Il Corso di Laurea Specialistica in Chimica e Compatibilità Ambientale entra in vigore a partire dall'Anno Accademico 2001/02. La durata del Corso di Laurea è di due anni, articolati in due semestri per anno.

Il Corso di Laurea è caratterizzato da 16 insegnamenti, di cui 2 a scelta dello studente, e 13 esami (3 corsi teorici ed i relativi laboratori danno luogo a tre esami complessivi), suddivisi come riportato nella tabella allegata.

Gli insegnamenti possono essere strutturati in moduli, tenuti dallo stesso docente o da docenti diversi.

INSEGNAMENTI	MODULI	R. D.	DOCENTI	CREDITI
I Anno, I Semestre				
Chimica Inorganica II		CHIM/03	Annibale	8
Laboratorio di Chimica Inorganica		CHIM/03	Bonivento	4
Chimica Analitica II	1.Tecniche separative 2.Tecniche elettroanalitiche	CHIM/01	Moret	4
			Daniele	2
			Mazzocchin	2
Laboratorio di Chimica Analitica		CHIM/01	Gambaro Daniele Moretto	2 1 1
Elementi di Informatica II		INF/01	Tomasin	4
			TOTALE	28
I Anno, II Semestre				
Chimica Organica III		CHIM/06	Tundo	8
Laboratorio di Chimica Organica III		CHIM/06	Cossu	4
Chimica Fisica III	1.Chimica quantistica con esercitazioni 2.Spettroscopia applicata con esercitazioni 3.Chimica fisica dello stato solido con esercitazioni	CHIM/02	Stoppa	4
			Giorgianni	4
			Benedetti	4
Sintesi e caratterizzazione di molecole d'interesse farmaceutico		CHIM/08	De Lucchi	4
Corso a scelta dello studente				3
			TOTALE	31
II Anno, I Semestre				
Cinetica e Meccanismi di Reazione in Chimica Inorganica		CHIM/03	Annibale Canovese	2 2
Sintesi e Prodotti Organici Ecocompatibili		CHIM/06	Selva	4
Chimica Analitica degli Inquinanti		CHIM/01	Capodaglio	4
Chimica Fisica dei Colloidi e delle interfasi		CHIM/02	Benedetti	4
Chimica Tossicologica		CHIM/08	Bragadin	4
Corso a scelta dello studente				3

Tirocinio Tesi di Laurea				4
			TOTALE	27
II Anno, II Semestre				
Tirocinio Tesi di Laurea				30
Prova Finale				4
			TOTALE	34
TOTALE GENERALE				120

Ciascun credito corrisponde rispettivamente a:

- 8 ore frontali per le lezioni in aula
- 16 ore per le attività di laboratorio

Per completare la formazione vengono consigliati allo studente i seguenti corsi a scelta, a ciascuno dei quali sono attribuiti 3 crediti.

- Chimica Bioanalitica (Ugo, mutuato)
- Metodi chemiometrici di modellazione ambientale (Piazza, mutuato)
- Chimica dei composti di Coordinazione (Marangoni)
- Chimica Metallorganica (Paolucci)
- Sintesi Organiche Asimmetriche (De Lucchi)
- Sintesi e Tecniche speciali organiche (De Lucchi)
- Spettroscopia infrarossa nelle indagini ambientali (Giorgianni)
- Termodinamica molecolare (Gazzillo)

Art. 9 – MODALITA' PER LA PROVA FINALE

La laurea specialistica in Chimica e Compatibilità Ambientale si consegue dopo avere superato una prova finale, consistente nella discussione della tesi di laurea sperimentale elaborata dallo studente sotto la guida di uno o più relatori (obbligatoriamente due relatori, uno interno ed uno esterno, nel caso di attività svolte anche presso aziende o laboratori di ricerca esterni) ed inerente l'attività di ricerca svolta ed i risultati ottenuti. Per sostenere la prova finale lo studente deve avere maturato i crediti previsti nell'Ordinamento del Corso di Studi, ad eccezione di quelli attribuiti per la prova finale stessa.

Art. 10 ULTERIORI INFORMAZIONI

I contenuti dei corsi e le informazioni utili per seguire con profitto le varie attività didattiche sono riportate nella "Guida per lo studente" della Facoltà di Scienze MM. FF. NN.

INSEGNAMENTI	MODULI	TIPOLOGIA	CREDITI
I Anno, I Semestre			
Chimica Inorganica II		Aula	8
Laboratorio di Chimica Inorganica II		Laboratorio	4
Chimica Analitica II	3.Tecniche separative	Aula	4
	4.Tecniche	Aula	2
	elettroanalitiche	Aula	2

	5.Tecniche elettroanalitiche		
Laboratorio di Chimica Analitica II	3.Tecniche separative 4.Tecniche elettroanalitiche 5.Tecniche elettroanalitiche	Laboratorio Laboratorio Laboratorio	2 1 1
Elementi di Informatica II			4
		TOTALE	28
I Anno, II Semestre			
Chimica Organica III		Aula	8
Laboratorio di Chimica Organica III		Laboratorio	4
Chimica Fisica III	4.Chimica quantistica con esercitazioni	Aula	4
	5.Spettroscopia applicata con esercitazioni	Aula + Laboratorio	4
	6.Chimica fisica dello stato solido con esercitazioni	Aula + Laboratorio	4
Sintesi e caratterizzazione di molecole di interesse farmaceutico		Aula	4
Corso a scelta dello studente		Aula	3
		TOTALE	31
II Anno, I Semestre			
Cinetica e Meccanismi di Reazione in Chimica Inorganica		Aula	4
Sintesi e Prodotti Organici Ecocompatibili		Aula	4
Chimica Analitica degli Inquinanti		Aula	4
Chimica Fisica dei Colloidi e delle Interfasi		Aula	4
Chimica Tossicologica		Aula	4
Corso a scelta dello studente		Aula	3
Tirocinio Tesi di Laurea		Laboratorio	4
		TOTALE	27
II Anno, II Semestre			
Tirocinio Tesi di Laurea		Laboratorio	30
Prova finale		Aula	4
		TOTALE	34
TOTALE GENERALE			120

Universita' "Ca' Foscari" di VENEZIA**62/S - Classe delle lauree specialistiche in scienze chimiche****Chimica e compatibilità ambientale****Scheda informativa**

Università	Universita' "Ca' Foscari" di VENEZIA
Classe	62/S - Classe delle lauree specialistiche in scienze chimiche
Nome del corso	Chimica e compatibilità ambientale
Data del DM di approvazione del ordinamento didattico	24/01/2003
Data del DR di emanazione del ordinamento didattico	31/01/2003
Data di attivazione	20/05/2003
Data di approvazione del consiglio di facoltà	08/03/2001
Data di approvazione del senato accademico	22/05/2001
Curriculum di laurea interamente riconosciuto per accesso alla laurea specialistica - D.M. 509/99 Art.9 comma 3 (con valore immediatamente validativo)	Chimica
Denominazione precedente del corso	CDU Chimica (VENEZIA) SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
Il corso è stato	istituito ai sensi dell'art. 2, comma 4, del DPR 27.1.1998, n. 25, in deroga alle procedure di programmazione del sistema universitario, previo parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento in data 24/02/1998
Produzione, servizi, professioni	le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni (art. 11 comma 4 DM509 del 3/11/99) sono state consultate in data 04/04/2001 e in data 23/04/2001
Modalità di svolgimento	convenzionale
Indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unive.it/ls-chim
Facoltà di riferimento del corso	SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
Sede amministrativa del corso	VENEZIA (VE)

Obiettivi formativi specifici

La laurea specialistica in Chimica e Compatibilità Ambientale ha come obiettivo la formazione di laureati con una rigorosa preparazione scientifica nelle principali discipline chimiche, una approfondita conoscenza delle moderne tecniche e metodologie sperimentali d'indagine, e una cultura attenta alla salvaguardia dell'ambiente.

Il percorso didattico comporta l'acquisizione di conoscenze avanzate, sia teoriche che sperimentali, nei settori fondamentali della Chimica Generale, Chimica Inorganica, Chimica Organica, Chimica Fisica, Chimica Analitica, Chimica Farmaceutica, Biochimica, Ecologia, attività formative finalizzate alla conoscenza della Matematica e della Fisica, ed abilità informatiche per il trattamento e l'elaborazione dei dati.

Il laureato acquisirà la capacità di progettare, sintetizzare, caratterizzare ed analizzare sistemi molecolari inorganici, organici ed organometallici e di studiarne le relazioni tra struttura, reattività, proprietà ed applicazioni, con particolare riguardo alla eco-compatibilità dei procedimenti, al risparmio energetico e all'utilizzo di materie rinnovabili. Acquisirà, inoltre, capacità specialistiche nell'uso di apparecchiature e strumentazioni avanzate.

Il laureato, oltre alla conoscenza appropriata dell'italiano tecnico è inoltre in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea ed è in possesso di adeguate conoscenze che permettono l'uso degli strumenti informatici necessari nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

Università "Ca' Foscari" di VENEZIA

62/S - Classe delle lauree specialistiche in scienze chimiche

Chimica e compatibilità ambientale

Caratteristiche della prova finale

La laurea specialistica in Chimica e Compatibilità Ambientale si consegue dopo avere superato una prova finale, consistente nella discussione della tesi di laurea sperimentale elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore (due relatori, uno interno ed uno esterno, nel caso di attività svolte anche presso aziende o laboratori di ricerca esterni) ed inerente l'attività di ricerca svolta ed i risultati ottenuti.

Ambiti occupazionali previsti per i laureati

Le conoscenze scientifiche e la capacità operativa permettono al laureato specialista in Chimica e Compatibilità Ambientale di continuare gli studi per il conseguimento del Dottorato di Ricerca in Scienze Chimiche, di intraprendere attività produttive autonome o di inserirsi in aziende produttive e strutture di ricerca, sia pubbliche che private. Può operare, anche con funzioni direttive, nell'industria chimica, farmaceutica, manifatturiera, alimentare, ed altre. Trova sbocchi professionali in laboratori di analisi e certificazione nei settori della chimica, dell'ambiente e dei beni culturali, degli alimenti e della sanità, nell'ambito dei quali può svolgere anche attività libero professionale o di consulenza. Opportunità sono offerte anche nel settore della promozione e della commercializzazione di prodotti chimici, materiali e strumentazioni scientifiche. L'insegnamento costituisce, infine, un'ulteriore possibilità di impiego.

Attività formative di base	CFU	Settori scientifico disciplinari
Discipline chimiche	12	CHIM/03 : CHIMICA GENERALE E INORGANICA
Discipline fisiche, matematiche e informatiche	24	FIS/01 : FISICA SPERIMENTALE
		MAT/05 : ANALISI MATEMATICA
Totale Attività formative di base	36	Per 'Attività formative di base' è previsto un numero minimo di crediti pari a 30

Attività caratterizzanti	CFU	Settori scientifico disciplinari
Discipline analitiche e ambientali	32	CHIM/01 : CHIMICA ANALITICA
		CHIM/12 : CHIMICA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI
Discipline biochimiche	6	BIO/10 : BIOCHIMICA
Discipline industriali	6	CHIM/04 : CHIMICA INDUSTRIALE
		CHIM/05 : SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI POLIMERICI
Discipline inorganiche chimico-fisiche	60	CHIM/02 : CHIMICA FISICA
		CHIM/03 : CHIMICA GENERALE E INORGANICA
Discipline organiche	32	CHIM/06 : CHIMICA ORGANICA
		CHIM/10 : CHIMICA DEGLI ALIMENTI
		CHIM/11 : CHIMICA E BIOTECNOLOGIA DELLE FERMENTAZIONI
Totale Attività caratterizzanti	136	Per 'Attività caratterizzanti' è previsto un numero minimo di crediti pari a 78

Attività affini o integrative	CFU	Settori scientifico disciplinari
Discipline di contesto	13	BIO/07 : ECOLOGIA
		ING-IND/22 : SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI
		IUS/07 : DIRITTO DEL LAVORO
		L-FIL-LET/12 : LINGUISTICA ITALIANA
		SECS-P/07 : ECONOMIA AZIENDALE
Formazione interdisciplinare	17	AGR/13 : CHIMICA AGRARIA
		BIO/12 : BIOCHIMICA CLINICA E BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA
		CHIM/08 : CHIMICA FARMACEUTICA
		CHIM/09 : FARMACEUTICO TECNOLOGICO APPLICATIVO
		INF/01 : INFORMATICA
Totale Attività affini o integrative	30	Per 'Attività affini o integrative' è previsto un numero minimo di crediti pari a 30

Ambito aggregato per crediti di sede	CFU	Settori scientifico disciplinari
	28	BIO/10 : BIOCHIMICA
		CHIM/01 : CHIMICA ANALITICA
		CHIM/02 : CHIMICA FISICA
		CHIM/03 : CHIMICA GENERALE E INORGANICA
		CHIM/04 : CHIMICA INDUSTRIALE
		CHIM/05 : SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI POLIMERICI
		CHIM/06 : CHIMICA ORGANICA
		CHIM/10 : CHIMICA DEGLI ALIMENTI
		CHIM/11 : CHIMICA E BIOTECNOLOGIA DELLE FERMENTAZIONI
		CHIM/12 : CHIMICA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI
		MAT/05 : ANALISI MATEMATICA
		Totale Ambito aggregato per crediti di sede

Universita' "Ca' Foscari" di VENEZIA**62/S - Classe delle lauree specialistiche in scienze chimiche****Chimica e compatibilità ambientale**

Altre attività formative	CFU	Tipologie
A scelta dello studente	15	
Per la prova finale	36	
Altre (art.10, comm1, lettera f)	6	Ulteriori conoscenze linguistiche
		Abilità informatiche e relazionali
	13	Tirocini
		Altro
Totale Altre attività formative	70	Per 'Altre attività formative' è previsto un numero minimo di crediti pari a 60

Totale generale crediti	300	
-------------------------	-----	--

Previsione e programmazione della domanda

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	no
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	no

Note

A recepimento dei rilievi formulati dal CUN, per ogni tipologia di attività, si è limitata la presenza dei SSD ad uno solo degli ambiti previsti.

L'adeguamento è stato approvato dal Consiglio di Facoltà in data 19/09/2002 e dal Senato Accademico in data 24/09/2002.

Disponibilità di posti

Il Rettore certifica che per il presente corso l'Università dispone delle strutture (posti aula, posti lettura nelle biblioteche, posti in laboratori informatici, linguistici e, ove occorrenti, specialistici) nella misura necessaria per il corretto funzionamento del corso stesso

Piano di studio

I ANNO

I Semestre

	CFU
Chimica analitica 2 e laboratorio	12
Chimica inorganica 2 e laboratorio	12
Elementi di informatica 2	4

II Semestre

	CFU
Chimica fisica 3	12
Chimica organica 3 e laboratorio	12
Sintesi di prodotti organici ecocompatibili	4
Corso a scelta	3

II ANNO

I Semestre

	CFU
Chimica analitica degli inquinanti	4
Chimica fisica dei colloidi e delle interfas	4
Chimica tossicologica	4
Cinetica e meccanismi di reazione in chimica inorganica	4
Ecologia applicata	3
Sintesi e Caratterizzazione di Molecole di Interesse Farmaceutico	4
Corso a scelta	3

II Semestre

	CFU
Procedure di Valutazione di Impatto Ambientale	3
Tesi di Laurea	28
Prova Finale	4

Corsi a scelta (ogni corso vale 3 CFU):

- Chemiometria Ambientale
- Chimica Fisica dei Fluidi
- Chimica Metallorganica
- Sintesi Organiche Asimmetriche
- Spettroscopia Infrarossa nelle Indagini Ambientali

NOTE:

a) Per essere ammesso al periodo di internato per la *tesi di laurea*, lo studente deve avere acquisito almeno 59 crediti.

b) La *prova finale* consiste nella discussione della tesi di laurea sperimentale elaborata dallo studente sotto la guida di uno o più relatori (obbligatoriamente due relatori, uno interno ed uno esterno, nel caso di attività svolte anche presso aziende o laboratori di ricerca esterni) ed inerente l'attività di ricerca svolta ed i risultati ottenuti.

Per sostenere la prova finale lo studente deve aver maturato tutti i crediti previsti nell'ordinamento del corso di studi, ad eccezione di quelli attribuiti per la prova finale stessa (4 crediti).



UNIVERSITA` CA' FOSCARI VENEZIA
Corso di laurea specialistica in
CHIMICA E COMPATIBILITÀ AMBIENTALE
(62/S-Scienze chimiche, ord. 509/99)

DOMANDA DI TESI

Al Collegio didattico

COGNOME e NOME..... matr. n.

e-mail: *Le comunicazioni ufficiali vengono indirizzate alla casella di posta elettronica dell'Ateneo <numero di matricola>@stud.unive.it. Se preferisce consultare esclusivamente la casella di posta personale già in suo possesso, può definire l'inoltro permanente della posta inviata all'indirizzo <numero di matricola>@stud.unive.it **

Docentefi relatore/i:

Correlatore/i (eventuale/i):

Data inizio periodo di tesi:

La tesi è interna esterna

Sede della tesi (parte sperimentale) :

Argomento della tesi:

.....

.....

.....

Data consegna del modulo:

Firma studente

Firma Relatore/i

.....
Da allegare: dichiarazione sostitutiva di certificazioni degli esami sostenuti scaricabile dall'area riservata del sito www.unive.it

DI COMPETENZA DEL COLLEGIO DIDATTICO

Il Collegio Didattico approva la domanda di tesi nella seduta del

ed assegna la seguente COMMISSIONE DI PROVA FINALE :

componenti effettivi 1)

2)

3)

4)

componenti supplenti 1)

2)

Il Presidente (o suo delegato)

Note: il Regolamento di Tesi e Prova finale è pubblicato nel sito del corso di laurea (Studia con noi>Corsi di laurea magistrale> Lauree specialistiche D. M. 509/99 e vecchio ordinamento>ex Facoltà di Scienze MM.FF.NN.>Chimica e compatibilità ambientale>Tesi e prova finale.

* Per Informazioni inserire nel motore di ricerca interno del sito web di Ateneo: Informazioni account di posta studenti.

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN INFORMATICA

Art. 1. Finalità del Corso di Laurea Specialistica e obiettivi formativi e professionalizzanti

La laurea specialistica in Informatica ha come obiettivo formativo la preparazione di laureati specialisti con una solida conoscenza dei modelli di calcolo, dei linguaggi e degli ambienti di programmazione e sviluppo ad essi associati, e delle tecnologie che sono alla base delle reti e dei sistemi distribuiti. Lo specialista in informatica ha capacità di analisi e formalizzazione di problemi complessi, progettazione e sviluppo di applicativi software di elevata qualità, gestione di reti e sviluppo di applicazioni distribuite, progettazione di linguaggi ed ambienti di programmazione per applicazioni nell'ambito della tecnologia dell'informazione.

Art. 2. Requisiti di ammissione.

Per essere ammessi al Corso di Laurea specialistica in Informatica occorre essere in possesso di una laurea in Informatica (classe n. XXVI) o di altra laurea o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo ai sensi delle Leggi vigenti e nelle forme previste dall'art. 17 del Regolamento Didattico di Ateneo, per il quale il Collegio dei Docenti riconosce almeno 120 crediti come già acquisiti per la Laurea specialistica in Informatica.

Agli studenti che hanno conseguito la laurea in Informatica presso l'università Ca' Foscari di Venezia vengono riconosciuti tutti i 180 crediti.

Art. 3. Durata, propedeuticità e obblighi di frequenza

Per conseguire la Laurea specialistica lo studente deve aver acquisito 300 crediti, ivi compresi quelli già acquisiti con il conseguimento del titolo di Laurea e/o riconosciuti validi ai sensi dell'Art. 17, comma 4. Lo studente può conseguire la Laurea Specialistica anche prima della durata normale degli studi. Lo studente deve rispettare le propedeuticità allegate al Manifesto degli Studi approvato annualmente dal Consiglio di Facoltà, fatto salvo quanto previsto dall'art. 7 del presente Regolamento. Il Collegio Didattico può stabilire, per i corsi di Laboratorio, l'obbligo di frequenza, ovvero il rispetto dei termini fissati dal docente per la consegna degli elaborati richiesti. Lo studente può acquisire crediti aggiuntivi rispetto ai 300 richiesti per la Laurea Specialistica in Informatica.

Art. 4. Riconoscimento crediti per la prosecuzione degli studi.

Allo scopo di consentire nei tempi dovuti le iscrizioni al primo anno di Laurea specialistica il Collegio didattico può riconoscere allo studente un debito formativo temporaneo. Tale debito dovrà comunque essere assolto prima di iniziare le verifiche relative alle attività formative del Corso di Laurea Specialistica. Ai laureati iscritti alla Laurea Specialistica in Informatica è consentita l'iscrizione agli insegnamenti impartiti nei Corsi di Laurea in Informatica al fine di annullare un debito formativo.

Lo studente può concordare con il Collegio didattico specifici percorsi formativi da soddisfare entro il primo anno di corso.

Art. 5. Trasferimenti e riconoscimento crediti

Il Collegio didattico valuta a domanda quali crediti possono essere riconosciuti agli studenti provenienti da altro Corso di Studio dell'Ateneo o da altre Università, italiane e straniere.

Il Collegio didattico valuta e riconosce agli studenti gli studi compiuti all'estero e i relativi crediti formativi acquisiti.

Art. 6. Studenti stranieri

Il Collegio didattico propone alla Facoltà un numero massimo di studenti stranieri ammessi ogni anno al Corso di Studio e quali studenti stranieri non iscritti possono essere autorizzati a seguire singoli insegnamenti e a sostenere i relativi esami.

Art. 7. Regolamentazione degli esami di profitto

Le modalità dell'esame di profitto di ciascun insegnamento vengono stabilite annualmente dal Collegio Didattico tra le seguenti tipologie: prova scritta, prova di laboratorio, colloquio orale, presentazione seminariale, tesina, realizzazione di progetto (singolarmente o in gruppo) da presentare alla fine del corso nei termini stabiliti dal docente.

I crediti relativi a ciascun insegnamento sono riportati nel Manifesto degli Studi approvato annualmente dal Consiglio di Facoltà.

In ogni anno accademico sono previste tre sessioni d'esame, per un totale di cinque appelli. In ciascun anno accademico, su cinque appelli annui, non si potranno sostenere più di tre prove d'esame per lo stesso insegnamento.

Le propedeuticità riportate nel Manifesto degli Studi si applicano esclusivamente nella registrazione di nuove prove d'esame, non nel riconoscimento di crediti in seguito a trasferimento da altro corso di studi, opzioni o al riconoscimento di studi compiuti all'estero.

Il Collegio Didattico stabilisce annualmente le modalità di valutazione delle attività formative non associate ad insegnamenti.

Art. 8. Determinazione delle modalità per la prova finale

La prova finale consiste nella presentazione, davanti ad una commissione di almeno sette docenti nominati dal Preside di Facoltà, di una dissertazione scritta su un argomento assegnato da un docente, detto relatore, che ha seguito lo studente nella realizzazione della relazione stessa. La valutazione della prova finale avviene anche sulla base del giudizio espresso dal docente relatore.

Il Collegio Docenti stabilisce le regole di valutazione della prova finale.

Art. 9. Manifesto degli studi

L'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative attivate, distribuite per anno di studio, per semestre e sottosemestre, è riportato nel Manifesto degli Studi approvato annualmente dal Consiglio di Facoltà su proposta del Collegio Didattico.

Art. 10. Informazioni agli studenti

I contenuti delle attività didattiche e le informazioni utili per seguire con profitto le varie attività didattiche sono riportate nella "Guida per lo studente" della Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali e con eventuali altre modalità fissate dal Collegio Didattico.

Art. 11. Referenti studenteschi

Con l'obiettivo di stabilire un canale di comunicazione tra gli studenti ed il corpo docente è istituita la figura del Referente Studentesco (RS). Il ruolo del RS è quello di raccogliere le opinioni degli studenti, riportando critiche e proposte sui seguenti argomenti: offerta didattica, segreteria didattica, centro di calcolo, biblioteca, altri servizi, aspetti logistici. Il RS mantiene inoltre contatti con la Commissione didattica di Facoltà.

Per raccogliere suggerimenti, critiche e per facilitare la discussione tra gli studenti è attivato un forum. Il RS si farà interprete presso il Collegio Didattico delle istanze che emergeranno nel forum stesso. Inoltre è compito del RS convocare, al termine di ogni semestre, un'assemblea plenaria degli studenti. L'assemblea stila un documento, da consegnare al Collegio Didattico che esprime la posizione degli studenti sugli argomenti sopracitati.

Il RS può richiedere risorse (es. spazi) per la realizzazione di attività formative autogestite dagli studenti nei settori della cultura e del tempo libero.

Si prevedono due RS per la laurea specialistica. Ogni RS è eletto a suffragio universale dal relativo corpo studentesco con modalità stabilite dal Collegio Didattico e rimane in carica per due anni

Università "Ca' Foscari" di VENEZIA

23/S - Classe delle lauree specialistiche in informatica

Informatica

Scheda informativa

Università	Università "Ca' Foscari" di VENEZIA
Classe	23/S - Classe delle lauree specialistiche in informatica
Nome del corso	Informatica
Data del DM di approvazione del ordinamento didattico	01/08/2002
Data del DR di emanazione del ordinamento didattico	10/09/2002
Data di approvazione del consiglio di facoltà	08/03/2001
Data di approvazione del senato accademico	22/05/2001
Curriculum di laurea interamente riconosciuto per accesso alla laurea specialistica - D.M. 509/99 Art.9 comma 3 (con valore immediatamente validativo)	Informatica
Denominazione precedente del corso	CDL Informatica (VENEZIA) SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
Il corso è stato	già attivato nell'a.a. 1996-97
Produzione, servizi, professioni	le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni (art. 11 comma 4 DM509 del 3/11/99) sono state consultate in data 04/04/2001 e in data 23/04/2001
Modalità di svolgimento	convenzionale
Indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unive.it/ls-informatica
Facoltà di riferimento del corso	SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
Sede amministrativa del corso	VENEZIA (VE)

Obiettivi formativi specifici

La laurea specialistica in Informatica ha come obiettivo formativo la preparazione di laureati specialisti con una solida conoscenza dei modelli di calcolo, dei linguaggi e degli ambienti di programmazione e sviluppo ad essi associati, e delle tecnologie che sono alla base delle reti e dei sistemi distribuiti. Lo specialista in informatica ha capacità di analisi e formalizzazione di problemi complessi, progettazione e sviluppo di applicativi software di elevata qualità, di gestione di reti e sviluppo di applicazioni distribuite, di progettazione di linguaggi ed ambienti di programmazione adeguati alle applicazioni in ambito IT (dell'Information Technology).

Il laureato specialista in Informatica deve pertanto:

- possedere solide conoscenze sia dei fondamenti che degli aspetti applicativi dei vari settori dell'informatica;
- conoscere approfonditamente il metodo scientifico di indagine e comprendere e utilizzare gli strumenti di matematica discreta e del continuo, di matematica applicata e di fisica, che sono di supporto all'informatica ed alle sue applicazioni;
- conoscere in modo approfondito i principi, le strutture e l'utilizzo dei sistemi di elaborazione;
- conoscere fondamenti, tecniche e metodi di progettazione e realizzazione di sistemi informatici, sia di base sia applicativi;
- avere conoscenza di diversi settori di applicazione;
- possedere elementi di cultura aziendale e professionale;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari;

Universita' "Ca' Foscari" di VENEZIA

23/S - Classe delle lauree specialistiche in informatica

Informatica

(continua)

- essere in grado di lavorare con ampia autonomia, anche assumendo responsabilità di progetti e strutture.

Il percorso didattico prevederà quindi l'attribuzione ed approfondimento delle seguenti conoscenze:

- fondamenti di matematica discreta e del continuo;
- approfondita conoscenza dei principi, delle strutture e dell'utilizzo dei sistemi di elaborazione e delle reti;
- tecniche avanzate e metodi di progettazione, analisi e realizzazione di sistemi informatici, sia di base che applicativi;
- elementi di cultura economica, aziendale e professionale ed elementi di cultura sociale e giuridica;
- sviluppo di attività progettuali autonome, di gruppo e di coordinamento.

Caratteristiche della prova finale

Tesi scritta, su un argomento concordato con un docente (relatore), che presenti caratteri apprezzabili di originalità e/o discuta risultati sperimentali relativi alla realizzazione di sistemi o applicazioni informatiche.

Ambiti occupazionali previsti per i laureati

Il Corso di studio è articolato in curricula, che, nell'ambito degli obiettivi formativi sopra enunciati, permettano una preparazione differenziata in relazione a differenti ambiti professionali.

Grazie alle solide competenze sui metodi di analisi e formalizzazione di problemi e soluzioni, lo specialista in informatica si propone nei settori di ricerca, progettazione, sviluppo e gestione di sistemi informatici complessi nei settori dell'industria, dei servizi (ambiente, sanità, commercio, beni culturali, informazione), della ricerca e della pubblica amministrazione.

Lo specialista in Informatica dovrà svolgere compiti ed attività professionali autonome, anche assumendo responsabilità dirigenziali, ed essere in grado di operare in tutte le aree tecnologiche che richiedono la conoscenza delle seguenti discipline:

- Linguaggi, ambienti e metodologie di programmazione
- Basi di dati e sistemi informativi e multimediali
- Algoritmi e sistemi paralleli e distribuiti
- Modelli di calcolo per agenti e computazioni mobili
- Tecnologie, sicurezza e prestazioni delle reti e dei sistemi
- Intelligenza artificiale

Attività formative di base	CFU	Settori scientifico disciplinari
Discipline informatiche	21	INF/01 : INFORMATICA
		ING-INF/05 : SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI
Discipline matematiche e fisiche	24	FIS/01 : FISICA SPERIMENTALE
		FIS/02 : FISICA TEORICA, MODELLI E METODI MATEMATICI
		FIS/03 : FISICA DELLA MATERIA
		FIS/04 : FISICA NUCLEARE E SUBNUCLEARE
		FIS/05 : ASTRONOMIA E ASTROFISICA
		FIS/06 : FISICA PER IL SISTEMA TERRA E PER IL MEZZO CIRCUMTERRESTRE

(continua)

Attività formative di base	CFU	Settori scientifico disciplinari
Discipline matematiche e fisiche		FIS/07 : FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA)
		FIS/08 : DIDATTICA E STORIA DELLA FISICA
		MAT/01 : LOGICA MATEMATICA
		MAT/02 : ALGEBRA
		MAT/03 : GEOMETRIA
		MAT/04 : MATEMATICHE COMPLEMENTARI
		MAT/05 : ANALISI MATEMATICA
		MAT/06 : PROBABILITA E STATISTICA MATEMATICA
		MAT/07 : FISICA MATEMATICA
		MAT/08 : ANALISI NUMERICA
		MAT/09 : RICERCA OPERATIVA
		SECS-S/01 : STATISTICA
Totale Attività formative di base	45	Per 'Attività formative di base' è previsto un numero minimo di crediti pari a 30

Attività caratterizzanti	CFU	Settori scientifico disciplinari
Discipline informatiche	150	INF/01 : INFORMATICA
		ING-INF/05 : SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI
Totale Attività caratterizzanti	150	Per 'Attività caratterizzanti' è previsto un numero minimo di crediti pari a 83

Attività affini o integrative	CFU	Settori scientifico disciplinari
Discipline matematiche e fisiche	12	FIS/01 : FISICA SPERIMENTALE
		FIS/02 : FISICA TEORICA, MODELLI E METODI MATEMATICI
		FIS/03 : FISICA DELLA MATERIA
		FIS/04 : FISICA NUCLEARE E SUBNUCLEARE
		FIS/05 : ASTRONOMIA E ASTROFISICA
		FIS/06 : FISICA PER IL SISTEMA TERRA E PER IL MEZZO CIRCUMTERRESTRE
		FIS/07 : FISICA APPLICATA (A BENI CULTURALI, AMBIENTALI, BIOLOGIA E MEDICINA)
		FIS/08 : DIDATTICA E STORIA DELLA FISICA

(continua)

Attività affini o integrative	CFU	Settori scientifico disciplinari
Discipline matematiche e fisiche		MAT/01 : LOGICA MATEMATICA
		MAT/02 : ALGEBRA
		MAT/03 : GEOMETRIA
		MAT/04 : MATEMATICHE COMPLEMENTARI
		MAT/05 : ANALISI MATEMATICA
		MAT/06 : PROBABILITA E STATISTICA MATEMATICA
		MAT/07 : FISICA MATEMATICA
		MAT/08 : ANALISI NUMERICA
		MAT/09 : RICERCA OPERATIVA
Interdisciplinarita e applicazioni	18	BIO/09 : FISILOGIA
		BIO/10 : BIOCHIMICA
		FIS/01 : FISICA SPERIMENTALE
		ING-IND/35 : INGEGNERIA ECONOMICO-GESTIONALE
		ING-INF/01 : ELETTRONICA
		ING-INF/03 : TELECOMUNICAZIONI
		ING-INF/04 : AUTOMATICA
		ING-INF/06 : BIOINGEGNERIA ELETTRONICA E INFORMATICA
		ING-INF/07 : MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE
		IUS/01 : DIRITTO PRIVATO
		IUS/04 : DIRITTO COMMERCIALE
		IUS/05 : DIRITTO DELL'ECONOMIA
		IUS/09 : ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
		IUS/10 : DIRITTO AMMINISTRATIVO
		IUS/20 : FILOSOFIA DEL DIRITTO
		L-ANT/10 : METODOLOGIE DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA
		L-ART/06 : CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE
		L-FIL-LET/12 : LINGUISTICA ITALIANA
		L-LIN/01 : GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA
		L-LIN/11 : LINGUA E LETTERATURE ANGLO-AMERICANE
		L-LIN/12 : LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE
M-FIL/01 : FILOSOFIA TEORETICA		

(continua)

Attività affini o integrative	CFU	Settori scientifico disciplinari
Interdisciplinarita e applicazioni		M-FIL/02 : LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA
		M-FIL/03 : FILOSOFIA MORALE
		M-FIL/05 : FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI
		M-FIL/06 : STORIA DELLA FILOSOFIA
		M-PED/04 : PEDAGOGIA SPERIMENTALE
		M-PSI/01 : PSICOLOGIA GENERALE
		M-PSI/02 : PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLOGICA
		M-STO/05 : STORIA DELLA SCIENZA E DELLE TECNICHE
		M-STO/08 : ARCHIVISTICA, BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA
		MAT/01 : LOGICA MATEMATICA
		MAT/02 : ALGEBRA
		MAT/03 : GEOMETRIA
		MAT/05 : ANALISI MATEMATICA
		MAT/06 : PROBABILITA E STATISTICA MATEMATICA
		MAT/08 : ANALISI NUMERICA
		MAT/09 : RICERCA OPERATIVA
		SECS-P/02 : POLITICA ECONOMICA
		SECS-P/05 : ECONOMETRIA
		SECS-P/06 : ECONOMIA APPLICATA
		SECS-P/07 : ECONOMIA AZIENDALE
		SECS-P/08 : ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE
		SECS-P/10 : ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
		SECS-P/11 : ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI
		SECS-S/01 : STATISTICA
SECS-S/02 : STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA		
SECS-S/03 : STATISTICA ECONOMICA		
SECS-S/06 : METODI MATEMATICI DELL'ECONOMIA E DELLE SCIENZE ATTUARIALI E FINANZIARIE		
SPS/07 : SOCIOLOGIA GENERALE		
SPS/08 : SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI		
Totale Attività affini o integrative	30	Per 'Attività affini o integrative' è previsto un numero minimo di crediti pari a 30

Universita' "Ca' Foscari" di VENEZIA

23/S - Classe delle lauree specialistiche in informatica

Informatica

Altre attività formative	CFU	Tipologie
A scelta dello studente	24	
Per la prova finale	36	
Altre (art.10, comm1, lettera f)	15	Ulteriori conoscenze linguistiche
		Abilità informatiche e relazionali
		Tirocini
		Altro
		Totale
Totale Altre attività formative	75	Per 'Altre attività formative' è previsto un numero minimo di crediti pari a 55

Totale generale crediti	300	
-------------------------	-----	--

Previsione e programmazione della domanda

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	no
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	no

Disponibilità di posti

Il Rettore certifica che per il presente corso l'Università dispone delle strutture (posti aula, posti lettura nelle biblioteche, posti in laboratori informatici, linguistici e, ove occorrenti, specialistici) nella misura necessaria per il corretto funzionamento del corso stesso

UNIVERSITÀ CA' FOSCARI DI VENEZIA
FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN
INFORMATICA

Classe 23/S "Informatica"

MANIFESTO DEGLI STUDI

ANNO ACCADEMICO 2005/2006

Collegio didattico

Il referente del Corso di Laurea è il Prof. Marcello Pelillo (pelillo@dsi.unive.it).

Il collegio didattico è composto dai seguenti docenti:

- Giorgio Busetto
- Massimo Marchiori
- Salvatore Orlando
- Marcello Pelillo (Presidente)
- Alessandra Raffaetà
- Sabina Rossi
- Antonino Salibra

All'interno del Collegio Didattico sono state attribuite le seguenti responsabilità specifiche per i processi di gestione dell'attività didattica:

- Vice-presidente del Collegio Didattico: *Antonino Salibra*
- Responsabile della gestione dei titoli accademici: *Giorgio Busetto*
- Responsabile delle relazioni con l'industria: *Salvatore Orlando*
- Responsabile del monitoraggio della qualità e delle relazioni con gli studenti: *Alessandra Raffaetà*
- Responsabile della pubblicità e "marketing": *Massimo Marchiori*
- Responsabile delle relazioni internazionali: *Sabina Rossi*
- Responsabile dei piani di studio e trasferimenti: *Antonino Salibra*

E' istituita una "Commissione piani di studio e trasferimenti" presieduta da Antonino Salibra e composta inoltre da Riccardo Focardi, Alessandro Roncato e Paola Maronato.

Requisiti di ingresso

Per potersi iscrivere alla laurea specialistica in Informatica nell'a.a. 2005/06 devono essere riconoscibili al momento dell'iscrizione almeno 120 crediti sui 300 necessari per conseguire il titolo, in accordo alla tabella allegata all'ordinamento didattico della laurea specialistica in Informatica nella Facoltà di Scienze dell'Università Ca' Foscari Venezia. Tale requisito è soddisfatto da chi abbia conseguito la laurea triennale in Informatica nella Facoltà di Scienze dell'Università Ca' Foscari Venezia.

Obiettivi formativi

La laurea specialistica in Informatica ha come obiettivo la preparazione di laureati con una solida conoscenza dei modelli di calcolo, dei linguaggi e degli ambienti di programmazione e sviluppo ad essi associati, nonché delle tecnologie che sono alla base delle reti, dei sistemi distribuiti e dei sistemi complessi.

Progetto didattico

Gli obiettivi formativi sono realizzati mediante attività didattiche svolte sia in aula che in laboratorio con le quali gli studenti acquisiscono conoscenze teoriche e operative nei diversi campi disciplinari.

Modalità di frequenza

La modalità di frequenza è libera.

Cosa si può fare dopo la laurea

I laureati del corso di Laurea specialistica in Informatica saranno in grado di svolgere attività professionali autonome e compiti dirigenziali negli ambiti della produzione del software, sia in imprese produttrici nelle aree dei sistemi informatici e delle reti di calcolatori, sia nelle imprese, nelle amministrazioni e nei laboratori che utilizzano sistemi informatici complessi.

Segreteria

La segreteria del corso di laurea specialistica in Informatica si trova in Via Torino 155, 30172 Venezia-Mestre, tel. 041-2348420, fax 041-2348419, e-mail: segre@dsi.unive.it.

Sito internet <http://informatica.dsi.unive.it>

Qui di seguito sono riportati la suddivisione del carico didattico nei vari anni del corso di laurea e l'articolazione dei crediti formativi (cfu).

I ANNO

I semestre	cfu
Computabilità	6
Basi di dati II	6
II semestre	
Sistemi distribuiti	6
Logica	6
Corsi specialistici	30
Corso di laboratorio (a scelta)	6

II ANNO

Corsi specialistici	12
Crediti a scelta (liberi, di cui 6 di area non INF)	15
Tirocinio: internato o stage	6
Prova finale	27

Corsi specialistici

Analisi e verifica di programmi con Lab.	6	II sem
Calcolo parallelo (con laboratorio)	6	I sem
Calcolo scientifico	6	II sem
Certificazione di qualità del software	3	II sem
Data mining	3	II sem
Fisica II <i>[mutuato]</i>	6	I sem
Linguaggi funzionali	6	II sem
Laboratorio di linguaggi	6	I sem
Linguaggi logici	6	I sem
Metodi formali	3	I sem
Modelli di valutazione	3	I sem
Prestazioni e affidabilità dei sistemi	3	I sem
Programmazione a componenti	6	II sem
Reti neurali	3	I sem
Semantica dei linguaggi di programmazione	6	II sem
Sicurezza	6	I sem

Sistemi informativi multimediali	6	II sem
Teoria dell'informazione	6	I sem
Visione artificiale	3	II sem

Questa organizzazione degli studi si applica a studenti in possesso di Laurea Triennale in Informatica conseguita presso l'Università Ca' Foscari e che abbiano già superato gli esami di "Calcolo Numerico" e di "Ingegneria del Software" (in caso contrario, tali insegnamenti dovranno essere obbligatoriamente inseriti nel piano di studi della Laurea Specialistica come "Crediti a scelta").

Attività di Stage

Uno studente della laurea specialistica potrà svolgere un solo tipo di stage riconoscibile come attività di "Internato o Stage (6 CFU)".

Nel computo delle ore effettive di stage si consideri che 1 credito corrisponde circa a 25 ore lavorative.

Calendario delle lezioni

Le lezioni si svolgeranno secondo il seguente calendario:

I semestre

- inizio lezioni: 26 Settembre 2005
- termine lezioni: 23 Dicembre 2005

II semestre

- inizio lezioni: 20 Febbraio 2006
 - termine lezioni: 26 Maggio 2006
-

UNIVERSITÀ CA' FOSCARI DI VENEZIA
FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN
INFORMATICA

Classe 23/S "Informatica"

MANIFESTO DEGLI STUDI

ANNO ACCADEMICO 2006/2007

Collegio didattico

Il collegio didattico è composto dai seguenti docenti:

- Michele Bugliesi
- Giorgio Busetto
- Salvatore Orlando
- Renzo Orsini
- Marcello Pelillo (Presidente)
- Alessandra Raffaetà
- Antonino Salibra

All'interno del Collegio Didattico sono state attribuite le seguenti responsabilità specifiche per i processi di gestione dell'attività didattica:

- Vice-presidente del Collegio Didattico: *Antonino Salibra*
- Responsabile della gestione dei titoli accademici: *Giorgio Busetto*
- Responsabile delle relazioni con l'industria: *Salvatore Orlando*
- Responsabile del monitoraggio della qualità e delle relazioni con gli studenti: *Alessandra Raffaetà*
- Responsabile della pubblicità e "marketing": *Michele Bugliesi*
- Responsabile del sito web del Corso di Laurea: *Renzo Orsini*
- Responsabile piani di studio e trasferimenti: *Antonino Salibra*

È istituita una "Commissione piani di studio e trasferimenti" presieduta da Antonino Salibra e composta inoltre da Riccardo Focardi, Alessandro Roncato e Paola Maronato.

La responsabilità per le questioni relative alle relazioni internazionali è affidata a *Sabina Rossi*.

Requisiti di ingresso

Per potersi iscrivere alla laurea specialistica in Informatica nell'a.a. 2006/07 devono essere riconoscibili al momento dell'iscrizione almeno 120 crediti sui 300 necessari per conseguire il titolo, in accordo alla tabella allegata all'ordinamento didattico della laurea specialistica in Informatica nella Facoltà di Scienze dell'Università Ca' Foscari Venezia. Tale requisito è soddisfatto da chi abbia conseguito la laurea triennale in Informatica nella Facoltà di Scienze dell'Università Ca' Foscari Venezia.

Obiettivi formativi

La laurea specialistica in Informatica ha come obiettivo la preparazione di laureati con una solida conoscenza dei modelli di calcolo, dei linguaggi e degli ambienti di programmazione e sviluppo ad essi associati, nonché delle tecnologie che sono alla base delle reti, dei sistemi distribuiti e dei sistemi complessi.

Progetto didattico

Gli obiettivi formativi sono realizzati mediante attività didattiche svolte sia in aula che in laboratorio con le quali gli studenti acquisiscono conoscenze teoriche e operative nei diversi campi disciplinari.

Modalità di frequenza

La modalità di frequenza è libera.

Cosa si può fare dopo la laurea

I laureati del corso di Laurea specialistica in Informatica saranno in grado di svolgere attività professionali autonome e compiti dirigenziali negli ambiti della produzione del software, sia in imprese produttrici nelle aree dei sistemi informatici e delle reti di calcolatori, sia nelle imprese, nelle amministrazioni e nei laboratori che utilizzano sistemi informatici complessi.

Segreteria

La segreteria del corso di laurea specialistica in Informatica si trova in Via Torino 155, 30172 Venezia-Mestre, tel. 041-2348420, fax 041-2348419, e-mail: segre@dsi.unive.it.

Sito internet <http://informatica.dsi.unive.it>

Qui di seguito sono riportati la suddivisione del carico didattico nei vari anni del corso di laurea e l'articolazione dei crediti formativi (cfu).

I ANNO

I semestre	cfu
Computabilità	6
Basi di dati II	6
II semestre	
Sistemi distribuiti	6
Logica	6
Corsi specialistici	30
Corso di laboratorio (a scelta)	6

II ANNO

Corsi specialistici	12
Crediti a scelta (liberi, di cui 6 di area non INF)	15
Tirocinio: internato o stage	6
Prova finale	27

Corsi specialistici

Analisi e verifica di programmi con Lab.	6	II sem
Calcolo parallelo (con laboratorio)	6	I sem
Calcolo scientifico	6	II sem
Certificazione di qualità del software	3	II sem
Data mining	3	II sem
Fisica II <i>[mutuato]</i>	6	I sem
Linguaggi funzionali	6	II sem
Laboratorio di linguaggi	6	I sem
Linguaggi logici	6	I sem
Metodi formali	3	I sem
Modelli di valutazione	3	I sem
Prestazioni e affidabilità dei sistemi	3	I sem
Programmazione a componenti	6	II sem
Reti neurali	3	I sem
Semantica dei linguaggi di programmazione	6	II sem
Sicurezza	6	I sem

Sistemi informativi multimediali	6	II sem
Teoria dell'informazione	6	I sem
Visione artificiale	3	II sem

Questa organizzazione degli studi si applica a studenti in possesso di Laurea Triennale in Informatica conseguita presso l'Università Ca' Foscari e che abbiano già superato gli esami di "Calcolo Numerico" e di "Ingegneria del Software" (in caso contrario, tali insegnamenti dovranno essere obbligatoriamente inseriti nel piano di studi della Laurea Specialistica come "Crediti a scelta").

Attività di Stage

Uno studente della laurea specialistica potrà svolgere un solo tipo di stage riconoscibile come attività di "Internato o Stage (6 CFU)".

Nel computo delle ore effettive di stage si consideri che 1 credito corrisponde circa a 25 ore lavorative.

Calendario delle lezioni

Le lezioni si svolgeranno secondo il seguente calendario:

I semestre

- inizio lezioni: 25 Settembre 2006
- termine lezioni: 22 Dicembre 2006
- eventuali recuperi: 8 Gennaio 2007 – 12 Gennaio 2007

II semestre

- inizio lezioni: 26 Febbraio 2007
- termine lezioni: 1 Giugno 2007

UNIVERSITÀ CA' FOSCARI DI VENEZIA
FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE FISICHE E NATURALI

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN
INFORMATICA

Classe 23/S "Informatica"

MANIFESTO DEGLI STUDI

ANNO ACCADEMICO 2007/2008

Requisiti di ingresso

Per potersi iscrivere alla laurea specialistica in Informatica nell'a.a. 2007/08 devono essere riconoscibili al momento dell'iscrizione almeno 120 crediti sui 300 necessari per conseguire il titolo, in accordo alla tabella allegata all'ordinamento didattico della laurea specialistica in Informatica nella Facoltà di Scienze dell'Università Ca' Foscari Venezia. Tale requisito è soddisfatto da chi abbia conseguito la laurea triennale in Informatica nella Facoltà di Scienze dell'Università Ca' Foscari Venezia.

Obiettivi formativi

La laurea specialistica in Informatica ha come obiettivo la preparazione di laureati con una solida conoscenza dei modelli di calcolo, dei linguaggi e degli ambienti di programmazione e sviluppo ad essi associati, nonché delle tecnologie che sono alla base delle reti, dei sistemi distribuiti e dei sistemi complessi.

Progetto didattico

Gli obiettivi formativi sono realizzati mediante attività didattiche svolte sia in aula che in laboratorio con le quali gli studenti acquisiscono conoscenze teoriche e operative nei diversi campi disciplinari.

Modalità di frequenza

La modalità di frequenza è libera.

Cosa si può fare dopo la laurea

I laureati del corso di Laurea specialistica in Informatica saranno in grado di svolgere attività professionali autonome e compiti dirigenziali negli ambiti della produzione del software, sia in imprese produttrici nelle aree dei sistemi informatici e delle reti di calcolatori, sia nelle imprese, nelle amministrazioni e nei laboratori che utilizzano sistemi informatici complessi.

Segreteria

La segreteria del corso di laurea specialistica in Informatica si trova in Via Torino 155, 30172 Venezia-Mestre, tel. 041-2348420, fax 041-2348481, e-mail: segre@dsi.unive.it.

Sito internet: <http://www.unive.it> seguendo il link
Facoltà > Facoltà di Scienze MM.FF.NN. > Lauree Specialistiche > Informatica

Qui di seguito sono riportati la suddivisione del carico didattico nei vari anni del corso di laurea e l'articolazione dei crediti formativi (cfu).

I ANNO

I semestre	cfu
Logica	6
Basi di dati II	6
II semestre	
Computabilità	6
Sistemi distribuiti	6
Corsi specialistici	30
Corso di laboratorio (a scelta)	6

II ANNO

Corsi specialistici	12
Crediti a scelta (liberi, di cui 6 di area non INF)	15
Tirocinio: internato o stage	6
Prova finale	27

Corsi specialistici

Analisi e verifica di programmi con Lab.	6	II sem
--	---	--------

Calcolo parallelo (con laboratorio)	6	I sem
Calcolo scientifico	6	I sem
Certificazione di qualità del software	3	II sem
Data mining	3	II sem
Linguaggi funzionali	6	II sem
Laboratorio di linguaggi	6	I sem
Linguaggi logici	6	I sem
Modelli di valutazione	3	I sem
Prestazioni e affidabilità dei sistemi	3	I sem
Programmazione a componenti	6	II sem
Reti neurali	3	I sem
Semantica dei linguaggi di programmazione	6	II sem
Sicurezza	6	I sem
Sistemi informativi multimediali	6	I sem
Teoria dell'informazione	6	I sem
Visione artificiale	3	II sem

Questa organizzazione degli studi si applica a studenti in possesso di Laurea Triennale in Informatica conseguita presso l'Università Ca' Foscari e che abbiano già superato gli esami di "Calcolo Numerico" e di "Ingegneria del Software" (in caso contrario, tali insegnamenti dovranno essere obbligatoriamente inseriti nel piano di studi della Laurea Specialistica come "Crediti a scelta").

Attività di Stage

Uno studente della laurea specialistica potrà svolgere un solo tipo di stage riconoscibile come attività di "Internato o Stage (6 CFU)".

Nel computo delle ore effettive di stage si consideri che 1 credito corrisponde circa a 25 ore lavorative.

Calendario delle lezioni

Le lezioni si svolgeranno secondo il seguente calendario:

I semestre

- inizio lezioni: 24 settembre 2007
- termine lezioni: 21 dicembre 2007
- eventuali recuperi: 7 gennaio 2008 – 11 gennaio 2008

II semestre

- inizio lezioni: 25 febbraio 2008
 - termine lezioni: 30 maggio 2008
 - eventuali recuperi: 2 giugno 2008 – 6 giugno 2008
-

MAPPING: VECCHIO ORDINAMENTO → NUOVO ORDINAMENTO

Questo documento è indirizzato agli studenti che intendono optare per i corsi di laurea del nuovo ordinamento DM 270/04, attivati a Ca' Foscari a partire dall' A.A. 2008-09. Esso descrive come gli insegnamenti (o gruppi di insegnamenti) del vecchio ordinamento verranno riconosciuti all'interno del nuovo ordinamento.

Si noti come, in alcuni casi, sarà necessario superare un esame integrativo per raggiungere il numero di crediti formativi assegnati ai nuovi insegnamenti. Spesso nella colonna di destra l'esame integrativo è indicato come *eventuale*. Questo perché è necessario integrare solo se lo studente ha superato parte degli insegnamenti indicati nella colonna di sinistra.

CORSO DI LAUREA TRIENNALE

I anno (triennale)

Programmazione (6) + Es. programmazione (3) + Lab. Programmazione (4)	Programmazione (15) <i>con eventuale integrazione</i> (pari a 13 CFU meno i CFU dei vecchi esami sostenuti)
2 esami della tripla: Arch. A (6) + Arch B (6) + Lab arch (6)	Architettura (12)
1 esame della tripla: Arch. A (6) + Arch B (6) + Lab arch (6)	Architettura (12) <i>con integrazione</i> (6 CFU)
Tutti e 3 gli esami: Arch. A (6) + Arch B (6) + Lab arch (6)	Architettura (12) + Lab. Arch. (6) (come Esame Libero o a Scelta)
Mat discreta (4) + Es mat discreta (2)	Matematica Discreta (12) <i>con integrazione</i> pari a 6 CFU
Calcolo I (4) + Es. calcolo (2) + Calcolo II (3)	Mod. I di Analisi (9)
Algebra lineare (3)	Modulo II Analisi (6) <i>con integrazione</i> (3 CFU)

II anno (triennale)

Fisica (6)	Fisica (6) (come Esame Libero o a Scelta)
ASD (6) + Laboratorio Algoritmi e Programm (4)	Modulo I ASD (9) <i>con eventuale integrazione</i> (pari a 9 CFU meno i CFU dei vecchi esami sostenuti)
S.O. A (6) + S.O. B (3) + Lab. S.O. (4)	SO (12) <i>con eventuale integrazione</i> (pari a 12 CFU meno i CFU dei vecchi esami sostenuti)

Ling. e Compilatori (6)	Calcolabilità e linguaggi formali (9) <i>con integrazione</i> (3 CFU)
Basi di Dati (6) + Lab Basi di Dati (6)	Basi di Dati (12) <i>con eventuale integrazione</i> (pari a 12 CFU meno i CFU dei vecchi esami sostenuti)
Analisi e Progetto Algoritmi (6)	Modulo II ASD (6)
Probabilità e statistica (6)	Probabilità e statistica (6)
<i>I esame della coppia:</i> Metodologie di Programmazione (6) + Lab. Ing SW (6)	Programmazione ad oggetti (9) <i>con integrazione</i> (3 CFU)
<i>Entrambi gli esami:</i> Metodologie di Programmazione (6) + Lab. Ing SW (6)	Programmazione ad oggetti (9) + “ <i>Complementi di informatica</i> ” (3CFU) Esame Libero o a Scelta

III anno (triennale)

<i>I esame della coppia:</i> Reti (6) + Protocolli di rete (6)	Reti di calcolatori (9) <i>con integrazione</i> (3 CFU)
<i>Entrambi gli esami:</i> Reti (6) + Protocolli di rete (6)	Reti di calcolatori (9) + “ <i>Complementi di informatica</i> ” (3CFU) Esame Libero o a Scelta
Ingegneria del SW (6)	Ingegneria SW (6)
Laboratorio di reti (6)	Tecnologie e Applicazione Web (6)
Ricerca Operativa (6)	Ricerca Operativa (6)
Laboratorio Amministr. Sistema (6)	Laboratorio Amministr. Sistema (6)
Calcolo Numerico (6)	Calcolo Numerico (6)
Economia Aziendale (6)	Economia Aziendale (6)
Interazione Uomo Macchina (6)	Interazione Uomo Macchina (6)
Sistemi Inf. Aziendali (6)	Sistemi Inf. Aziendali (6) (come Esame Libero o a Scelta)
Economia dell'Informazione (6)	Economia dell'Informazione (6)
Elaborazione Immagini (3)	Elaborazione Immagini (3) (come Esame Libero o a Scelta)
Linguaggi per la rete (3)	Linguaggi per la rete (6) <i>con</i> (3 CFU)
Web design (3) + Lab. Web Design (3)	Web Design (6)
Diritto dell'Informatica (3)	Diritto dell'Informatica (6) <i>con integrazione</i> (3 CFU)
Project management (3)	Project management (6) <i>con integrazione</i> (3 CFU)
Commercio Elettronico (6)	Commercio Elettronico (6)

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA

Obbligatorî (magistrale)

Logica (6)	Logica (6)
Basi di dati II (6)	Basi di Dati Avanzate (9) <i>con integrazione</i> (3 CFU)
Computabilità (6)	Computabilità (6) (come Esame Libero o a Scelta)
Sistemi distribuiti (6)	Sistemi distribuiti (9) <i>con integrazione</i> (3 CFU)

A scelta (magistrale)

Analisi e verifica di programmi (3) + Lab. di Analisi e verifica di programmi (3)	Analisi e Verifica del Software (6) <i>con eventuale integrazione</i> (pari a 6 CFU meno i CFU esami sostenuti vecchi)
Calcolo parallelo (3) + Lab. di Calcolo parallelo (3)	Calcolo ad Alte Prestazioni (6) <i>con eventuale integrazione</i> (pari a 6 CFU meno i CFU esami sostenuti vecchi)
Calcolo scientifico (6)	Modelli Numerici e Visualizzazione Scientifica (6)
Certificazione di qualità del software (3)	Certificazione di qualità del software (3) (come Esame Libero o a Scelta)
Data mining (3)	Data e Web mining (6) <i>con integrazione</i> (3 CFU)
Linguaggi funzionali (6)	Linguaggi funzionali (6)
Laboratorio di linguaggi (6)	Bioinformatica (6)
Linguaggi logici (6)	Linguaggi logici (6)
Prestazioni e affidabilità dei sistemi (3) + Modelli di Valutazione (3)	Prestazioni e affidabilità dei Sistemi (6) <i>con eventuale integrazione</i> (pari a 6 CFU meno i CFU esami sostenuti vecchi)
Programmazione a componenti (6)	Programmazione a componenti (6) (come Esame Libero o a scelta)
Reti neurali (3) + Visione artificiale (3)	Intelligenza Artificiale (12) <i>con integrazione</i> (pari a 12 CFU meno i CFU dei vecchi esami sostenuti)
Semantica dei linguaggi di programmazione (6)	Fond. dei linguaggi di programmazione (12) <i>con integrazione</i> (6 CFU)
Sicurezza (6)	Sicurezza (12) <i>con integrazione</i> (6 CFU)
Sistemi informativi multimediali (6)	Sistemi Multimediali (12) <i>con integrazione</i> (6 CFU)
Teoria dell'informazione (6)	Teoria dell'informazione (6)

Piani di studio

Il Piano di Studio contiene l'elenco dei corsi che si intendono seguire e per i quali è necessario sostenere l'esame al fine del conseguimento della laurea.

Non si può sostenere un esame che non sia stato inserito nel proprio Piano di Studio.

Non si può sostenere l'esame finale finché non si siano superati tutti gli esami inseriti nel proprio Piano di Studio.

Per informazioni sul periodo e sulla modalità di compilazione del piano di studio si rimanda alle indicazioni generali per la sua **presentazione**.

Collegamenti:

- **Propedeuticità**

I ANNO

I Semestre

	CFU
Computabilità	6
Basi di dati II	6

II Semestre

Sistemi distribuiti	6
Logica	6
Corsi specialistici	30
Corso di laboratorio (a scelta)	6

II ANNO

Corsi specialistici	12
Crediti a scelta (liberi, di cui 6 di area non INF)	15

Tirocinio:internato o stage 6

Prova finale 27

Corsi specialistici offerti nell'anno accademico 2007-2008 non più attivi

	CFU	
Analisi e verifica di programmi con Lab.	6	II sem
Calcolo parallelo (con laboratorio)	6	I sem
Calcolo scientifico	6	II sem
Certificazione di qualità del software	3	II sem
Data mining	3	II sem
Fisica II [mutuato]	6	I sem
Linguaggi funzionali	6	II sem
Laboratorio di linguaggi	6	I sem
Linguaggi logici	6	I sem

Metodi formali	3	I sem
Modelli di valutazione	3	I sem
Prestazioni e affidabilità dei sistemi	3	I sem
Programmazione a componenti	6	II sem
Reti neurali	3	I sem
Semantica dei linguaggi di programmazione	6	II sem
Sicurezza	6	I sem
Sistemi informativi multimediali	6	II sem
Teoria dell'informazione	6	I sem
Visione artificiale	3	II sem

Ogni anno il Collegio didattico propone una lista di corsi che lo studente può scegliere come corsi a libera scelta. Possono essere scelti:

- insegnamenti del corso di studio non ancora inseriti nel piano di studio
- altri insegnamenti attivati nell'anno accademico nel quale si compila il piano, previa autorizzazione del Collegio didattico

Possono essere mantenuti esami non più attivi se già scelti; in questo caso lo studente dovrà concordare un programma d'esame con il docente titolare all'inizio dell'anno accademico.

Attività di Stage

Per maggiori informazioni consultare il [Prova finale Informatica - Computer Science](#) del corso di laurea magistrale in Informatica.



UNIVERSITÀ CA' FOSCARI VENEZIA

Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica

Corso di laurea Specialistica in Informatica
(classe 23/S Informatica , ord. 509/1999)

ATTESTAZIONE DI TIROCINIO

Al Collegio Didattico del Corso di Laurea

Il sottoscritto in qualità di tutore attesta che, sotto la propria supervisione, la studentessa/lo studente (cognome, nome).....
..... matr. n.....

ha completato la sua attività di tirocinio (6 cfu)

presso la seguente struttura:

.....
.....

Periodo di svolgimento dell'attività:

Dal al

Ore di tirocinio: n.....

Giudizio complessivo (sufficiente, discreto, buono, ottimo):

.....

Di seguito si illustra brevemente il contenuto dell'attività di tirocinio:

.....
.....
.....
.....
.....

Data

Firme:

Tutor del tirocinio

Studentessa/studente

Coordinatore del Collegio Didattico

Piano di studio

Il corso di Laurea Specialistica in Informatica per le Discipline Umanistiche consente l'accesso a laureati provenienti da Corsi di Laurea Triennale anche molto diversi tra loro.

L'**articolazione dei crediti formativi universitari (CFU)** comprende i crediti acquisiti nel triennio e quelli da maturare nel biennio specialistico. Gli intervalli numerici consentono in questo modo di comprendere tutti i diversi percorsi di provenienza.

Gli studenti provenienti da Lauree triennali ad accesso diretto compileranno un piano di studi già predisposto. Il curriculum di coloro che provengono da Lauree triennali diverse sarà oggetto di valutazione da parte del collegio didattico che potrà accertare eventuali debiti formativi.

Facoltà di Lettere e Filosofia Corso di Laurea Specialistica in Informatica per le discipline umanistiche (Classe 24/S)						
Attività	Ambito	Range CFU 3+2	Settori scientifico-disciplinari	Insegnamento	CFU	
Di base	Disc. tecnico-scientifiche	36	INF/01	Programmazione I	4	
				Programmazione II	4	
				Sistemi ipermediali	4	
				Web design	4	
				Laboratorio di Web design I	4	
				Laboratorio di Web design II	4	
				Basi di dati	4	
				Sistemi informativi multimediali	4	
				Linguaggi per la rete: XML	4	
				Reti di calcolatori	4	
				Data mining	4	
				Ingegneria del software	4	
				Sistemi operativi	4	
				Progettazione di applicazioni per Office Automation I	4	
				Progettazione di applicazioni per Office Automation II	4	
	Elementi di Editoria Digitale I	4				
	Elementi di Editoria Digitale II	4				
	Disc. teoretiche, linguistiche e della comunicazione	L-FIL-LET/12	8-24	L-FIL-LET/12	Linguistica italiana: dialettologia sp. I	5
					Linguistica italiana: dialettologia sp. II	5
					Storia della lingua italiana I	5
					Storia della lingua italiana II	5
		L-LIN/01		L-LIN/01	Glottologia I	5
					Glottologia II	5
					Fonetica sperimentale e fonologia generale	4
					Fonetica e fonologia I	5
		M-FIL/02		M-FIL/02	Linguistica Computazionale I	4
					Linguistica Computazionale II	4
Linguistica informatica					4	
Logica					5	
M-FIL/05	M-FIL/05	Epistemologia I	5			
		Epistemologia II	5			
		Filosofia del Linguaggio I	5			
		Filosofia del Linguaggio II	5			

	Disc. Metodologiche e tecniche	8-24	L-ART/06	Teoria e tecnica del linguaggio cinematografico	5
			L-LIN/02	Acquisizione delle lingue straniere moderne	4
				Didattica della comunicazione interculturale	4
			M-STO/08	Documentazione elettronica I	4
				Documentazione elettronica II	4
				Archivistica informatica I	4
				Biblioteconomia I	5
				Biblioteconomia II	5
				Basi di dati bibliografiche I	5
			Basi di dati bibliografiche II	5	
Caratterizzanti	Lett. moderne	6-36	L-FIL-LET/10	Letteratura italiana I	4
				Letteratura italiana II	4
			L-FIL-LET/11	Letteratura italiana contemporanea	4
			L-LIN/10	Letteratura inglese	4
	Ling. e lett. classiche	0-8	L-FIL-LET/04	Informatica per lo studio del Latino I (mutuato da Filologia latina 2-I)	1
				Letteratura latina I	5
	Ling. moderne	6-36	L-LIN/04	Lingua francese	3
			L-LIN/07	Lingua spagnola	3
			L-LIN/12	Inglese per l'informatica (mutuato da Lingua inglese)	3
				Lingua inglese	5
			L-LIN/14	Lingua tedesca	3
			L-OR/15	Strumenti e tecniche informatiche applicate alle lingue e alle culture dell'Eurasia e del Mediterraneo	3
			INF/01	Abilità informatiche (Cina e Giappone) I	4
	Disc. storico-artistiche	0-8	L-ART/01	Storia dell'arte medievale I	5
				Storia dell'arte bizantina I	5
			L-ART/02	Storia dell'arte moderna I	5
				Storia dell'arte moderna II	5
				Storia comparata dell'arte europa	4
			L-ART/03	Storia dell'arte contemporanea I	5
Elementi di informatica (applicazioni di informatica alle arti della musica e dello spettacolo)				5	
Progettazioni di sistemi multimediali				5	
Elementi di fotografia				5	
L-ART/04			Museografia e critica artistica e del restauro	5	
Storia	6-36	L-ANT/02	Storia greca 2 I	4	
		L-ANT/03	Storia romana A I	5	
		L-OR/01	Storia del vicino oriente antico I	5	
		M-STO/01	Ricerca storica e risorse digitali	4	
			Storia medievale I	5	
		M-STO/02	Storia moderna II	5	

			M-STO/04	Storia contemporanea I	5
			M-STO/05	Storia della scienza I	5
	Archeologia	0-8	L-ANT/07	Risorse di rete per l'Archeologia e la Storia dell'Arte antica	4
			L-OR/05	Elementi di Archeologia e storia dell'arte del Vicino Oriente antico	2
	Disc. dell'organizz. delle informazioni	1-51	M-STO/08	Biblioteconomia I	5
			INF/01	Elementi di Editoria Digitale I	4
				Elementi di Editoria Digitale II	4
				Progettazione di applicazioni per Office Automation I	4
				Progettazione di applicazioni per Office Automation II	4
				Storia dell'informatica	4
Affini e integrative	Disc. del contesto giuridico-sociale	18-25	IUS/01	Diritto dell'informatica I	4
				Diritto dell'informatica II	4
			M-DEA/01	Antropologia culturale del Medio Oriente	5
			M-GGR/02	Geografia politica ed economica I	4
			SECS-P/08	Management degli istituti culturali I	4
			SECS-P/12	Storia economica	5
			SPS/08	Teoria e tecnica della comunicazione di massa I	5
	Disc. filologiche	12-30	L-FIL-LET/05	Filologia classica I	4
				Filologia classica II	4
			L-FIL-LET/09	Filologia Romanza I	4
				Filologia Romanza II	4
			L-FIL-LET/13	Filologia della lett. italiana	4
				Filologia della lett. italiana	4
				Strumenti informatici per l'analisi filologica dei testi I (mutuato da Linguistica italiana)	5
				Strumenti informatici per l'analisi filologica dei testi II (mutuato da Linguistica italiana)	5
A scelta	34-60				
Altre (tirocinio)	20				
Prova finale	30			21	
TOTALE	300				



Università
Ca'Foscari
Venezia

LAUREA SPECIALISTICA IN
INFORMATICA PER LE DISCIPLINE UMANISTICHE
ASSEGNAZIONE DELLA TESI DI LAUREA

Relatore.....

Correlatore/i.....

(solo se ha/hanno già accettato la correlazione)

Dati del laureando

Nome		Cognome		Matricola			
Recapito telefonico			Indirizzo di posta elettronica				
Anno di iscrizione			III	I FC	II FC	III FC	Altro
Numero di esami da sostenere			Tirocinio completato		SI		NO
Soggiorni studio all'estero	SI	NO	Stage all'estero		SI		NO
Borsa Erasmus	SI	NO					

Tesi assegnata

Titolo/titolo provvisorio							
Descrizione dell'argomento che si intende affrontare							
Tesi legata all'esperienza del tirocinio (project work)	SI	NO	Sessione di laurea prevista	straordinaria	estiva	autunnale	

Firmato dal Relatore.....in data.....

Firmato dal Laureando.....in data.....

Visto dal Collegio didattico..... in data.....

N.B.

***Questo modulo dovrà essere consegnato alla Segreteria didattica del Corso di laurea IDU almeno un mese prima della domanda di laurea alle Segreterie studenti.**

**** Si ricorda che in base alle disposizioni vigenti almeno uno dei relatori/correlatori deve essere un docente interno dell'Ateneo.**

Regolamento Didattico del Corso di Laurea Specialistica in: Scienze Ambientali

Art. 1. Finalità, obiettivi formativi e professionalizzanti

Il laureato nella Laurea Specialistica in Scienze Ambientali dovrà:

- Avere una solida preparazione culturale ad indirizzo sistemico e padronanza delle diverse metodologie d'indagine necessarie alla conoscenza di processi e sistemi ambientali, sia in condizioni naturali che di più o meno spinta antropizzazione.
- Essere in grado di determinare il diverso grado di influsso antropico sul determinismo e sulla funzionalità degli ecosistemi e sulle loro diverse componenti.
- Essere in grado di individuare e gestire problemi legati ai diversi tipi di inquinamento, ai rischi connessi, e di definire i modi più opportuni di intervento.
- Essere in grado di valutare le risorse ambientali e di formulare valide ipotesi per la gestione e la pianificazione del territorio, attraverso la formulazione di modelli e anche con l'impiego di strumenti concettuali e metodi forniti dall'economia e dal diritto.
- Essere in grado di lavorare con ampia autonomia e di coordinare progetti e strutture relativi al recupero, la conservazione e la gestione delle diverse realtà e problematiche ambientali, in particolare a scala territoriale.
- Saper utilizzare correttamente, in forma scritta e orale, l'italiano e l'inglese tecnici.

Tra le attività che i laureati specialisti potranno svolgere si indicano in particolare: la redazione di piani di conoscenza, controllo, prevenzione e gestione dell'ambiente; la realizzazione e la valutazione di studi di impatto ambientale; l'analisi e il controllo degli inquinamenti; la progettazione e il monitoraggio di progetti di risanamento ambientale, da sistemi produttivi e da soggetti privati; la pianificazione di attività orientate allo sviluppo sostenibile; la promozione e il coordinamento di iniziative di politica ambientale, anche al fine di concorrere alla formazione di un consenso critico e propositivo dei cittadini alla soluzione dei problemi posti dal territorio.

Il Corso di studio è articolato in indirizzi, che, nell'ambito di comuni obiettivi formativi, permettono una preparazione differenziata in relazione a differenti ambiti professionali. Ai fini indicati, gli indirizzi del corso di laurea specialistica prevedono, in relazione a obiettivi specifici, attività esterne come tirocini formativi presso aziende, strutture, laboratori ed enti sia pubblici che privati, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

Art. 2. Requisiti per l'ammissione

Per essere ammessi al Corso di Laurea Specialistica occorre essere in possesso della corrispondente Laurea triennale, oppure di altro Diploma di laurea del quale possano essere riconosciuti almeno 120 crediti formativi. I crediti acquisiti nel Corso di Laurea triennale in Scienze Ambientali consentiranno l'accesso senza debiti formativi al Corso di Laurea Specialistica in Scienze Ambientali.

Il Collegio didattico propone alla Facoltà un numero massimo di studenti stranieri da ammettere ciascun anno al Corso di Laurea.

Art. 3. Propedeuticità

Non è prevista alcuna propedeuticità.

Art. 4. Riconoscimento dei crediti

Il Collegio didattico valuta a domanda quali crediti possano essere riconosciuti agli studenti provenienti da altri Corsi di Laurea dell'Università "Ca' Foscari" di Venezia o da altre Università, italiane ed estere. Il Collegio didattico valuta e riconosce gli studi compiuti all'estero ed i relativi crediti formativi acquisiti.

Art. 5. Debiti formativi

Il Collegio didattico determina i debiti formativi che devono essere assolti per poter accedere al Corso di Laurea Specialistica. Allo scopo di consentire nei tempi dovuti le iscrizioni al primo anno della Laurea Specialistica, il Collegio didattico può riconoscere un debito formativo temporaneo, limitato alla mancanza di crediti relativi agli esami non ancora superati, e della prova finale. Tale debito dovrà comunque essere assolto prima di iniziare le verifiche relative alle attività formative del Corso di Laurea Specialistica. Ai laureati iscritti alla Laurea Specialistica è consentita l'iscrizione ad insegnamenti impartiti nei Corsi di Laurea, al fine di annullare il debito formativo. Lo studente può concordare con il Collegio didattico specifici percorsi formativi da soddisfare entro il primo anno di corso.

Art. 6. Esami di profitto

Il conseguimento dei crediti maturati nelle attività formative avviene mediante prove di accertamento che possono tenersi in forma scritta, di colloquio orale, di prova pratica o più di una di queste modalità. Tali prove possono essere svolte durante i corsi, attraverso esami finali, o mediante entrambe queste modalità. Ad ogni esame sostenuto viene riconosciuto un numero di crediti pari a quello del corso corrispondente. Corsi fra loro integrati e impartiti all'interno dello stesso semestre o di due semestri dello stesso anno, possono comportare un'unica prova finale, il cui superamento porta all'acquisizione di un numero di crediti pari alla somma di quelli corrispondenti a ciascun corso. Il conseguimento dei crediti maturati nei laboratori interdisciplinari in campo comporta una prova finale consistente in una relazione scritta sulle attività e/o le tematiche svolte. Le votazioni vengono espresse in trentesimi. Gli esami si svolgono nelle sessioni ufficiali definite dalla Facoltà anno per anno.

Art. 7. Conseguimento del titolo finale di Laurea Specialistica

Per conseguire la Laurea specialistica lo studente deve aver acquisito 300 crediti, ivi compresi quelli già acquisiti con il conseguimento del titolo di Laurea triennale e/o a tal fine riconosciuti validi. La Laurea Specialistica si consegue dopo aver superato una prova finale consistente nella discussione pubblica di una tesi davanti ad una commissione di docenti.

La tesi, svolta sotto la supervisione di un docente appartenente alla struttura didattica, deve essere sperimentale, interdisciplinare e portare un contributo originale allo sviluppo delle conoscenze nel settore dell'ambiente.

Art. 8. Manifesto degli Studi

Nell'Anno Accademico 2001/02 viene attivato il Corso di Laurea Specialistica in Scienze Ambientali presso l'Università "Ca' Foscari" di Venezia.

La durata del Corso di Laurea è biennale, con annualità articolate in semestri.

L'offerta didattica si articola in 17 corsi obbligatori, 11 corsi di indirizzo, 6 crediti a scelta dello studente, 9 crediti per esercitazioni in campo e/o tirocini; e una prova finale.

Per conseguire la laurea lo studente deve aver maturato 300 crediti, ivi compresi quelli già acquisiti con il conseguimento del titolo di Laurea triennale e/o a tal fine riconosciuti validi.

Il Corso di Laurea è articolato in curricula che, nell'ambito degli obiettivi formativi comuni, permettono una preparazione differenziata in relazione a differenti ambiti professionali. I curricula del corso di laurea specialistica prevedono, in relazione a obiettivi specifici, attività esterne come tirocini formativi presso aziende, strutture, laboratori ed enti sia pubblici che privati, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

Tutti i corsi sono organizzati in semestri e possono essere suddivisi in moduli, tenuti dallo stesso docente o da docenti diversi.

La natura applicativa di buona parte delle attività didattiche e la valutazione attraverso prove intermedie durante i corsi consigliano una assidua frequenza.

Articolazione dei corsi

Di seguito viene riportata la suddivisione dei corsi e dei relativi crediti per ciascun anno e semestre.

I Anno		
	Corso	Crediti
I Semestre		
	Metodi matematici per le Scienze Ambientali	4
	Ecologia marina	3
	Ecologia delle acque interne	3
	Geografia economica	3
	Diritto amministrativo dell'ambiente	3
	Chimica delle fermentazioni	3
	Ecotossicologia	3
	Geologia applicata e ambientale	3
	Fondamenti epistemologici della fisica moderna	2
II Semestre		
	Statistica inferenziale	3
	Meccanica dei fluidi e processi di trasporto	3
	Modelli dinamici	4
	Processi chimico-fisici in sistemi complessi	2
	Dinamica delle grandi masse	3
	Genesi evoluzione e conservazione del suolo	3
	GIS e uso del suolo	4
	Corsi di indirizzo	6
	Sistemi di gestione e valutazione d'impatto ambientale	3
II Anno		
	Corso	Crediti
I Semestre		
	A scelta studente	6
	Prova finale	10
	Corsi di indirizzo	15
II Semestre		
	Corsi di indirizzo	12
	Esercitaz. campo e tirocini	9
	Prova finale	10
Totale crediti		120

Gli indirizzi verteranno sulle seguenti tematiche, articolate nei rispettivi corsi (in tutto 11 corsi di 3 crediti ciascuno, da individuare tra quelli indicati per ogni indirizzo):

-Gestione e pianificazione della fascia marina costiera: Laboratorio di telerilevamento e cartografia; Idrogeologia; Geologia e geomorfologia degli ambienti costieri; Sedimentologia e geochimica ambientale; Dinamica marina dell'ambiente costiero; Chimica dell'ambiente marino costiero; Microbiologia ambientale; Ecologia vegetale applicata; Ecologia del paesaggio; Ecologia comportamentale; Biotipologia degli ambienti costieri; Ecologia applicata in ambiente marino costiero; Ecologia della pesca; Gestione delle risorse biologiche; Criteri ecologici per l'acquacoltura; Sistemi costieri e conflitti d'uso delle risorse; Analisi e comportamento degli inquinanti; Laboratorio di pianificazione dell'ambiente.

-Controllo e risanamento ambientale: Biomonitoraggio e bioindicatori; Metodologie di analisi chimiche (acqua e aria); Metodologie di analisi chimiche (suolo); Chemiometria ambientale; Biochimica ambientale; Chimica e biochimica del suolo; Tecniche analitiche avanzate applicate all'ambiente; Mobilità e trasporto degli inquinanti nei corpi idrici; Validazione del dato ambientale; Microbiologia ambientale; Metodologie biochimiche per l'ambiente; Metodologie genetiche per l'ambiente; Trattamento dei reflui; Smaltimento dei rifiuti; Chimica tossicologica; Risanamento acque e suoli; Laboratorio di chimica ambientale; Inquinamento elettromagnetico.

-Certificazione e comunicazione ambientale: Norme e procedure di certificazione ambientale; Certificazione di un impianto: rilascio di inquinanti in atmosfera; Certificazione di un impianto: prelievo e restituzione di acque superficiali e di falda; Reflui urbani e contaminazione di acque continentali; Laboratorio di Sistemi di Gestione Ambientale (Casi di Studio); Sviluppo sostenibile e Agenda 21 locale; Analisi dei costi benefici e valutazione dell'ambiente; Diritto dell'Informazione; Competenza comunicativa; Sociologia della comunicazione; Psicologia della comunicazione; Fattori culturali nei conflitti ambientali; Teorie e tecniche della comunicazione; Ambiente e salute (tossicologia, igiene ambientale e epidemiologia); Ambiente e economia d'impresa; Educazione ambientale.

L'attivazione dei suddetti corsi di indirizzo è subordinata alla scelta di essi da parte di un numero minimo di studenti fissato dal Collegio didattico.

Conseguimento del titolo finale di Laurea Specialistica

Le modalità di effettuazione della prova finale sono riportate nell'apposito regolamento predisposto dal Collegio Didattico.

Art. 9. Guida dello studente

I contenuti delle attività didattiche e le informazioni utili per seguire con profitto il Corso di Laurea Specialistica in Scienze Ambientali sono riportate nella "Guida per lo Studente" della Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università "Ca' Foscari" di Venezia.

Università "Cà Foscari" di VENEZIA

82/S - Classe delle lauree specialistiche in scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio

Scienze ambientali

Scheda informativa

Università	Università "Cà Foscari" di VENEZIA
Classe	82/S - Classe delle lauree specialistiche in scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio
Nome del corso	Scienze ambientali
Data del DM di approvazione del ordinamento didattico	01/08/2002
Data del DR di emanazione del ordinamento didattico	10/09/2002
Data di approvazione del consiglio di facoltà	08/03/2001
Data di approvazione del senato accademico	22/05/2001
Curriculum di laurea interamente riconosciuto per accesso alla laurea specialistica - D.M. 509/99 Art.9 comma 3 (con valore immediatamente validativo)	Scienze ambientali
Denominazione precedente del corso	CDL Scienze ambientali (VENEZIA) SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
Il corso è stato	già attivato nell'a.a. 1996-97
Produzione, servizi, professioni	le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni (art. 11 comma 4 DM509 del 3/11/99) sono state consultate in data 04/04/2001 e in data 23/04/2001
Indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unive.it/nqcontent.cfm?a_id=14253
Facoltà di riferimento del corso	SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
Sede del corso	VENEZIA (VE)

Obiettivi formativi specifici

Il laureato nella Laurea Specialistica in Scienze Ambientali dovrà:

- avere una solida preparazione culturale ad indirizzo sistemico e padronanza delle diverse metodologie d'indagine necessarie alla conoscenza di processi e sistemi ambientali, sia in condizioni naturali che di più o meno spinta antropizzazione.
- essere in grado di determinare il diverso grado di influsso antropico sul determinismo e sulla funzionalità degli ecosistemi e sulle loro diverse componenti.
- essere in grado di individuare e gestire problemi legati ai diversi tipi di inquinamento, ai rischi connessi, e di definire i modi più opportuni di intervento.
- essere in grado di valutare le risorse ambientali e di formulare valide ipotesi per la gestione e la pianificazione del territorio, attraverso la formulazione di modelli e anche con l'impiego di strumenti concettuali e metodi forniti dall'economia e dal diritto.
- essere in grado di lavorare con ampia autonomia e di coordinare progetti e strutture relativi al recupero, la conservazione e la gestione delle diverse realtà e problematiche ambientali, in particolare a scala territoriale.
- saper utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, l'italiano e l'inglese tecnici.

Il Corso di studio può essere articolato in alcuni percorsi alternativi, che, nell'ambito degli obiettivi formativi comuni enunciati, permettano una preparazione differenziata in relazione a differenti ambiti professionali.

Il percorso didattico prevederà l'acquisizione delle seguenti conoscenze:

- formazione di base in discipline matematiche, informatiche e statistiche, fisiche, chimiche;
- formazione specialistica in discipline chimiche, di scienze della terra, biologiche, ambientali, agrarie;

Università "Cà Foscari" di VENEZIA

82/S - Classe delle lauree specialistiche in scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio

Scienze ambientali

(continua)

- formazione integrativa in discipline chimiche, economico-giuridiche e tecniche, nonchè attraverso moduli multi/interdisciplinari e tirocini, finalizzati alla prova finale;
- ulteriori conoscenze linguistiche (italiano e inglese tecnici), di abilità informatiche, nonchè da quelle derivanti dalla frequenza a esercitazioni interdisciplinari in campo;
- conoscenze derivanti da attività formative della sede, finalizzate ai curricula; le attività didattiche hanno contenuti congrui con gli obiettivi culturali e professionali dei singoli curricula ed una distribuzione multidisciplinare dei crediti;
- conoscenze derivanti da insegnamenti a libera scelta dello studente;

- conoscenze derivanti da attività inerenti la prova finale.

Caratteristiche della prova finale

La Laurea Specialistica in Scienze Ambientali si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella discussione pubblica di una tesi davanti ad una commissione di docenti.

La tesi, svolta sotto la supervisione di un docente appartenente alla struttura didattica, deve essere sperimentale, interdisciplinare e portare un contributo originale allo sviluppo delle conoscenze nel settore dell'ambiente.

Ambiti occupazionali previsti per i laureati

Tra le attività che i laureati specialisti svolgeranno si indicano in particolare: l'analisi e la gestione

dell'ambiente; la realizzazione e la valutazione di studi di impatto ambientale; l'analisi e il controllo degli inquinamenti; la progettazione e il monitoraggio di progetti di biorisanamento e di controllo ambientale promossi dalla pubblica amministrazione, da sistemi produttivi e da soggetti privati; la pianificazione di attività orientate allo sviluppo sostenibile; la promozione e il coordinamento di iniziative di politica ambientale, anche al fine di concorrere alla formazione di un consenso critico e propositivo dei cittadini alla soluzione dei problemi posti dal territorio.

Attività formative di base	CFU	Settori scientifico disciplinari
Discipline chimiche	20	CHIM/01 : CHIMICA ANALITICA
		CHIM/02 : CHIMICA FISICA
		CHIM/03 : CHIMICA GENERALE E INORGANICA
		CHIM/06 : CHIMICA ORGANICA
Discipline fisiche	14	FIS/01 : FISICA SPERIMENTALE
Discipline matematiche, informatiche e statistiche	19	MAT/04 : MATEMATICHE COMPLEMENTARI
		SECS-S/02 : STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA
Totale Attività formative di base	53	Per 'Attività formative di base' è previsto un numero minimo di crediti pari a 30

Attività caratterizzanti	CFU	Settori scientifico disciplinari
Discipline agrarie	10	CHIM/12 : CHIMICA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI
		GEO/05 : GEOLOGIA APPLICATA
Discipline ambientali	21	BIO/03 : BOTANICA AMBIENTALE E APPLICATA
		BIO/07 : ECOLOGIA
Discipline biologiche	19	BIO/01 : BOTANICA GENERALE
		BIO/05 : ZOOLOGIA
		BIO/10 : BIOCHIMICA
		BIO/11 : BIOLOGIA MOLECOLARE
		BIO/19 : MICROBIOLOGIA GENERALE
Discipline chimiche	21	CHIM/02 : CHIMICA FISICA
		CHIM/03 : CHIMICA GENERALE E INORGANICA
		CHIM/06 : CHIMICA ORGANICA
Discipline di scienze della Terra	27	GEO/02 : GEOLOGIA STRATIGRAFICA E SEDIMENTOLOGICA
		GEO/04 : GEOGRAFIA FISICA E GEOMORFOLOGIA
		GEO/05 : GEOLOGIA APPLICATA
		GEO/07 : PETROLOGIA E PETROGRAFIA
		GEO/08 : GEOCHIMICA E VULCANOLOGIA
		GEO/09 : GEORISORSE MINERARIE E APPLICAZIONI MINERALOGICO-PETROGRAFICHE PER L'AMBIENTE E I BENI CULTURALI
		GEO/12 : OCEANOGRAFIA E FISICA DELL'ATMOSFERA
Totale Attività caratterizzanti	98	Per 'Attività caratterizzanti' è previsto un numero minimo di crediti pari a 83

Attività affini o integrative	CFU	Settori scientifico disciplinari
Discipline biologiche, chimiche e geologiche	3	CHIM/11 : CHIMICA E BIOTECNOLOGIA DELLE FERMENTAZIONI
Discipline epistemologiche, giuridiche, economiche e tecniche	13	ICAR/03 : INGEGNERIA SANITARIA - AMBIENTALE
		IUS/10 : DIRITTO AMMINISTRATIVO
		SECS-P/02 : POLITICA ECONOMICA
Formazione interdisciplinare	14	ICAR/21 : URBANISTICA
		IUS/17 : DIRITTO PENALE
		M-GGR/02 : GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA

(continua)

Attività affini o integrative	CFU	Settori scientifico disciplinari
Totale Attività affini o integrative	30	Per 'Attività affini o integrative' è previsto un numero minimo di crediti pari a 30

Ambito aggregato per crediti di sede	CFU	Settori scientifico disciplinari
	53	AGR/01 : ECONOMIA ED ESTIMO RURALE
		BIO/03 : BOTANICA AMBIENTALE E APPLICATA
		BIO/07 : ECOLOGIA
		BIO/19 : MICROBIOLOGIA GENERALE
		CHIM/01 : CHIMICA ANALITICA
		CHIM/10 : CHIMICA DEGLI ALIMENTI
		CHIM/12 : CHIMICA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI
		GEO/03 : GEOLOGIA STRUTTURALE
		GEO/04 : GEOGRAFIA FISICA E GEOMORFOLOGIA
		GEO/05 : GEOLOGIA APPLICATA
		GEO/07 : PETROLOGIA E PETROGRAFIA
		GEO/08 : GEOCHIMICA E VULCANOLOGIA
		GEO/12 : OCEANOGRAFIA E FISICA DELL'ATMOSFERA
		ICAR/03 : INGEGNERIA SANITARIA - AMBIENTALE
		ICAR/20 : TECNICA E PIANIFICAZIONE URBANISTICA
		ING-IND/27 : CHIMICA INDUSTRIALE E TECNOLOGICA
		IUS/17 : DIRITTO PENALE
		L-LIN/01 : GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA
		M-GGR/01 : GEOGRAFIA
		M-GGR/02 : GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA
M-PSI/05 : PSICOLOGIA SOCIALE		
SECS-P/02 : POLITICA ECONOMICA		
SPS/10 : SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO		
Totale Ambito aggregato per crediti di sede	53	

Università "Cà Foscari" di VENEZIA

82/S - Classe delle lauree specialistiche in scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio

Scienze ambientali

Altre attività formative	CFU	Tipologie
A scelta dello studente	15	
Per la prova finale	26	
Altre (art.10, comm1, lettera f)	9	Ulteriori conoscenze linguistiche
	3	Abilità informatiche e relazionali
		Tirocini
	13	Altro
	25	Totale
Totale Altre attività formative	66	Per 'Altre attività formative' è previsto un numero minimo di crediti pari a 55

Totale generale crediti	300	
-------------------------	-----	--

Università "Cà Foscari" di VENEZIA

82/S - Classe delle lauree specialistiche in scienze e tecnologia per l'ambiente e il territorio

Scienze ambientali

Informazioni integrative sul corso

Strutture ove è possibile consultare il regolamento didattico del corso

Segreteria della Facoltà di Scienze MM.FF.NN., Dorsoduro 2137 - 30123 Venezia
tel 0412348519, fax 0412348520, email gobbo@unive.it

Non è presente un test di orientamento preliminare alle iscrizioni

Non è prevista la valutazione della preparazione iniziale dello studente

Non sono presenti attività di recupero degli eventuali debiti formativi

Esiste un servizio di tutorato

E' attivo un servizio rivolto a favorire l'inserimento occupazionale dei laureati

Docenti di riferimento

Prof. CAPODAGLIO Gabriele
Prof. GONELLA Francesco
Prof. MENEGAZZO Laura
Prof. PASTRES Roberto
Prof. VOLPI GHIRARDINI Annamaria
Prof. ZANETTO Gabriele
Prof. ZUPPI Giovanni Maria

Previsione e programmazione della domanda

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	no
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	no

Rilevazione studenti - VENEZIA Venezia, Dorsoduro 2137

Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	25/09/2006
Utenza sostenibile	80

Piano di studio

I ANNO

I Semestre

	CFU
Chimica delle Fermentazioni	3
Diritto Penale dell'ambiente	3
Ecologia Comportamentale	3
Ecotossicologia	3
Fondamenti Epistemologici della Fisica Moderna	2
Geografia Economica	3
Geologia Applicata e Ambientale	3
Metodi Matematici per le Scienze Ambientali	4
Microbiologia Ambientale	3

II Semestre

	CFU
Cinetica Chimica	2
Dinamica delle Grandi Masse	3
Genesi Evoluzione e Conservazione del Suolo	3
Meccanica dei Fluidi e Processi di Trasporto	3
Modelli Dinamici	4
Sistemi di Gestione e Valutazione d'impatto Ambientale	3
Sistemi Informativi Geografici	4
Statistica Inferenziale	3
Corsi di indirizzo	6

II ANNO

I Semestre

	CFU
Corsi a scelta	6
Prova finale	10
Corsi di indirizzo	15

Il Semestre

	CFU
Prova Finale	10
Esercitazioni in campo e tirocini	9
Corsi di indirizzo	12

Corsi di indirizzo:

"Gestione e Pianificazione dell'Ambiente" - Indirizzo marino

- Acquicoltura Costiera (3 CFU)
- Biomonitoraggio e Bioindicatori (3 CFU)
- Chimica Fisica Ambientale (3 CFU)
- Criteri Ecologici per l'acquacoltura (3 CFU)
- Ecologia Applicata in Ambiente Marino Costiero (3 CFU)
- Ecologia della Pesca (3 CFU)
- Ecologia Marina (3 CFU)
- Geologia Marina (3 CFU)
- Gestione delle Risorse Biologiche (3 CFU)
- Indicatori di Qualità degli Ambienti Marini (3 CFU)
- Inquinamento e Depurazione dell'Ambiente Marino (3 CFU)
- Laboratorio di Telerilevamento e Cartografia (3 CFU)
- Oceanografia Chimica (3 CFU)
- Paleoclima e Paleoambiente (3 CFU)
- Sedimentologia Applicata (3 CFU)
- Sistemi Costieri e Conflitti d'Uso delle Risorse (3 CFU)

"Gestione e Pianificazione dell'Ambiente" - Indirizzo terrestre

- Analisi e Comportamento degli Inquinanti (3 CFU)
- Chimica dell'atmosfera (3 CFU)
- Climatologia e Meteorologia (3 CFU)
- Criteri Ecologici per l'acquacoltura (3 CFU)
- Ecologia del Paesaggio (3 CFU)
- Ecologia delle Acque Interne (3 CFU)
- Ecologia Vegetale Applicata (3 CFU)
- Educazione Ambientale (3 CFU)
- Geobotanica (3 CFU)
- Geochimica Ambientale (3 CFU)
- Idrogeologia (3 CFU)
- Laboratorio di Chimica Ambientale (3 CFU)
- Laboratorio di Pianificazione dell'ambiente (3 CFU)
- Laboratorio di Telerilevamento e Cartografia (3 CFU)
- Mobilità e Trasporto di Inquinanti nei Corpi Idrici (3 CFU)
- Paleoclima e Paleoambiente (3 CFU)
- Pedologia Applicata (3 CFU)
- Sistemi Costieri e Conflitti d'Uso delle Risorse (3 CFU)

"Controllo e Risanamento ambientale"

- Biochimica Ambientale (3 CFU)
- Biomonitoraggio e Bioindicatori (3 CFU)
- Chemiometria Ambientale (3 CFU)
- Chimica dell'Atmosfera (3 CFU)
- Chimica Tossicologica (3 CFU)
- Climatologia e Meteorologia (3 CFU)
- Dinamiche Chimiche nell'ambiente (3 CFU)
- Laboratorio di Chimica Ambientale (3 CFU)
- Metodologie di Analisi Chimiche: Acqua e Aria (3 CFU)
- Metodologie di Analisi Chimiche: Suolo (3 CFU)
- Mobilità e Trasporto di Inquinanti nei Corpi Idrici (3 CFU)
- Paleoclima e Paleoambiente (3 CFU)
- Risanamento Acque e Suoli (3 CFU)
- Smaltimento dei Rifiuti (3 CFU)
- Tecniche Analitiche Avanzate Applicate all'ambiente (3 CFU)
- Trattamento dei Reflui (3 CFU)
- Validazione del Dato Ambientale (3 CFU)

"Certificazione e Comunicazione ambientale"

- Ambiente e Salute (Tossicologia e Igiene Ambientale) (3 CFU)
- Ambiente ed Economia d'Impresa (3 CFU)
- Analisi del Ciclo di Vita (LCA) (3 CFU)
- Analisi del Rischio (3 CFU)
- Certificazione del Rilascio di Inquinanti in Atmosfera (3 CFU)
- Educazione Ambientale (3 CFU)
- Laboratorio di Sistemi di Gestione Ambientale (3 CFU)
- Norme e Procedure di Certificazione Ambientale (3 CFU)
- Risorse Idriche e Geografia dello Sviluppo (3 CFU)
- Sistemi Costieri e Conflitti d'uso delle Risorse (3 CFU)
- Sociologia dell'Ambiente (3 CFU)
- Sociologia e Psicologia della Comunicazione (3 CFU)
- Sviluppo Sostenibile e Agenda 21 Locale (3 CFU)
- Teorie e Tecniche della Comunicazione (3 CFU)

NOTE:

Per i *corsi di indirizzo* è consigliato contattare i vari docenti referenti preferibilmente all'inizio dell'anno accademico per verificare il calendario dei corsi scelti.

Il piano di studio (totale 120 CFU) è composto da:

- Una parte obbligatoria, che include tutti gli esami fondamentali e la prova finale (totale 72 CFU).
- Una parte opzionale, che consente allo studente di personalizzare il proprio percorso formativo (utilizzando i rimanenti 48 CFU), ma che deve seguire queste norme:

1) deve essere specificato un indirizzo di riferimento, tra i quattro proposti;

- 2) almeno 24 CFU devono essere scelti tra i corsi offerti dall'indirizzo specificato al punto (1);
- 3) altri 9 CFU possono essere acquisiti sostenendo corsi complementari appartenenti ad altri indirizzi;
- 4) qualora il Corso di Laurea non attivi apposite esercitazioni in campo, il piano di studi deve includere un tirocinio della durata di 9 CFU (da svolgere presso strutture esterne o interne, sotto la tutela di un docente di riferimento);
- 5) i residui 6 CFU possono essere acquisiti mediante:
 - a. qualsiasi corso complementare offerto dal corso di laurea specialistica in Scienze Ambientali;
 - b. attività di tirocinio;
 - c. attività formative scelte dallo studente (*).

(*) Chi intenda completare il proprio percorso formativo mediante *attività formative scelte dallo studente* è tenuto a sottoporre preventivamente, con almeno 60 giorni di anticipo rispetto alla loro data di inizio, il loro elenco al Collegio Didattico, che provvederà a valutarle ed a comunicare all'interessato i corrispondenti CFU.



UNIVERSITÀ CA' FOSCARI VENEZIA
FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE, NATURALI

Corso di laurea specialistica in SCIENZE AMBIENTALI
(classe 82/s - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio, ord. 509/99)

REGISTRO DELLE PRESENZE

Dello studente _____ Matr. _____

in tirocinio dal _____ al _____

LABORATORIO DI: _____

TUTOR UNIVERSITARIO Prof : _____

Le firme dello studente e del tutor universitario vanno apposte per ogni giornata di presenza

La responsabilità per la corretta tenuta del presente registro è del tutor universitario

Il registro delle presenze va consegnato alla segreteria del corso di Laurea al termine del tirocinio, compilato e firmato dallo studente e dal tutor.

Giorno	Mese	Orario: mattino/pomeriggio	Firma Studente	Firma Tutor universitario
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				
23				
24				
25				
26				
27				
28				
29				
30				
31				

	Mese	Orario: mattino/pomeriggio	Giorno	Firma Tutor universitario
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				
23				
24				
25				
26				
27				
28				
29				
30				
31				

Giorno	Mese	Orario: mattino/pomeriggio	Firma Studente	Firma Tutor universitario
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				
23				
24				
25				
26				
27				
28				
29				
30				
31				

Giorno	Mese	Orario: mattino/pomeriggio	Firma Studente	Firma Tutor universitario
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				
23				
24				
25				
26				
27				
28				
29				
30				
31				



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VENEZIA

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

Corso di laurea specialistica in SCIENZE AMBIENTALI
(classe 82/s - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio, ord. 509/99)

DOMANDA DI TIROCINIO INTERNO

Al Collegio didattico del corso di laurea

COGNOME e NOME..... matr. n.

Indirizzo (via, n, cap, città).....

Telefono fisso/cellulare

e-mail privata (se lo studente non consulta la casella di posta matricola@stud.unive.it)
.....

Titolo, obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio:
.....
.....
.....
.....

Allegare un certificato/piano di studi con esami sostenuti (scaricabile dall'area riservata del sito www.unive.it ; non è necessario apporvi la marca da bollo).

Docente tutore del tirocinio:

Sede del tirocinio:

Periodo di svolgimento dell'attività di tirocinio: dal al

Ore previste:

Crediti previsti* :

* 1 credito corrisponde a 25 ore di tirocinio; numero di crediti: fino a un massimo di 15 corrispondenti a 9 crediti di esercitazioni e tirocinio + 6 crediti di attività formative a scelta.

Data:

Firma dello studente

Firma del tutore

.....

.....

DI COMPETENZA DEL COLLEGIO DIDATTICO

La domanda di tirocinio dello studente

è stata approvata dal Collegio didattico nella seduta del

Il presidente del Collegio didattico(o suo delegato)

.....



FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN SCIENZE AMBIENTALI

ATTESTAZIONE DI ATTIVITÀ DI TIROCINIO

Il sottoscritto in qualità di tutore attesta che, sotto la propria supervisione, lo studente (cognome, nome).....
.....matr. n.....

ha completato la sua attività di tirocinio presso la seguente struttura:

.....
.....

Periodo di svolgimento dell'attività:

Inizio.....fine.....

Per un totale di n. ore.....

Giudizio complessivo (sufficiente, discreto, buono, ottimo):

.....

Di seguito si illustra brevemente il contenuto dell'attività di tirocinio:

.....
.....
.....
.....
.....

Data

Firma:

Tutor del tirocinio

Studente

.....



Corso di Laurea specialistica in Scienze ambientali

Regolamento di Tesi

Classe 82/S - Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio

Università Ca' Foscari, Venezia
Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali

Esame di laurea

Per conseguire la laurea specialistica in Scienze ambientali lo studente deve avere acquisito 300 crediti. La laurea specialistica si consegue dopo aver superato una prova finale consistente nella discussione pubblica di una tesi svolta sotto la supervisione di un docente relatore scelto tra i professori ufficiali dei Corsi di Studio in Scienze ambientali, davanti ad una Commissione di docenti.

La tesi deve essere sperimentale, interdisciplinare e portare un contributo originale allo sviluppo delle conoscenze nel settore dell'ambiente.

Le norme per accedere all'internato di tesi sono fissate dal seguente Regolamento di tesi del Corso di Laurea specialistica in Scienze ambientali.

REGOLAMENTO DI TESI

- Possono entrare in tesi tutti gli studenti regolarmente iscritti alla laurea specialistica (***modulo per la richiesta di internato di tesi***).
- L'internato di laurea comporta l'acquisizione di 20 crediti nel corso del biennio, che verranno riconosciuti una volta sostenuta la prova finale.
- Obiettivi, contenuti e modalità di svolgimento previsti della tesi proposta vengono sottoposti al Collegio didattico per l'approvazione e l'assegnazione definitiva.
- Nel caso in cui alcuni studenti rimanessero privi di un docente relatore, verranno indirizzati dal Presidente del Collegio didattico ad un altro relatore, sulla base delle disponibilità.
- Lo studente si impegna quindi a svolgere il lavoro di tesi assegnatogli secondo le modalità concordate con il relatore.
- Il relatore può concordare e proporre uno o più correlatori anche esterni all'Università, con il compito di coadiuvarlo nello svolgimento del lavoro di tesi e di favorire l'interdisciplinarietà della ricerca.
- La nomina definitiva di detti correlatori, così come quella dei due controrelatori della tesi (vedi oltre), spetta al Collegio didattico.
- Nel caso in cui il lavoro sperimentale di tesi venga svolto presso Centri di Ricerca esterni, il relatore e i controrelatori della tesi stessa dovranno comunque essere docenti della Facoltà di Scienze (Corso di Laurea in Scienze ambientali o del Corso di Laurea specialistica in Scienze ambientali o del Corso di Laurea magistrale in Scienze Ambientali) dell'Università di Venezia.
- Per ogni laureando, il Collegio didattico designerà una Commissione di Tesi costituita da 3 (tre) docenti: il relatore della tesi (che la presiede) e due controrelatori, di cui uno afferente a settore disciplinare affine, aventi il compito di valutare collegialmente il lavoro svolto dal candidato, da questi esposto in almeno un incontro intermedio con la Commissione. Al termine di ogni incontro la Commissione dovrà stilare un verbale (***verbale del colloquio intermedio***) di cui terrà conto nella definizione del punteggio in sede di pre-esame.

- Il pre-esame finale di fronte alla Commissione di Tesi (che stilerà il **verbale del pre-esame finale**) si terrà di norma nell'ultima settimana prima della laurea.
- Copia del lavoro conclusivo di tesi dovrà essere consegnata, a cura del candidato, ad ogni membro della Commissione di Tesi con un anticipo tassativo di almeno una settimana sulla data del pre-esame finale.
- L'ultimo esame di profitto del curriculum degli studi deve essere sostenuto almeno 2 (due) settimane prima della data dell'esame finale di laurea.
- La Commissione di Tesi, al termine del pre-esame, valutati i risultati degli incontri e il lavoro di tesi dello studente, può proporre un'integrazione al voto spettante in base alla media – rapportata in centodecimi e ponderata in base ai CFU – dei voti riportati nelle attività formative: fino ad un massimo di 8 (otto) punti su 110. La media degli esami di profitto sarà aumentata di 3 punti per i laureandi iscritti in corso che si laureano nella prima sessione, di 2 punti per i laureandi iscritti in corso che si laureano nella seconda sessione, di 1 punto per i laureandi iscritti in corso che si laureano nella sessione straordinaria, e di ulteriori 3 punti per quelli che abbiano svolto parte del loro curriculum (almeno 10 CFU) nell'ambito di progetti formativi ufficiali presso Università straniere.
- Per gli studenti part time verrà applicato lo stesso bonus per chi si laurea in corso, considerando come durata del corso 4 anni invece che 2.
- La Commissione di Tesi, nel caso lo ritenga opportuno, può proporre la lode: sarà compito del relatore comunicare detta proposta, per iscritto, al Presidente della Commissione di Laurea.

Il giudizio della Commissione di Tesi e la proposta di integrazione saranno espressi in una relazione scritta da mettere a disposizione della Commissione di Laurea.

Detta Commissione di Laurea è composta da almeno 7 (sette) membri nominati tra i professori ufficiali della Facoltà di Scienze (dei Corsi di Studio in Scienze ambientali).

Essa terrà conto, nella definizione del voto finale, dei seguenti elementi:

- a) La valutazione del lavoro di tesi basata sulla relazione scritta della Commissione di Tesi;
- b) L'esposizione del lavoro di tesi da parte del candidato nella seduta di laurea.

La Commissione di Laurea propone un'integrazione fino a 10 (dieci) punti sul voto spettante in base alla media delle votazioni ottenute nelle varie attività formative del curriculum, ponderata in base ai rispettivi CFU ed espressa in centodecimi, inclusi gli 8 punti massimi complessivi proposti dalla Commissione di Tesi.

Condizioni necessarie per l'ottenimento della lode sono una votazione media ponderata delle attività formative pari a 103,0/110 e l'unanimità della Commissione di Laurea.

La proclamazione avverrà in seduta solenne e pubblica, negli appelli appositamente predisposti dal Preside di Facoltà.

Il presente regolamento entra in vigore dal giugno 2009.

Approvato dal Collegio Didattico nella riunione 20 gennaio 2009 e dal Consiglio di Facoltà nella seduta del 19 febbraio 2009



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VENEZIA

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

Corso di laurea specialistica in SCIENZE AMBIENTALI
(classe 82/s - Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio)

MODULO PER LA RICHIESTA DI INTERNATO DI TESI

COGNOME e NOME..... matr. n.

Indirizzo (via, n, cap, città).....

Telefono fisso/cellulare

e-mail privata (se lo studente non consulta la casella di posta matricola@stud.unive.it)

.....

anno di corso

ESAMI SOSTENUTI E PIANO DI STUDI APPROVATO: **allegare certificato di iscrizione con esami (senza marca da bollo)**

RELATORE

CORRELATORE/I PROPOSTO/I (se esterno/i indicare la sede di provenienza)

.....

Data di inizio periodo di tesi

TITOLO DELLA TESI.....

.....

.....

TIPO DI TESI (specificare se di tipo sperimentale o compilativo-sperimentale)

.....

DESCRIZIONE DEL LAVORO CHE SI INTENDE SVOLGERE: **allegare a questa domanda un foglio a parte con la descrizione del lavoro di tesi distinguendola per punti.** (Specificare: obiettivi della tesi, metodologia di lavoro, parte sperimentale prevista, area di ricerca, risultati attesi)

Firma del relatore

Firma dello studente

.....

.....

DATA DI CONSEGNA DEL MODULO:

PARTE RISERVATA AL COLLEGIO DIDATTICO

Correlatori

.....

.....

.....

Controrelatori

.....

Riunione deldel Collegio Didattico

Eventuali note ed osservazioni

.....

.....

.....

Il Presidente del Collegio Didattico

(o suo delegato)

.....

La Commissione esprime, sulla base e con le modalità del Regolamento di Tesi di Laurea, la seguente votazione (punti/110):

- votazione della Commissione: punti 0 0 0 0 0 0 0 su 8 centodecimi

- proposta di lode []

Firme:

RELATORE: Prof. 0

CONTRORELATORI: Prof. 0

Prof. 0

SUPPLENTE: Prof. 0

Piano di studio

I ANNO

I Semestre

	CFU
Chimica dei pigmenti e coloranti	6
Metodologie d'indagine con Laboratorio I	8
Microbiologia per il restauro	4
Storia delle Tecniche Artistiche	4
Tecniche e prodotti per l'intervento di restauro	6

II Semestre

	CFU
Archeologia Medievale	4
Laboratorio di Conservazione Manufatti III	10
Metodologie d'indagine con Laboratorio II	8
Tecniche d'indagine non invasive	6
Stage/tirocinio	4

II ANNO

I Semestre

	CFU
Chemiometria	6
Chimica delle superfici, interfasce, colloidali	6
Laboratorio di conservazione dei manufatti IV	10
Metodologie per la Ricerca storico-archivistica	3
Tecniche di Acquisizione e Analisi delle Immagini	5

II Semestre

	CFU
Corsi a scelta	6
Prova finale	24

Corsi a scelta (ogni corso vale 3 crediti):

- Chimica dei Supporti Cartacei
- Complementi di Chimica Analitica
- Conservazione dei Materiali Cartacei
- Conservazione del Patrimonio Culturale in relazione alla Pianificazione del Paesaggio
- Diagnostica dei Manufatti Metallici
- Dispositivi di Protezione negli Interventi di Restauro
- Microscopia Ottica ed Elettronica
- Spettroscopia ESR in Archeometria
- Tecniche Avanzate di Pulitura dei Manufatti
- Tecniche di Produzione e Caratterizzazione di Ceramiche Archeologiche
- Tecniche Stratigrafiche d'indagine sui Manufatti

NOTE:

L'insegnamento "Processi di Riproduzione ed Elaborazione delle Immagini" ha cambiato denominazione in "Tecniche di Acquisizione e Analisi delle Immagini".

L'insegnamento "Tecniche Avanzate di Pulitura" ha cambiato denominazione in "Tecniche Avanzate di Pulitura dei Manufatti".



Corso di Laurea specialistica in Scienze Chimiche per la Conservazione ed il Restauro

Classe 62/s - Scienze chimiche

Regolamento di Tesi e Prova finale

Art. 1. La Tesi può essere svolta secondo due modalità:

- a) Tesi "interna" - che viene svolta presso l'Università Ca' Foscari di Venezia;
- b) Tesi "esterna" - che viene svolta presso un Ente, Laboratorio di ricerca o Ditta esterna all'Università (nel qual caso è necessario che preventivamente sia stata stipulata una convenzione tra l'Università stessa e il contraente).

Il Collegio Didattico del Corso di Laurea Specialistica in Scienze Chimiche per la Conservazione ed il Restauro, sulla base della domanda di Tesi presentata dallo studente e formulata su apposito modulo, approva il progetto di Tesi ed assegna il laureando ad uno o due relatori:

- nel caso di Tesi "interna", il relatore è un Docente o un del Corso di Laurea in Scienze Chimiche per la Conservazione ed il Restauro; altri docenti sono approvati dal Collegio Didattico.

- nel caso di Tesi "esterna", i relatori sono due, un Docente del Corso di Laurea in Scienze Chimiche per la Conservazione ed il Restauro ed uno esterno indicato dall'Ente, Laboratorio di ricerca o Ditta esterna all'Università.

Per essere ammesso all'attività di Tesi lo studente deve aver conseguito almeno 40 crediti.

Per essere ammesso allo stage/tirocinio lo studente deve aver conseguito almeno 20 crediti.

Art. 2. Al relatore spetta la responsabilità di guidare e coordinare il lavoro svolto dal candidato e di promuovere tutti gli adempimenti previsti dal presente Regolamento, salvo quelli per i quali sia diversamente disposto. Per essere ammesso alla Tesi lo studente deve compilare apposita domanda alla Segreteria di Facoltà. L'inizio ufficiale del periodo di Tesi decorre dalla data di inizio del lavoro sperimentale, che deve essere indicata nella domanda.

Art. 3. La Tesi consiste nello svolgimento di attività sperimentali su un argomento specifico, assegnato al candidato dal relatore ed approvato dal Collegio Didattico.

Per poter acquisire i 24 crediti relativi alle attività di Tesi, il periodo di attività sperimentale non deve essere inferiore a sei mesi.

Art. 4. In caso di Tesi "esterna", il relatore esterno ha il diritto di partecipare alla Prova Finale. In questo caso il giudizio e la valutazione sono concordati tra i due relatori.

Art. 5. Per ogni laureando, il Collegio Didattico designa una Commissione di Prova Finale che deve comprendere il/i relatore/i, due Docenti e un Commissario supplente che subentrerà ad uno dei titolari solo in caso di impedimento dello stesso.

Art. 6. Il Commissario che per giustificati motivi non può presenziare alla Prova Finale deve provvedere a farsi sostituire dal supplente, comunicandolo al Presidente del Collegio Didattico.

Art. 7. Per sostenere la Prova Finale lo studente deve aver conseguito tutti i crediti previsti nell'ordinamento del Corso di Laurea Specialistica, ad eccezione di quelli attribuiti per la Prova Finale stessa.

Art. 8. La Prova Finale consiste nella discussione di una relazione di Tesi scritta, elaborata dallo studente sotto la guida del/i relatore/i. L'oggetto della relazione è la presentazione e la discussione dell'attività svolta dal candidato durante il periodo di Tesi. La convocazione della Commissione di Prova Finale viene trasmessa a cura della Segreteria di Facoltà.

Art. 9. La valutazione della Prova Finale viene effettuata tenendo in considerazione la discussione della relazione presentata. A conclusione della prova, la Commissione esprime una valutazione sintetica sul lavoro svolto dal candidato riportandola su apposito modulo. La valutazione relativa alla Prova Finale deve essere allegata agli atti per l'attribuzione del voto di Laurea Specialistica. La relazione scritta deve essere consegnata ad ogni membro della Commissione di Prova Finale almeno quattro giorni lavorativi prima della discussione.

Art. 10. In base al punteggio che si ottiene esprimendo in centodecimi la media dei voti degli esami ponderata con i rispettivi crediti attribuiti a ciascun insegnamento, la Commissione di Prova Finale può assegnare fino ad un massimo di dieci (10) punti (di cui cinque al massimo da parte del relatore/l e cinque al massimo da parte degli altri due commissari). La Commissione dispone inoltre di un ulteriore punto da assegnare al laureando che, escludendo il periodo di servizio militare o civile, consegue il titolo entro la sessione straordinaria del secondo anno accademico di corso.

La richiesta di lode deve essere presentata per iscritto alla Commissione dal relatore. Condizione necessaria per presentare la richiesta di lode è che il punteggio che si ottiene esprimendo in centodecimi la media ponderale delle votazioni acquisite negli esami di profitto dal laureando sia uguale o superiore a 102/110.

Art. 11. La Commissione di Laurea Specialistica, composta da 7 Docenti, viene nominata dal Preside di Facoltà ed è, di norma, presieduta dal Presidente del Collegio Didattico. Vengono altresì nominati due membri supplenti che devono essere presenti prima dell'inizio della seduta di Laurea per sostituire membri impossibilitati a partecipare.

Art. 12. La Commissione di Laurea può al massimo arrotondare il punteggio all'unità superiore sulla base dell'esposizione del lavoro di tesi da parte del candidato.

Art. 13. La lode è conferita all'unanimità dalla Commissione di Laurea su proposta unanime della Commissione di Prova Finale.

Il presente regolamento entra in vigore con l'anno accademico 2004/05 e quindi verrà applicato per la prima volta con la sessione estiva di lauree del 2005.

Approvato dal Collegio Didattico nella riunione del 29/04/2005.



FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

Corso di laurea specialistica in SCIENZE CHIMICHE PER LA CONSERVAZIONE ED IL RESTAURO

(classe 62/s - Scienze chimiche, ord. 509/99)

DOMANDA DI TIROCINIO INTERNO

COGNOME e NOME _____ matr. n. _____

e-mail: *Le comunicazioni ufficiali vengono indirizzate alla casella di posta elettronica dell'Ateneo <numero di matricola>@stud.unive.it. Se preferisce consultare esclusivamente la casella di posta personale già in suo possesso, può definire l'inoltro permanente della posta inviata all'indirizzo <numero di matricola>@stud.unive.it; per modalità e informazioni: pagina del sito web di Ateneo: http://www.unive.it/nqcontent.cfm?a_id=55452*

Tutor interno con il quale si desidera entrare in tirocinio: _____

Data inizio periodo del tirocinio: _____

Argomento del tirocinio:

Il tirocinio assegna 4 crediti; ad ogni credito corrispondono 25 ore di attività di tirocinio.

Data: _____

Firma dello studente

Firma del Tutore

Da allegare: Certificato di iscrizione/piano di studio con esami scaricabile dall'area riservata del sito www.unive.it (senza marca da bollo).

DI COMPETENZA DEL COLLEGIO DIDATTICO

La domanda di tirocinio dello studente _____

è stata approvata dal Collegio Didattico nella seduta del _____

Il Presidente
(o suo delegato)



UNIVERSITÀ CA' FOSCARI
VENEZIA

FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE, NATURALI

CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN SCIENZE CHIMICHE PER LA
CONSERVAZIONE ED IL RESTAURO

REGISTRO DELLE PRESENZE

Dello studente _____ Matr. _____

in tirocinio dal _____ al _____

LABORATORIO DI: _____

TUTOR UNIVERSITARIO: Prof.: _____

Le firme dello studente e del tutor universitario vanno apposte per ogni giornata di presenza.

La responsabilità per la corretta tenuta del presente registro è del tutor universitario.

Il registro delle presenze va consegnato alla segreteria del corso di Laurea al termine del tirocinio, compilato e firmato dallo studente e dal tutor.

Giorno	Mese	Orario: mattino/pomeriggio	Firma Studente	Firma Tutor universitario
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				
23				
24				
25				
26				
27				
28				
29				
30				
31				

Giorno	Mese	Orario: mattino/pomeriggio	Firma Studente	Firma Tutor universitario
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				
23				
24				
25				
26				
27				
28				
29				
30				
31				

Giorno	Mese	Orario: mattino/pomeriggio	Firma Studente	Firma Tutor universitario
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				
23				
24				
25				
26				
27				
28				
29				
30				
31				



FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

Corso di laurea specialistica in SCIENZE CHIMICHE PER LA CONSERVAZIONE ED IL RESTAURO

(classe 62/s - Scienze chimiche, ord. 509/99)

DOMANDA DI INTERNATO DI TESI

COGNOME e NOME _____ matr. n. _____

e-mail: *Le comunicazioni ufficiali vengono indirizzate alla casella di posta elettronica dell'Ateneo <numero di matricola>@stud.unive.it. Se preferisce consultare esclusivamente la casella di posta personale già in suo possesso, può definire l'inoltro permanente della posta inviata all'indirizzo <numero di matricola>@stud.unive.it; per modalità e informazioni: pagina del sito web di Ateneo: http://www.unive.it/nqcontent.cfm?a_id=55452*

Relatore con il quale si desidera entrare in tesi: _____

Correlatore/i (eventuale/i): _____

Data inizio periodo di tesi: _____

Argomento della tesi: _____

Data: _____

Firma dello studente

Firma del Tutore

Da allegare: Certificato di iscrizione/piano di studio con esami scaricabile dall'area riservata del sito www.unive.it (senza marca da bollo).

DI COMPETENZA DEL COLLEGIO DIDATTICO

La domanda di tesi dello studente _____

è stata approvata dal Collegio Didattico nella seduta del _____

Il Collegio Didattico assegna la seguente Commissione di Prova finale:

Membri effettivi _____

Supplenti _____

Il Presidente
(o suo delegato) _____



UNIVERSITÀ CA' FOSCARI, VENEZIA
FACOLTÀ DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA IN
SCIENZE CHIMICHE PER LA CONSERVAZIONE ED IL RESTAURO

ATTESTAZIONE DI AVVENUTO TIROCINIO

Lo studente matr. n.

ha svolto il periodo di tirocinio presso

dal al

per un totale di ore

(in caso di tirocinio esterno allega documentazione dell'Ufficio Tutorato e Stage).

data

.....

(firma dello studente)

.....

(firma del Relatore interno)

Il Collegio Didattico approva e assegna crediti.

Il Presidente del Collegio Didattico

.....

Piano di studio

I ANNO

I Semestre

	CFU
Chimica dei Materiali Inorganici 2	4
Chimica dei Materiali Organici	8
Chimica Fisica dei Colloidi e delle Interfasi	4
Complementi di Chimica Analitica per STM	4
Metodi matematici per STM	4
Scienza e tecnologia dei materiali ceramici e del vetro	6

II Semestre

	CFU
Corrosione e protezione dei materiali metallici	4
Fisica degli stati aggregati	8
Materie plastiche	4
Metodi spettroscopici per STM	6

II ANNO

I Semestre

	CFU
Chimica supramolecolare	3
Economia e organizzazione aziendale	4
Laboratorio di fisica dei materiali	5
Metodi computazionali per STM	6
Riciclo e recupero dei materiali	6
Tecniche di indagine strutturale in STM	6

II Semestre

	CFU
Corsi a scelta	6
Altre attività formative per la tesi	26
Attività prova finale	6



UNIVERSITA` CA' FOSCARI VENEZIA

Corso di laurea specialistica in
SCIENZE E TECNOLOGIE DEI MATERIALI
(61/S-Scienza e ingegneria dei materiali, ord. 509/99)

DOMANDA DI TIROCINIO E PROVA FINALE

Al Collegio didattico

COGNOME e NOME..... matr. n.

e-mail: Le comunicazioni ufficiali vengono indirizzate alla casella di posta elettronica dell'Ateneo <numero di matricola>@stud.unive.it. Se preferisce consultare esclusivamente la casella di posta personale già in suo possesso, può definire l'inoltro permanente della posta inviata all'indirizzo <numero di matricola>@stud.unive.it *

Docente/i relatore/i:

Correlatore/i (eventuale/i):

Data inizio periodo di tesi:

La tesi è [] interna [] esterna

Sede della tesi (parte sperimentale) :

Argomento della tesi:

Data consegna del modulo:

Firma studente

Firma Relatore/i

Da allegare: dichiarazione sostitutiva di certificazioni degli esami sostenuti scaricabile dalla propria area riservata del sito www.unive.it

DI COMPETENZA DEL COLLEGIO DIDATTICO

Il Collegio Didattico approva la domanda di tesi nella seduta del

ed assegna la seguente COMMISSIONE DI PROVA FINALE :

- componenti effettivi 1) 2) 3) 4)
componenti supplenti 1) 2)

Il Presidente (o suo delegato)

Note: il Regolamento di Tirocinio e Prova finale è pubblicato nel sito del corso di laurea (Studia con noi>Corsi di laurea magistrale> Lauree specialistiche D. M. 509/99 e vecchio ordinamento>ex Facoltà di Scienze MM.FF.NN.>Scienze e tecnologie dei materiali>Tirocinio e prova finale.

* Per Informazioni inserire nel motore di ricerca interno del sito web di Ateneo: Informazioni account di posta studenti.

Regolamento del Corso di Laurea Specialistica in Tecnologie Chimiche per l'Industria e per l'Ambiente

Art. 1. Finalità, obiettivi formativi e professionalizzanti

Il corso di laurea specialistica in Tecnologie Chimiche per l'Industria e per l'Ambiente si propone di qualificare la preparazione di studenti che abbiano conseguito la laurea in Chimica Industriale (od eventualmente altra laurea della classe Scienze e Tecnologie Chimiche). Sono previsti due indirizzi:

- Chimica e Tecnologie per lo Sviluppo Sostenibile
- Biotecnologie per l'Industria e per l'Ambiente

Gli insegnamenti impartiti sono a carattere fortemente interdisciplinare con una marcata propensione verso la realtà industriale.

Il laureato specialista possiede una approfondita formazione scientifica ed operativa legata alla chimica e alle tecnologie dei processi di produzione industriale, con speciale riferimento al miglior utilizzo delle risorse naturali nel pieno rispetto dell'ambiente e alle connessioni prodotto-processo. La sua preparazione gli consente di affrontare problemi di progettazione, sperimentazione e scaling-up, compresa la relativa valutazione dei costi, nonché di gestione, controllo e assicurazione della qualità globale in impianti di produzione di piccola, media e larga scala. Possiede inoltre competenza e autonomia nella scelta di apparecchiature e materiali per gli impianti. Conosce approfonditamente le moderne tecniche strumentali e l'uso di apparecchiature e strumentazioni per la definizione delle relazioni struttura-proprietà e di analisi dei dati. E' in grado di utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea ed è in possesso di adeguate competenze sull'uso di strumenti di comunicazione e gestione dell'informazione. E' pertanto in grado di operare con ampia autonomia anche assumendo responsabilità di gestione di strutture e processi di produzione ai livelli più elevati.

Le attività che lo specialista è in grado di svolgere sono in particolare quelle di:

- ricerca fondamentale ed applicata;
- valutazione tecnica ed economica di un progetto di ricerca e di innovazione;
- passaggio di scala da quella di laboratorio a quella di produzione industriale;
- promozione e sviluppo dell'innovazione scientifica e tecnologica, nonché di gestione e progettazione di tecnologie avanzate eco-compatibili di produzione;
- impiego delle biotecnologie innovative per la salvaguardia ed il risanamento ambientale;
- controllo qualità e certificazione e assicurazione della qualità globale;
- assistenza tecnico-scientifica a clienti ed utilizzatori;
- controllo e valutazione dell'impatto ambientale delle produzioni industriali nonché di quello legato all'uso di prodotti e materiali;
- progetto in ambiti correlati con le discipline chimiche, in particolare nel settore industriale, con riferimento agli aspetti impiantistici, economici, aziendali, brevettuali, del controllo di qualità e della sicurezza, della salvaguardia del territorio e della protezione della salute.

Lo specialista in Tecnologie Chimiche per l'Industria e per l'Ambiente può inserirsi validamente in tutti i comparti di una moderna azienda o di un'istituzione di ricerca, compresi quelli manageriali e dirigenziali. Trova occupazione nell'industria chimica, chimico-farmaceutica, alimentare, tessile, conciaria, delle biotecnologie, dei materiali avanzati e manifatturiera in genere, compresa quella meccanica, elettrica ed elettronica. Ulteriore possibilità di occupazione è data dall'attività di consulenza industriale, anche come liberi professionisti, inclusa quella sulla sicurezza ed igiene nell'ambiente di lavoro, ed in laboratori di analisi in settori della produzione, degli alimenti, dell'ambiente, dei beni culturali e della sanità.

La solida formazione scientifica consente inoltre allo specialista di poter continuare nell'iter universitario accedendo ai corsi di dottorato di ricerca in scienze chimiche.

Art. 2. Ammissione al corso di laurea

Per essere ammessi al corso di Laurea specialistica occorre essere in possesso di una Laurea o di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti e nelle forme previste dall'art. 20 del Regolamento Didattico di Ateneo.

I crediti formativi acquisiti con la Laurea in Chimica Industriale presso la Facoltà di Scienze MM. FF. NN. dell'Università Ca' Foscari di Venezia vengono integralmente riconosciuti.

Si potrà accedere, inoltre, da altre lauree triennali dell'Università Ca' Foscari di Venezia o di altre Università, appartenenti alla Classe di Scienze e Tecnologie Chimiche, previa valutazione da parte del Collegio Didattico della congruità dei crediti acquisiti.

I laureati provenienti da altre classi di laurea devono aver acquisito almeno 90 crediti nei settori disciplinari CHIM/01, CHIM/02, CHIM/03, CHIM/04, CHIM 0/6, ING-IND/25, e almeno 18 crediti nei settori disciplinari MAT/05 e FIS/01.

Art. 3. Riconoscimento dei crediti

Il Collegio Didattico valuta a domanda quali crediti possono essere riconosciuti agli studenti provenienti da altro Corso di Studio dell'Ateneo o da altre Università, italiane o straniere.

Il Collegio Didattico valuta e riconosce agli studenti gli studi compiuti all'estero e i relativi crediti formativi acquisiti.

Art. 4. Ammissione di studenti stranieri

Il collegio didattico propone alla Facoltà un numero massimo di studenti stranieri ammessi ogni anno al Corso di Studio e valuta quali studenti stranieri non iscritti possono essere autorizzati a seguire singoli insegnamenti e a sostenere relativi esami, a norma dell'Art. 20 del regolamento didattico di Ateneo.

Art. 5. Debito formativo

Allo scopo di consentire nei tempi dovuti le iscrizioni al primo anno della Laurea Specialistica in Tecnologie Chimiche per l'Industria e per l'Ambiente, il Collegio Didattico può riconoscere allo studente un debito formativo temporaneo, limitato alla mancanza di crediti relativi agli esami dell'ultimo anno di Laurea, non ancora superati e alla prova finale. Tale debito dovrà comunque essere assolto prima di iniziare le verifiche relative alle attività formative del Corso di Laurea Specialistica. Ai laureati iscritti alla Laurea Specialistica è consentita l'iscrizione agli insegnamenti impartiti nei Corsi di Laurea al fine di annullare un debito formativo. Lo studente può concordare con il Collegio Didattico specifici percorsi formativi da soddisfare entro il primo anno di corso.

Art. 6. Esami di profitto

La verifica del profitto raggiunto dallo studente ed il conseguimento dei crediti maturati nelle attività formative avviene attraverso prove di accertamento svolte durante il periodo delle lezioni e/o esami finali in forma di prova scritta, colloquio orale, prova pratica, o in più d'una di queste modalità, a seconda della tipologia dell'insegnamento;

La votazione è espressa in trentesimi;

Le prove d'esame si tengono nelle sessioni ufficiali.

Art. 7. Obblighi di frequenza e propedeuticità

La frequenza ai corsi di Laboratorio e alle Esercitazioni è obbligatoria.

Per iniziare il tirocinio per la tesi di laurea lo studente deve aver acquisito almeno 55 crediti pertinenti agli insegnamenti della Laurea Specialistica in Tecnologie Chimiche per l'Industria e per l'Ambiente.

Art. 8. Manifesto degli studi

Il corso di Laurea Specialistica in Tecnologie Chimiche per l'Industria e per l'Ambiente entra in vigore a partire dall'a.a. 2001/02. La durata del corso di Laurea è di due anni., articolato in quattro semestri, due per anno. Sono previsti due indirizzi specialistici:

- Chimica e Tecnologie per lo Sviluppo Sostenibile
- Biotecnologie per l'Industria e per l'Ambiente

L'indirizzo Chimica e Tecnologie per lo Sviluppo Sostenibile ha lo scopo di preparare degli specialisti per la progettazione di molecole e nella produzione di prodotti e materiali d'interesse per il mercato, mediante tecnologie e processi innovativi eco-compatibili, che consentano il miglior utilizzo delle risorse naturali nel pieno rispetto dell'ambiente.

L'indirizzo Biotecnologie per l'Industria e per l'Ambiente è finalizzato alla formazione di specialisti in biotecnologie innovative eco-compatibili, ed alternative rispetto a quelle correnti, nonché all'utilizzo di dette tecnologie per la salvaguardia ed il risanamento ambientale.

Gli insegnamenti impartiti sono riportati nelle due tabelle, una per indirizzo. Gli insegnamenti sono in totale 16, di cui 2 a scelta dello studente. I corsi "teorici" in aula ed i relativi corsi di laboratorio confluiscono in un unico esame.

Per completare la formazione d'indirizzo allo studente vengono consigliati i corsi a scelta sottoriportati.

Per l'indirizzo Chimica e Tecnologie per lo Sviluppo Sostenibile:

- Catalisi Ambientale
- Metodologie Innovative in Chimica Fine
- Chimica Analitica Industriale

Per l'indirizzo Biotecnologie per l'Industria e per l'Ambiente:

- Biofisica Applicata
- Chimica Bioanalitica
- Chimica dell'Inquinamento

Art. 9. Conseguimento della laurea specialistica

Per conseguire la Laurea Specialistica in Tecnologie Chimiche per l'Industria e per l'Ambiente lo studente deve aver acquisito 300 crediti, ivi compresi quelli già acquisiti con il conseguimento della Laurea e/o riconosciuti validi ai sensi dell'Art. 17, comma 4 del Regolamento d'Ateneo.

La laurea si consegue dopo aver superato una prova finale, consistente nella discussione della tesi di laurea sperimentale elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore (due relatori, uno interno ed uno esterno, nel caso la tesi si svolga anche presso aziende o laboratori di ricerca esterni). Per sostenere la prova finale lo studente deve avere maturato i crediti previsti nell'Ordinamento del Corso di Studi, ad eccezione di quelli attribuiti per la prova finale stessa.

Per il punteggio relativo all'attività di tirocinio e di prova finale la commissione di laurea si atterrà a quanto indicato sul "Regolamento di tesi".

Curriculum ed organizzazione didattica della laurea specialistica (biennale)**INDIRIZZO CHIMICA E TECNOLOGIE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

I anno, I semestre	
Elementi di Informatica	4
Chimica Industriale II	8
Laboratorio di Chimica Industriale II	4
Chimica Fisica Industriale II	6
Chimica e Tecnologia dei Polimeri	6
Totale	28
I anno, II semestre	
Impianti. Chimici II	8
Laboratorio di Impianti Chimici	4
Chimica e Tecnologia della Catalisi	6
Catalisi Enzimatica	6
Petrolchimica	5
Totale	29
II anno, I semestre	
Chimica Organica Industriale	6
Laboratorio di Chimica Organica Industriale	4
Chimica e Tecnologia degli Intermedi	6
Ricerca e Sviluppo di Processo	5
Corso a scelta dello studente	3
Corso a scelta dello studente	3
Tesi	4
Totale	31
II anno, II semestre	
Tesi	28
Prova Finale	4
Totale	32

INDIRIZZO BIOTECNOLOGIE PER L'INDUSTRIA E PER L'AMBIENTE

I anno, I semestre	
Elementi di Informatica	4
Chimica Industriale II	8
Laboratorio .di Chimica Industriale II	4
Chimica Fisica Industriale II	6
Biologia Molecolare	6
Totale	28
I anno, II semestre	
Impianti Chimici II	8
Laboratorio di Impianti Chimici	4
Impianti di Depurazione	6
Chimica e Tecnologia della Catalisi	6
Catalisi Enzimatica	6
Totale	30
II anno, II semestre	
Chimica delle Fermentazioni e Microbiologia Industriale	6
Laboratorio CFMI	4
Chimica dei Processi Biotecnologici	5
Metodologie Biochimiche	5
Corso a scelta dello studente	3
Corso a scelta dello studente	3
Totale	30
II anno, II semestre	
Tesi	28
Prova Finale	4
Totale	32

Art. 10. Ulteriori informazioni

I contenuti dei corsi e le informazioni utili per seguire con profitto le varie attività didattiche sono riportate nella "Guida per lo studente" della Facoltà di Scienze MM. FF. NN..

Università "Ca' Foscari" di VENEZIA

81/S - Classe delle lauree specialistiche in scienze e tecnologie della chimica industriale

Tecnologie Chimiche per l'Industria e per l'Ambiente

Scheda informativa

Università	Università "Ca' Foscari" di VENEZIA
Classe	81/S - Classe delle lauree specialistiche in scienze e tecnologie della chimica industriale
Nome del corso	Tecnologie Chimiche per l'Industria e per l'Ambiente
Data del DM di approvazione del ordinamento didattico	24/01/2003
Data del DR di emanazione del ordinamento didattico	31/01/2003
Data di approvazione del consiglio di facoltà	08/03/2001
Data di approvazione del senato accademico	22/05/2001
Curriculum di laurea interamente riconosciuto per accesso alla laurea specialistica - D.M. 509/99 Art.9 comma 3 (con valore immediatamente validativo)	Chimica industriale
Denominazione precedente del corso	CDL Chimica industriale (VENEZIA) SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
Il corso è stato	già attivato nell'a.a. 1996-97
Produzione, servizi, professioni	le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni (art. 11 comma 4 DM509 del 3/11/99) sono state consultate in data 04/04/2001 e in data 23/04/2001
Modalità di svolgimento	convenzionale
Indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unive.it/ls-chind
Facoltà di riferimento del corso	SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI
Sede amministrativa del corso	VENEZIA (VE)

Obiettivi formativi specifici

Il Corso di Laurea specialistica in Tecnologie Chimiche per l'Industria e per l'Ambiente fornisce un'approfondita formazione scientifica ed operativa legata alla chimica e alle tecnologie dei processi di produzione industriale, con speciale riferimento al miglior utilizzo delle risorse naturali nel pieno rispetto dell'ambiente e delle connessioni prodotto-processo. La preparazione del Laureato specialista gli consente, autonomamente o coordinando gruppi multiprofessionali, di affrontare problemi di progettazione, sperimentazione e scaling-up, compresa la relativa valutazione dei costi, nonché di gestione, controllo e assicurazione della qualità in impianti di produzione di piccola, media e larga scala. Il Laureato specialista conosce approfonditamente anche le moderne tecniche strumentali e l'uso di apparecchiature e strumentazioni per la definizione delle relazioni struttura-proprietà e per l'analisi dei dati. E' in grado di utilizzare almeno un'altra lingua dell'Unione Europea ed è in possesso di adeguate competenze sull'uso di strumenti di comunicazione e gestione dell'informazione. E' in definitiva in grado di operare con ampia autonomia, anche assumendo responsabilità di gestione di strutture e processi di produzione ai livelli più elevati.

Caratteristiche della prova finale

La Laurea si consegue dopo aver superato una prova finale consistente nella discussione di una tesi di Laurea sperimentale elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore.

Universita' "Ca' Foscari" di VENEZIA

81/S - Classe delle lauree specialistiche in scienze e tecnologie della chimica industriale

Tecnologie Chimiche per l'Industria e per l'Ambiente

Ambiti occupazionali previsti per i laureati

Lo specialista in Tecnologie Chimiche per l'Industria e per l'Ambiente può inserirsi validamente in tutti i comparti di una moderna azienda o di un'istituzione di ricerca, compresi quelli manageriali e dirigenziali. Trova occupazione nell'industria chimica, chimico-farmaceutica, alimentare, tessile, conciaria, delle biotecnologie, dei materiali avanzati e manifatturiera in genere. Ulteriore possibilità di occupazione è data dall'attività di consulenza industriale, anche come liberi professionisti, inclusa quella sulla sicurezza ed igiene nell'ambiente di lavoro, ed in laboratori di analisi in settori della produzione, degli alimenti, dell'ambiente, dei beni culturali e della sanità.

La solida formazione scientifica consente inoltre allo specialista di poter continuare nell'iter universitario accedendo ai corsi di dottorato di ricerca in scienze chimiche.

Le attività che lo specialista è in grado di svolgere sono in particolare quelle di:

- ricerca fondamentale ed applicata;
- valutazione tecnica ed economica di un progetto di ricerca e di innovazione;
- passaggio di scala da quella di laboratorio a quella di produzione industriale;
- promozione e sviluppo dell'innovazione scientifica e tecnologica, nonché di gestione e progettazione di tecnologie avanzate eco-compatibili di produzione;
- impiego delle biotecnologie innovative per la salvaguardia ed il risanamento ambientale;
- controllo qualità e certificazione e assicurazione della qualità globale;
- assistenza tecnico-scientifica a clienti ed utilizzatori;
- controllo e valutazione dell'impatto ambientale delle produzioni industriali nonché di quello legato all'uso di prodotti e materiali.

Attività formative di base	CFU	Settori scientifico disciplinari
Discipline chimiche	12	CHIM/01 : CHIMICA ANALITICA
		CHIM/02 : CHIMICA FISICA
		CHIM/03 : CHIMICA GENERALE E INORGANICA
		CHIM/06 : CHIMICA ORGANICA
Discipline matematiche, fisiche e informatiche	24	FIS/01 : FISICA SPERIMENTALE
		FIS/03 : FISICA DELLA MATERIA
		INF/01 : INFORMATICA
		ING-INF/05 : SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI
		MAT/01 : LOGICA MATEMATICA
		MAT/02 : ALGEBRA
		MAT/03 : GEOMETRIA
		MAT/04 : MATEMATICHE COMPLEMENTARI
		MAT/05 : ANALISI MATEMATICA
		MAT/06 : PROBABILITA E STATISTICA MATEMATICA
		MAT/07 : FISICA MATEMATICA
MAT/08 : ANALISI NUMERICA		

(continua)

Attività formative di base	CFU	Settori scientifico disciplinari
Discipline matematiche, fisiche e informatiche		MAT/09 : RICERCA OPERATIVA
Totale Attività formative di base	36	Per 'Attività formative di base' è previsto un numero minimo di crediti pari a 30

Attività caratterizzanti	CFU	Settori scientifico disciplinari
Discipline chimiche industriali	130	CHIM/01 : CHIMICA ANALITICA
		CHIM/02 : CHIMICA FISICA
		CHIM/03 : CHIMICA GENERALE E INORGANICA
		CHIM/04 : CHIMICA INDUSTRIALE
		CHIM/05 : SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI POLIMERICI
		CHIM/06 : CHIMICA ORGANICA
		CHIM/11 : CHIMICA E BIOTECNOLOGIA DELLE FERMENTAZIONI
		ING-IND/21 : METALLURGIA
		ING-IND/23 : CHIMICA FISICA APPLICATA
		ING-IND/25 : IMPIANTI CHIMICI
		ING-IND/26 : TEORIA DELLO SVILUPPO DEI PROCESSI CHIMICI
Totale Attività caratterizzanti	130	Per 'Attività caratterizzanti' è previsto un numero minimo di crediti pari a 80

Attività affini o integrative	CFU	Settori scientifico disciplinari
Culture di contesto	20	AGR/13 : CHIMICA AGRARIA
		AGR/15 : SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI
		BIO/10 : BIOCHIMICA
		CHIM/07 : FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE
		CHIM/08 : CHIMICA FARMACEUTICA
		CHIM/09 : FARMACEUTICO TECNOLOGICO APPLICATIVO
		CHIM/10 : CHIMICA DEGLI ALIMENTI
		CHIM/12 : CHIMICA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI
		ING-IND/22 : SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI
		ING-IND/27 : CHIMICA INDUSTRIALE E TECNOLOGICA

(continua)

Attività affini o integrative	CFU	Settori scientifico disciplinari
Formazione interdisciplinare	13	BIO/07 : ECOLOGIA
		BIO/11 : BIOLOGIA MOLECOLARE
		BIO/13 : BIOLOGIA APPLICATA
		INF/01 : INFORMATICA
		IUS/07 : DIRITTO DEL LAVORO
		L-FIL-LET/12 : LINGUISTICA ITALIANA
		L-LIN/12 : LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE
		SECS-P/10 : ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
Totale Attività affini o integrative	33	Per 'Attività affini o integrative' è previsto un numero minimo di crediti pari a 30

Ambito aggregato per crediti di sede	CFU	Settori scientifico disciplinari
	27	BIO/10 : BIOCHIMICA
		CHIM/01 : CHIMICA ANALITICA
		CHIM/02 : CHIMICA FISICA
		CHIM/03 : CHIMICA GENERALE E INORGANICA
		CHIM/04 : CHIMICA INDUSTRIALE
		CHIM/05 : SCIENZA E TECNOLOGIA DEI MATERIALI POLIMERICI
		CHIM/06 : CHIMICA ORGANICA
		CHIM/07 : FONDAMENTI CHIMICI DELLE TECNOLOGIE
		ING-IND/25 : IMPIANTI CHIMICI
		ING-IND/26 : TEORIA DELLO SVILUPPO DEI PROCESSI CHIMICI
		ING-IND/27 : CHIMICA INDUSTRIALE E TECNOLOGICA
Totale Ambito aggregato per crediti di sede	27	

Altre attività formative	CFU	Tipologie
A scelta dello studente	15	
Per la prova finale	40	
Altre (art.10, comma1, lettera f)	6	Ulteriori conoscenze linguistiche

Universita' "Ca' Foscari" di VENEZIA

81/S - Classe delle lauree specialistiche in scienze e tecnologie della chimica industriale

Tecnologie Chimiche per l'Industria e per l'Ambiente

(continua)

Altre attività formative	CFU	Settori scientifico disciplinari
	13	Abilità informatiche e relazionali
		Tirocini
		Altro
	19	Totale
Totale Altre attività formative	74	Per 'Altre attività formative' è previsto un numero minimo di crediti pari a 58

Totale generale crediti	300	
-------------------------	-----	--

Previsione e programmazione della domanda

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	no
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	no

Note

A recepimento dei rilievi formulati dal CUN, per ogni tipologia di attività, si è limitata la presenza dei SSD ad uno solo degli ambiti previsti.

L'adeguamento è stato approvato dal Consiglio di Facoltà in data 19/09/2002 e dal Senato Accademico in data 24/09/2002.

Disponibilità di posti

Il Rettore certifica che per il presente corso l'Università dispone delle strutture (posti aula, posti lettura nelle biblioteche, posti in laboratori informatici, linguistici e, ove occorrenti, specialistici) nella misura necessaria per il corretto funzionamento del corso stesso

Piano di studio

I ANNO

I Semestre

	CFU
Catalisi Enzimatica	4
Chimica e Tecnologia dei Polimeri 2	4
Chimica e Tecnologia della Catalisi 2	6
Chimica Fisica Industriale 2	4
Elementi di Informatica 2	4
Impianti di Depurazione e Risanamento	3
Corso a scelta	3

II Semestre

	CFU
Chimica Industriale 2 e Laboratorio	12
Impianti Chimici 2 e Laboratorio	9
Metodologie Biochimiche	4
Ricerca e Sviluppo di Processo	4

II ANNO

I Semestre

	CFU
Chimica dei Processi Biotecnologici	4
Chimica delle Fermentazioni e Microbiologia Industriale e Laboratorio	9
Chimica Organica Industriale e Laboratorio	11
Corso a scelta	3

II Semestre

	CFU
Tesi di Laurea	32
Prova Finale	4

Corsi a scelta (ogni corso vale 3 CFU):

- Biofisica Applicata
- Biologia Molecolare
- Catalisi Ambientale
- Chimica Analitica Industriale
- Impatto Ambientale delle Produzioni Industriali
- Metodologie Innovative in Chimica Fine

NOTE:

a) Per essere ammesso al periodo di internato per la *tesi di laurea*, lo studente deve avere acquisito almeno 66 crediti.

b) La *prova finale* consiste nella discussione della tesi di laurea sperimentale elaborata dallo studente sotto la guida di uno o più relatori (obbligatoriamente due relatori, uno interno ed uno esterno, nel caso di attività svolte anche presso aziende o laboratori di ricerca esterni) ed inerente l'attività di ricerca svolta ed i risultati ottenuti. Per sostenere la prova finale lo studente deve aver maturato tutti i crediti previsti nell'ordinamento del corso di studi, ad eccezione di quelli attribuiti per la prova finale stessa (4 crediti).



UNIVERSITA` CA' FOSCARI VENEZIA

Corso di laurea specialistica in
TECNOLOGIE CHIMICHE PER L'INDUSTRIA E PER L'AMBIENTE
(81/S-Scienze e tecnologie della chimica industriale, ord. 509/99)
DOMANDA DI TESI

Al Collegio didattico

COGNOME e NOME..... matr. n.

e-mail: Le comunicazioni ufficiali vengono indirizzate alla casella di posta elettronica dell'Ateneo <numero di matricola>@stud.unive.it. Se preferisce consultare esclusivamente la casella di posta personale già in suo possesso, può definire l'inoltro permanente della posta inviata all'indirizzo <numero di matricola>@stud.unive.it *

Docente/i relatore/i:

Correlatore/i (eventuale/i):

Data inizio periodo di tesi:

La tesi è [] interna [] esterna

Sede della tesi (parte sperimentale) :

Argomento della tesi:

Data consegna del modulo:

Firma studente

Firma Relatore/i

Da allegare: dichiarazione sostitutiva di certificazioni degli esami sostenuti scaricabile dalla propria area riservata del sito www.unive.it

DI COMPETENZA DEL COLLEGIO DIDATTICO

Il Collegio Didattico approva la domanda di tesi nella seduta del

ed assegna la seguente COMMISSIONE DI PROVA FINALE :

componenti effettivi 1)

2)

3)

4)

componenti supplenti 1)

2)

Il Presidente (o suo delegato)

Note: il Regolamento di Tirocinio e Prova finale è pubblicato nel sito del corso di laurea (Studia con noi>Corsi di laurea magistrale> Lauree specialistiche D. M. 509/99 e vecchio ordinamento>ex Facoltà di Scienze MM.FF.NN.>Tecnologie chimiche per l'industria e l'ambiente>Tirocinio e prova finale.

* Per Informazioni inserire nel motore di ricerca interno del sito web di Ateneo: Informazioni account di posta studenti.